



ISTITUTO COMPRENSIVO

“POSATORA - PIANO ARCHI”

Scuola Infanzia– Primaria – Secondaria 1°grado

Via Urbino, 22 - 60126 ANCONA Tel. 071 894992

**C.F. 80013030426 e-mail: anic81800a@istruzione.it – anic81800a@pec.istruzione.it
<https://icposatorapianoarchi.edu.it/>**

PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA 2022-2025

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola POSATORA PIANO ARCHI

*è stato elaborato dal Collegio dei Docenti nella seduta del 20/12/2021
sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 8280 del 20/09/2021
ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 21/12/2021 con delibera n. 9*

*Ultimo aggiornamento: a.s. 2022-2023
elaborato dal Collegio dei Docenti nella seduta del 24/10/2022
sulla base dell'Atto di Indirizzo del Dirigente prot. 8365 del 18/10/2022
approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 30/11/2022*

Periodo di riferimento: 2022-2025



**Cambridge Assessment
International Education**

Cambridge International School

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ANCONA - POSATORA PIANO ARCHI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **29/10/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **7255** del **07/09/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **30/10/2023** con delibera n. 101*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 30** Caratteristiche principali della scuola
- 33** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 35** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 46** Aspetti generali
- 49** Priorità desunte dal RAV
- 51** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 53** Piano di miglioramento
- 64** Principali elementi di innovazione
- 66** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 74** Aspetti generali
- 102** Traguardi attesi in uscita
- 105** Insegnamenti e quadri orario
- 108** Curricolo di Istituto
- 112** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 150** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 157** Valutazione degli apprendimenti
- 184** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 188** Aspetti generali

- 189** Modello organizzativo
- 199** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 207** Reti e Convenzioni attivate
- 212** Piano di formazione del personale docente
- 217** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'istituzione dell'Istituto Comprensivo Piano Archi nasce sulla base della normativa che regola l'Autonomia scolastica (art 21 legge 15 Marzo 1997 e D.P.R. 8 marzo 1999 n. 275) in cui l'accorpamento delle scuole dell'infanzia, della primaria e della secondaria di 1° grado è visto come culla del curricolo in verticale, in continuità fra i diversi segmenti scolastici, nell'ottica di un contesto scolastico in grado di affrontare le sfide educative presenti e future nonché di garantire il successo formativo di tutti i ragazzi in età evolutiva.

La storia del nostro Istituto affonda le sue radici nel preesistente V Circolo Didattico presieduto dal Direttore Augusto Scocchera che nell'anno scolastico 1969-70 istituì la prima scuola a tempo pieno della città di Ancona: la scuola "Benincasa" nel quartiere Palombella. Scuola d'avanguardia, nacque per rispondere alle esigenze degli alunni disabili e dei ragazzi provenienti da etnie diverse, nomadi ed extracomunitari. Successivamente, anche altre scuole del V Circolo, il plesso "Elia" e il plesso "Marinelli" adottarono l'organizzazione a tempo pieno.

La prima denominazione "Istituto Comprensivo Posatora Piano-Ovest" faceva riferimento alle scuole: scuola media "F. Podesti", scuole primarie "Elia", "Marinelli" e "A.Frank", le scuole dell'infanzia "Regina Margherita" e



“Gramsci”.

La denominazione si modifica in “Istituto Comprensivo Posatora Piano-Archi” in seguito all’annessione delle scuole dell’infanzia “Aporti” e primaria “L. da Vinci”, ubicate nel quartiere Archi di Ancona.

Gli elementi territoriali presenti nel logo dell’istituto rappresentano visivamente l’integrazione fra le diverse realtà scolastiche.

IL NOSTRO ISTITUTO TRA PASSATO E PRESENTE

L’Istituto Comprensivo Piano Archi nasce sulla base della normativa che regola l’Autonomia scolastica (art 21 legge 15 Marzo 1997 e D.P.R. 8 marzo 1999 n. 275) in cui l’accorpamento delle scuole dell’infanzia, della primaria e della secondaria di 1° grado è visto come culla del curricolo in verticale, in continuità fra i diversi segmenti scolastici, nell’ottica di un contesto scolastico in grado di affrontare le sfide educative presenti e future nonché di garantire il successo formativo di tutti i ragazzi in età evolutiva.



La storia del nostro Istituto affonda le sue radici nel preesistente V Circolo Didattico presieduto dal Direttore Augusto Scocchera che nell'anno scolastico 1969-70 istituì la prima scuola a tempo pieno della città di Ancona: la scuola "Benincasa" nel quartiere Palombella. Scuola d'avanguardia, nacque per rispondere alle esigenze degli alunni disabili e dei ragazzi provenienti da etnie diverse, nomadi ed extracomunitari. Successivamente, anche altre scuole del V Circolo, il plesso "Elia" e il plesso "Marinelli" adottarono l'organizzazione a tempo pieno.

La prima denominazione "Istituto Comprensivo Posatora Piano-Ovest" faceva riferimento alle scuole: scuola media "F. Podesti", scuole primarie "Elia", "Marinelli" e "A. Frank", le scuole dell'infanzia "Regina Margherita" e "Gramsci".

La denominazione si modifica in "Istituto Comprensivo Posatora Piano-Archi" in seguito all'annessione delle scuole dell'infanzia "Aporti" e primaria "L. da Vinci", ubicate nel quartiere Archi di Ancona.

Gli elementi territoriali presenti nel logo dell'istituto rappresentano visivamente l'integrazione fra le diverse realtà scolastiche.

Scuola Primaria "Leonardo da Vinci"

Prima dell'annessione all'attuale Istituto Comprensivo, avvenuta nel 2011, le scuole dell'infanzia "Aporti" e primaria "L. da Vinci" erano già state in precedenza oggetto di cambiamenti e passaggi ad altri Istituti, dovuti al piano di razionalizzazione della rete scolastica.

L'istituzione della Scuola Primaria "L. da Vinci", nel quartiere Archi di Ancona, risale agli anni 1920/30 con il nome "Stamura", in onore dell'eroina anconetana che, secondo alcune fonti storiche intorno all'anno 1174, si sacrificò per liberare la popolazione anconetana dagli attacchi nemici; a tale proposito all'ingresso della scuola stessa, possiamo trovare un grande bassorilievo dedicato a Stamura.

Il plesso, colpito dai bombardamenti nella II guerra mondiale, viene successivamente ricostruito, riprendendo la sua funzione istituzionale per ospitare dapprima la scuola media e successivamente l'odierna scuola primaria.

L'attuale presenza di alunni stranieri nella scuola riflette il carattere multiculturale del quartiere Archi, il quale fin dai tempi remoti è stato caratterizzato dalle diverse origini etniche dei suoi abitanti.

Tra il 1300 e il 1400 il 50% della popolazione anconetana era costituita da abitanti provenienti da Paesi stranieri: Dalmazia, Grecia, Medio Oriente e numerose persone di religione ebraica.



Il quartiere Archi ha sempre rappresentato la porta di ingresso e il crocevia di comunità e di persone appartenenti a culture diverse, nonché culla delle tradizioni di accoglienza che lo hanno sempre caratterizzato, verso i "forestieri". Questa precipua caratteristica del quartiere Archi è stata presente parallelamente nei quartieri limitrofi di "Piano" e di "Posatora" e ancora oggi, rappresenta la loro peculiarità che si manifesta nelle scuole e nelle istituzioni del territorio.

La scuola opera da diverso tempo in collaborazione con le strutture presenti nel territorio: il "Centro H" per l'integrazione dei disabili, il Centro ricreativo "La Pantera rosa", l'oratorio della Chiesa del Crocifisso e l'Associazione "Archi Vivi".

La Scuola Primaria "Marinelli"

La Scuola Primaria "Marinelli", intitolata a Manlio Marinelli, letterato e patriota morto durante la Prima Guerra Mondiale, nei primi del '900 era ubicata in Via Ascoli Piceno n. 10; dopo il terremoto, resa inagibile, fu trasferita nel nuovo edificio in Via della Cupa dove si trova attualmente.

Il bacino d'utenza della scuola fa riferimento in parte a famiglie residenti nel quartiere ma anche a persone provenienti da altre zone della città che scelgono la scuola per la sua organizzazione a tempo pieno. Nel corso degli anni la scuola ha accolto un significativo numero di alunni stranieri e ha visto l'implementazione di attività a carattere multiculturale.

Il rapporto con il territorio si è andato articolando nel tempo con la costituzione della "Casa Papa Giovanni XXIII" centro diurno per gli anziani e della ONLUS "Il Samaritano", centro di accoglienza per disabili; entrambe le strutture fanno riferimento alla Parrocchia "Cristo Divino Lavoratore". Inoltre, negli spazi adiacenti la scuola, esiste il Centro diurno "Il Sole", per soggetti diversamente abili.

Inserita in questo tessuto a carattere socio-culturale, la scuola "Marinelli" ha svolto nel tempo attività di collaborazione per la condivisione di momenti ludico-ricreativi.

La Scuola Primaria "Elia"

La Scuola Primaria "A. Elia", deve il suo nome all'eroe del Risorgimento Augusto Elia.

Il plesso è organizzato a tempo pieno e ha sede in un nuovo edificio scolastico inaugurato alcuni anni fa e ricostruito sulla precedente struttura.

Il plesso raccoglie un bacino d'utenza ubicato nelle immediate vicinanze della scuola ed è costituito da alunni di diverse nazionalità.



L'attuale organizzazione modulare del tempo pieno nasce come sperimentazione per rispondere ai nuovi bisogni del territorio e fa seguito all'istituzione della prima scuola pilota a tempo pieno voluta dal Direttore Didattico Augusto Scocchera nel 1971 nel rione Palombella.

Lo scopo era quello di venire incontro all'esigenza di diffondere l'alfabetizzazione, arginare la dispersione scolastica e realizzare l'inserimento degli alunni disabili e dei ragazzi provenienti da etnie diverse. Dopo 20 anni con la scomparsa del rione Borghetto, causa la mancanza del numero di alunni in età scolare, le autorità decidevano la chiusura di quella scuola pilota che continuò a vivere nello spirito dell'accoglienza in tutte le scuole a tempo pieno che si aprirono nell'ambito della riforma scolastica dal 1990.

L'aggancio della scuola Elia con il territorio è costituito dall'Oratorio dei Salesiani, dove gli alunni possono usufruire di diversi servizi: dal recupero scolastico alle attività ludiche e ricreative e, dal Comune di Ancona, nello specifico dall'Associazione che occupa i locali dell'ex Circostrizione, dove è presente un servizio di recupero scolastico.

La Scuola Primaria "Frank"

La Scuola Primaria "Anna Frank" deve il suo nome ad una giovane vittima della persecuzione nazista verso il popolo ebraico.

E' considerata "scuola gemella" della scuola Marinelli, in quanto la loro costruzione risale allo stesso periodo post-terremoto e segue gli stessi criteri strutturali.

Ha funzionato come unica scuola a tempo normale dell'Istituto fino al 2012 e fornisce un servizio di mensa scolastica con tempo prolungato sino alle 14,30, gestito dalla Cooperativa "La scatola magica".

La frana del 1982 ha rappresentato un momento critico per la popolazione del quartiere ed ha contribuito ad una temporanea diminuzione demografica, in parte recuperata nel tempo.

L'attuale Parco "Belvedere" e la Parrocchia di "Santa Maria Liberatrice" rappresentano due significativi punti di aggregazione per le famiglie e i ragazzi, agevolando la conoscenza e la socializzazione con ricadute positive nell'ambito scolastico.

Ospita da alcuni anni la sezione staccata della Scuola dell'Infanzia "Gramsci".

La Scuola Secondaria di primo grado "Podesti"

La Scuola Media "F. Podesti" prende il nome dal pittore anconetano Francesco Podesti, considerato



uno dei maggiori pittori italiani della prima metà dell'Ottocento.

Prima della riforma del 1962, la scuola comprendeva due indirizzi: l'avviamento professionale e la scuola media, a cui si accedeva previo esame d'ammissione.

In seguito alla riforma, diventa scuola media unificata, in seno a un bacino di utenza in espansione che subì una flessione, a causa della frana del 1982.

La scuola, nell'ultimo decennio, si configura come punto di riferimento per un quartiere con una significativa presenza di diverse etnie che, oggi, risultano pienamente inserite nel tessuto socio-economico e culturale della città.

Al fine di garantire un percorso formativo organico condiviso dai vari segmenti scolastici del nostro Istituto, si è giunti alla realizzazione di un progetto comune, in itinere, che fa della continuità uno dei principi ispiratori del PTOF.

Dal novembre 2022, la scuola secondaria di I grado "F. Podesti" è stata dislocata presso la scuola "N. Tommaseo" facente parte dell' I.C. "Novelli Natalucci", a causa di un sisma che l'ha resa inutilizzabile. Per tale motivo, d all'a.s. 2023/2024, le classi prime sono state provvisoriamente collocate presso la scuola primaria "L. da Vinci" (facente parte del nostro I.C.) e le classi seconde e terze sono rimaste nella sede "Tommaseo".

LA COLLOCAZIONE TERRITORIALE DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO

L'Istituto Comprensivo Posatora-Piano-Archi ha la sede in Via Urbino 22, ma a seguito dell'evento sismico del 9 novembre 2022, la Direzione e gli uffici di Segreteria sono stati trasferiti presso la Scuola Primaria "A. Elia" Via Sebenico 5, Ancona

L'Istituto è costituito da otto plessi scolastici:

SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
FERRANTE APORTI Via Fornaci Comunali 29,	AUGUSTO ELIA Via Sebenico 5, Ancona	FRANCESCO PODESTI Via Fanti 10, Ancona c/o Scuola



Ancona		"Tommaseo" Via Marconi133, Ancona c/o Scuola "Leonardo da Vinci"
ANTONIO GRAMSCI Via Brodolini 21, Ancona	ANNA FRANK Via Brodolini 21, Ancona	
REGINA MARGHERITA Via Sebenico 5, Ancona	LEONARDO DA VINCI Via Marconi133, Ancona	
	MANLIO MARINELLI Via Cupa di Posatora 5, Ancona	

Analisi del contesto socio-culturale

Il nostro bacino di utenza si caratterizza per la presenza di strutture e di servizi e per i collegamenti stradali e ferroviari di notevole importanza.

Il quartiere ha registrato un generale invecchiamento della popolazione e l'edificazione di nuovi nuclei abitativi nella zona del Piano conclusasi negli ultimi anni non ha contenuto questa tendenza.

La popolazione attiva è costituita prevalentemente da lavoratori del terziario; sono presenti anche imprenditori e professionisti. I genitori sono prevalentemente occupati entrambi. Il territorio dell'Istituto Comprensivo offre una serie di servizi: nido, scuole primarie, scuola secondaria di primo grado e secondo grado, centri sportivi, Parrocchie, ASL, associazioni di volontariato, cinema, teatro, centri culturali, un centro di accoglienza diurna per disabili.

I principali centri di aggregazione sono le due parrocchie e la sede dell'ex seconda circoscrizione le quali promuovono varie forme di incontro; tuttavia l'extrascuola non soddisfa in maniera adeguata il



bisogno dell'utenza giovanile; pertanto la scuola si impegna nell'organizzare attività formative, di recupero, potenziamento dei talenti individuali e di orientamento in orario pomeridiano.

L'interesse e la disponibilità delle famiglie nei confronti della scuola sono buoni anche se, talvolta, si rileva la tendenza alla delega del compito educativo e formativo.

Con riferimento al numero di alunni non italiani, si evidenzia l'elevata percentuale di nati in Italia le cui famiglie risultano pienamente inserite nel tessuto socio-economico e culturale della città. La presenza di diverse etnie, viene presa in carico dall'Istituzione scolastica che opera scelte didattico-pedagogiche, organizzative e di gestione, sia economico-finanziaria che del personale, finalizzate al raggiungimento degli obiettivi formativi e del successo scolastico di tutti gli alunni.

Una caratteristica del contesto da considerare in sede di progettazione dell'offerta formativa, è la "mobilità" degli alunni stranieri nel corso dell'anno scolastico, ovvero l'acquisizione di ulteriori iscrizioni legate a flussi migratori interni -dal sud al centro- ed esterni -da altre nazioni europee ed extraeuropee. Si tratta, in genere, di alunni con scolarizzazioni discontinue e disomogenee per i quali sono necessari interventi personalizzati sul piano della L2 e/o attività individualizzate di accoglienza e acquisizione/rinforzo delle conoscenze ed abilità di base.

Risultano inesistenti i casi di abbandono scolastico.

DATI POPOLAZIONE SCOLASTICA ANNO SCOLASTICO 2023/24

SCUOLA DELL'INFANZIA	Alunni	Alunni Stranieri	Alunni H
Regina Margherita	110	90	8
A. Gramsci	108	36	6
F. Aporti	49	47	2
Totale	267	173	16



SCUOLA PRIMARIA "ELIA" TEMPO PIENO	Alunni	Alunni Stranieri	Alunni H
1A / 1B	23 / 21	18 / 18	2 / 3
2A / 2B	19 / 18	17 / 16	2 / 3
3A / 3B / 3C	17 / 16 / 17	15 / 16 / 15	1 / 3 / 1
4A / 4B	18 / 18	14 / 16	3 / 3
5A / 5B	20 / 22	17 / 18	5 / 2
Totale	209	180	28
SCUOLA PRIMARIA "MARINELLI" TEMPO PIENO	Alunni	Alunni Stranieri	Alunni H
1A	24	10	1
2A	22	7	
3A	19	5	3
4A	24	8	
5A	20	5	1
Totale	109	35	5



SCUOLA PRIMARIA "FRANK"	Alunni	Alunni Stranieri	Alunni H
TEMPO NORMALE			
1A	26	5	
2A	19	5	2
3A	18	3	
4A	22	2	1
5A	18	5	
Totale	103	20	3
SCUOLA PRIMARIA "DA VINCI"	Alunni	Alunni Stranieri	Alunni H
TEMPO NORMALE			
1A	21	19	1
2A	23	21	3
3A	18	17	
4A	20	18	3
5A	20	18	3
Totale	102	93	10



SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO "PODESTI"	Alunni	Alunni Stranieri	Alunni H
1A / 1B / 1C	21 / 22 / 24	21 / 13 / 15	1 / 2 / 2
2A / 2B / 2C / 2D / 2E	15 / 25 / 24 / 19 / 22	12 / 12 / 10 / 17 / 15	1 / 0 / 1 / 1 / 1
3A / 3B / 3C	22 / 16 / 23	19 / 13 / 14	1 / 1 / 2
Totale	233	161	13
Totale Istituto	1023	662	75

ORGANIZZAZIONE ED ORARI DEI PLESSI DELL'ISTITUTO

Le Scuole dell'Infanzia

PROGETTO ACCOGLIENZA:

La finalità principale del Progetto Accoglienza è offrire ai bambini nuovi iscritti e ai bambini già frequentanti, un ambiente rassicurante e sereno dove intraprendere un percorso di crescita in un contesto di relazioni positive e significative. A tal proposito per non creare nei bambini ansie e paure nell'affrontare la nuova esperienza e per rispondere in modo adeguato a questo momento molto atteso anche dai genitori, è importante prestare attenzione e tempo, valorizzando le individualità e le risorse disponibili. Per questo risulta importante un inserimento graduale con un orario flessibile che rispetti i tempi e le modalità dei bambini con lo scopo di favorire l'instaurarsi di una relazione affettiva con le insegnanti di riferimento ed offrire un clima ed un ambiente accogliente e rassicurante.

I plessi delle scuole dell'Infanzia hanno tutte una precisa organizzazione della giornata

Nella scuola dell'infanzia attribuiamo molta importanza alle attività che si ripetono regolarmente, chiamate "routine". Le routine costituiscono una serie di momenti che si ripresentano nell'arco della



giornata in maniera costante e ricorrente, caratterizzati da cura, benessere, intimità, relazione affettiva.

Soddisfano bisogni fondamentali dei bambini ma possiedono una valenza importante di orientamento rispetto ai tempi e al succedersi delle diverse situazioni nella giornata a scuola; inoltre, potenziano molte competenze di tipo personale, comunicativo, espressivo, cognitivo. La scansione degli orari permette ai bambini di acquisire la ciclicità del tempo che passa e acquisire sicurezza nelle situazioni vissute ma nel contempo creare le basi affinché i piccoli cambiamenti siano gestiti in modo tranquillo e sereno.

“ANTONIO GRAMSCI”

Scuola dell'infanzia

“Antonio Gramsci”

Via Brodolini, 21 Ancona Tel. 07142749

Numero delle sezioni 5

La scuola dell'Infanzia funziona dal lunedì al venerdì, con orario dalle 8.00 alle 15.50.

ORARIO ENTRATA

8.00-9.00

ORARIO PRIMA USCITA SENZA PRANZO

12.00-12.20

ORARIO SECONDA USCITA DOPO PRANZO

14.00-14.20

ORARIO ULTIMA USCITA "Gramsci c/o Frank"

15.20-15.50

ORARIO ULTIMA USCITA "Gramsci Centrale"

15.30-15.50

Due sezioni della scuola dell'Infanzia Gramsci vengono ospitate nella scuola primaria Frank.

ORGANIZZAZIONE DELLA GIORNATA NEL PLESSO “GRAMSCI”

- 8.00 - 9.00 INGRESSO E ACCOGLIENZA i bambini giocano liberamente in sezione



- ATTIVITA' DI ROUTINE presenze, calendario, incarichi
- COLAZIONE E PRATICHE IGIENICHE
- ATTIVITA' LUDICO-CREATIVE E GIOCO LIBERO RIORDINO MATERIALE DI GIOCO
- ATTIVITA' GUIDATE PER GRUPPI DI ETA'
- RIORDINO MATERIALE E RIENTRO NELLA SEZIONE DI APPARTENENZA divisione dei bambini tra coloro che pranzano e coloro che non usufruiscono del pasto
- USCITA per coloro che non pranzano
- PRATICHE IGIENICHE IN PREPARAZIONE AL PRANZO
- PRANZO
- GIOCO LIBERO NEGLI SPAZI STRUTTURATI O ATTIVITA' COMPLEMENTARI
- USCITA
- GIOCO LIBERO NEGLI SPAZI STRUTTURATI O ATTIVITA' COMPLEMENTARI
- RIORDINO MATERIALI
- 15.30 - 15.50 USCITA

Gli orari nella sede distaccata presso la scuola "Anna Frank" possono subire alcune variazioni.

"REGINA MARGHERITA"

Scuola dell'infanzia

"Regina Margherita"

Via Sebenico, 5 Ancona Tel. 07184530

Numero delle sezioni 5



La scuola dell'Infanzia funziona dal lunedì al venerdì, con orario dalle 8.00 alle 15.50.

ORARIO ENTRATA

8.00-9.00

ORARIO PRIMA USCITA SENZA PRANZO

12.00-12.20

ORARIO SECONDA USCITA DOPO PRANZO

14.00-14.20

ORARIO ULTIMA USCITA

15.20-15.50

ORGANIZZAZIONE DELLA GIORNATA NEL PLESSO "REGINA MARGHERITA"

- 8.00 - 09.00 INGRESSO E ACCOGLIENZA I bambini entrano a scuola e giocano liberamente negli spazi della sezione
- PRATICHE IGIENICHE E MERENDA
- ATTIVITA' DI ROUTINE Calendario, giochi di gruppo, presenze, incarichi
- ATTIVITA' DIDATTICA
- RIORDINO DELLA SEZIONE E PRATICHE IGIENICHE IN PREPARAZIONE AL PRANZO
- PRIMA USCITA Per i bambini che non pranzano
- PRANZO E RIORDINO CORREDINO
- ATTIVITA' LUDICO-CREATIVE Giochi liberi, manipolativi, ascolto di brani musicali
- USCITA
- ATTIVITA' COMPLEMENTARI
- RIORDINO DELLA SEZIONE
- 15.20 – 15.50 USCITA



“FERRANTE APORTI”

Scuola dell'infanzia

“Ferrante Aporti”

Via Fornaci Comunali 29, Ancona Tel. 07153669

Numero delle sezioni 3

La scuola dell'Infanzia funziona da lunedì al venerdì, con orario dalle ore 8.00 alle ore 15:50.

ORARIO ENTRATA

8.00-9.00

ORARIO PRIMA USCITA SENZA PRANZO

12.00-12.20

ORARIO SECONDA USCITA DOPO PRANZO

14.00-14.20

ORARIO ULTIMA USCITA

15.20-15.50

ORGANIZZAZIONE DELLA GIORNATA NEL PLESSO “APORTI”

- 8.00 - 9.00 INGRESSO E ACCOGLIENZA (I bambini giocano liberamente in sezione)
- PRATICHE IGIENICHE
- COLAZIONE E ATTIVITA' DI ROUTINE (Riordino della sezione e presenza alunni)
- ATTIVITA' DI ROUTINE (Calendario, incarichi giornalieri)
- ATTIVITA' DIDATTICHE PER FASCE D'ETA'
- PRATICHE IGIENICHE
- USCITA (Per i bambini che non usufruiscono del pranzo)
- PRANZO



- USCITA
- GIOCHI CON MATERIALI STRUTTURATI E ATTIVITA' COMPLEMENTARI
- USCITA
- ATTIVITA' LABORATORIALI E GIOCO LIBERO
- RIORDINO DELLA SEZIONE
- 15.20 - 15.50 ULTIMA USCITA

Le scuole Primarie a tempo normale

"LEONARDO DA VINCI"

Scuola primaria

"Leonardo Da Vinci"

Via Marconi, 133 Ancona Tel. 071201062

Numero delle classi 5

La Scuola "Leonardo da Vinci" funziona per cinque giorni settimanali dal lunedì al venerdì con il seguente orario di entrata e di uscita (sabato scuola chiusa):

Classi I - II - III 7.55 / 13.10 dal lunedì al giovedì

7.55 / 12.55 il venerdì

13.10 / 13.40 pranzo (solo il martedì pomeriggio)

13.40 /15.40 solo il martedì pomeriggio.

Classi IV - V 7.55 / 13.10 dal lunedì al giovedì

7.55 / 12.55 il venerdì

13.10 / 13.40 pranzo (solo il martedì pomeriggio)



13.40 / 16.40 solo il martedì pomeriggio

Dall'anno scolastico 2019/2020 e' attivato un progetto di lettorato con docente madrelingua inglese propedeutico al corso Cambridge International. Per tutte le classi il monte orario è di 26 ore (13 di English as Second Language e 13 di Global Perspectives).

Dall'anno scolastico 22-23, con la legge n° 234 del 30 dicembre 2021 art. 333, viene istituito l'insegnamento dell'educazione motoria di 2 ore aggiuntive per le classi con un orario di 27. Pertanto il monte ore per la classe quinta risulta essere da 27 a 29 ore curricolari.

Dall'anno a.s. 2023-2024, l'insegnamento dell'educazione motoria di 2 ore aggiuntive è previsto l'insegnamento anche per le classi quarte.

"ANNA FRANK"

Scuola primaria

"Anna Frank"

Via Brodolini, 21 Ancona Tel. 07141284

Numero delle classi 5

Nella scuola Frank l'orario delle attività didattiche si articola su sei giorni settimanali, da lunedì a sabato, con il seguente orario:

	CLASSI I – II – III	CLASSE IV - V
LUNEDÌ- VENERDÌ	8:05 – 12:55	8:00 -13:00
SABATO	8:05 – 11:55	8:00 - 12:00

Dall'anno scolastico 2019/2020 e' attivato un progetto di lettorato con docente madrelingua inglese propedeutico al corso Cambridge International . Per tutte le classi il monte orario è di 26 ore (13 di English as Second Language e 13 di Global Perspectives).

Dall'anno scolastico 22-23, con la legge n° 234 del 30 dicembre 2021 art. 333, viene istituito



l'insegnamento dell'educazione motoria di 2 ore aggiuntive per le classi con un orario di 27. Pertanto il monte ore per la classe quinta risulta essere da 27 a 29 ore curricolari.

Dall'anno a.s. 2023-2024, l'insegnamento dell'educazione motoria di 2 ore aggiuntive è previsto l'insegnamento anche per le classi quarte.

Sono attivi, con servizio di sorveglianza a totale carico dei genitori, il servizio di pre-scuola, di mensa scolastica e di attività ludico-didattica, fino alle ore 14.30. Questo servizio accoglie un numero limitato di richieste ed è rivolto ai genitori che ne facciano richiesta

Le scuole Primarie a Tempo Pieno

"AUGUSTO ELIA"

Scuola primaria

"Augusto Elia"

Via Sebenico, 5 Ancona

Tel. 0712832089

Numero delle classi 11

La scuola Elia funziona a **tempo pieno**, dal **lunedì** al **venerdì** secondo il seguente orario:

CLASSI	PORTONE PRINCIPALE:	INGRESSO LATO PALESTRA:	ORARIO MENSA
1A - 1B - 2A - 2B	8:20 - 16:20		13:00
3A - 3B - 3C	8:10 - 16:10		13:00
4A - 4B		8:10 - 16:10	13:00
5A - 5B		8:10 - 16:10	12:00



“MANLIO MARINELLI “

Scuola primaria

“Manlio Marinelli”

Via Cupa di Posatora, 5 Ancona Tel. 07141750

Numero classi 5

La scuola Marinelli funziona a **tempo pieno**, dal **lunedì** al **venerdì** secondo il seguente orario:

CLASSI	INGRESSO	USCITA
CLASSE 5 [^]	8.20 porta principale	16.20 porta principale
CLASSE 4 [^]	8.25 porta secondaria	16.25 porta secondaria
CLASSE 3 [^]	8.25 porta principale	16.25 porta principale
CLASSE 1 [^]	8.30 porta secondaria	16.30 porta secondaria
CLASSE 2 [^]	8.30 porta principale	16.30 porta principale

Dall'anno scolastico 2019/2020 e' attivato un progetto di dottorato con docente madrelingua inglese propedeutico al corso Cambridge International. Per Classi 1[^] - 2[^] - 3[^] - 4[^] il monte orario è di 26 ore (13 di English as Second Language e 13 di Global Perspectives).

La Scuola Secondaria di 1° Grado

“FRANCESCO PODESTI”



Scuola secondaria di I grado

"Francesco Podesti"

Via Urbino, 22 Ancona Tel. 071894992

Numero delle classi 11

Gli alunni frequentano le lezioni tutti i giorni dal lunedì al sabato dalle ore 8:00 alle ore 13:00.

In seguito all'evento sismico del 9 novembre 2022, che ha reso inagibile il plesso "Francesco Podesti", nell'anno scolastico 2023-2024, le classi seconde e terze sono state trasferite presso la Scuola "Tommaseo" ubicata in Via Fanti, 10; le classi prime sono state dislocate presso il plesso "Da Vinci" sito in Via Marconi, 133.

La scansione oraria definitiva per l'anno scolastico 23-24, e' la seguente:

SCUOLA	CLASSI	ORARIO INGRESSO/USCITA
Da Vinci	1A / 1B / 1C	8:00 - 13:00
Tommaseo	2A / 2B / 2C / 2D / 2E 3A / 3B / 3C	8:00 - 13:00

Nella scuola secondaria di 1° grado ci sono 3 sezioni di bilinguismo inglese/spagnolo e 1 di inglese/francese.

Dall'a.s. 2019/2020 è attivato il corso Cambridge International: nel corso dell'anno gli studenti che lo hanno scelto, ripartiti tra le varie sezioni, si riuniscono per seguire le lezioni del curriculum Cambridge in orario extracurricolare.

Dall'a.s. 2020/2021 il corso Cambridge è attivato per le intere classi e le due ore del curriculum prevedono l'insegnamento con docente madrelingua inglese.: un'ora di matematica (curricolare) e un'ora di English as a second language in orario extracurricolare.

Nell'anno scolastico 2023-2024 il corso Cambridge prevede due ore di lezioni extracurricolari con l'esperto madrelingua secondo la seguente articolazione:

LUNEDI'	"N. Tommaseo" Via Fanti 10
---------	----------------------------



13:30-14:30	2B+ 2D English as a second language
14:30-15:30	2B+ 2D Global perspectives -
	"Elia" Via Sebenico 5
16:30-17:30	2C English as a second language
17:30-18:30	2C Global perspectives

MARTEDI'	"N. Tommaseo" Via Fanti 10	"N. Tommaseo" Via Fanti 10
13:30-14:30	3C English as a second language	3A Maths
14:30-15:30	3A English as a second language	3C Maths
	"Elia" Via Sebenico 5	
16:30-17:30	2° gruppo 1^ English as a second language	
17:30-18:30	2° gruppo 1^ Global perspectives	

MERCOLEDÌ	"Elia" Via Sebenico 5
16:30-17:30	1° gruppo 1^ English as a second language
17:30-18:30	1° gruppo 1^ Global perspectives

TEMPO SETTIMANALE DELLE DISCIPLINE



Scuole Primarie a tempo normale: Frank

Materia	Classe 1	Classe 2	Classe 3	Classe 4	Classe 5
Italiano	8 ore	7 ore	7 ore	7 ore	7 ore
Matematica	7 ore	7 ore	6 ore	6 ore	7 ore
Storia	2 ore	2 ore	2 ore	2 ore	2 ore
Geografia	2 ore	2 ore	2 ore	2 ore	2 ore
Scienze Tecnologia	2 ore	2 ore	2 ore	2 ore	2 ore
Musica	1 ora	1 ora	1 ora	1 ora	1 ora
Arte	1 ora	1 ora	1 ora	1 ora	1 ora
Educazione motoria	1 ora	1 ora	1 ora	2 ore	2 ore
Inglese (*)	1 ora curricolare 1 ora English as a 2nd Language	2 ore curricolari 1 ora English as a 2nd Language	2 ore curricolari 1 ora English as a 2nd Language 1 ora Global Perspectives	2 ore curricolari 1 ora English as a 2nd Language 1 ora Global Perspectives	3 ore curricolari



Religione	2 ore	2 ore	2 ore	2 ore	2 ore
TOTALE ORE	28 ore	28 ore	28 ore	29 ore	29 ore

(*) Per le Classi prime e seconde, 1 ora di Global Perspectives viene effettuata dall'insegnante madrelingua durante l'ora di Geografia

Scuola Primaria a tempo normale: Leonardo da Vinci

Materia	Classe 1	Classe 2	Classe 3	Classe 4	Classe 5
Italiano	8 ore	7 ore	7 ore	7 ore	7 ore
Matematica	7 ore	7 ore	6 ore	6 ore	6 ore
Storia	2 ore	2 ore	2 ore	2 ore	2 ore
Geografia	2 ore	2 ore	2 ore	2 ore	2 ore
Scienze Tecnologia	2 ore	2 ore	2 ore	2 ore	2 ore
Musica	1 ora	1 ora	1 ora	1 ora	1 ora
Arte	1 ora	1 ora	1 ora	1 ora	1 ora
Educazione motoria	1 ora	1 ora	1 ora	2 ore	2 ore
Inglese (*)	1 ora curricolare	2 ore curricolari	2 ore curricolari	2 ore curricolari	2 ore curricolari



	1 ora English as a 2nd Language	1 ora English as a 2nd Language	1 ora English as a 2nd Language 1 ora Global Perspectives	1 ora English as a 2nd Language (ex motoria) 1 ora Global Perspectives	1 ora English as a 2nd Language (ex motoria) 1 ora Global Perspectives
Religione	2 ore	2 ore	2 ore	2 ore	2 ore
TOTALE ORE	28 ore	28 ore	28 ore	29 ore	29 ore

(*) Per le Classi prime e seconde, 1 ora di Global Perspectives viene effettuata dall'insegnante madrelingua durante l'ora di Geografia

Scuola Primarie a tempo pieno: Marinelli

Materia	Classe 1	Classe 2	Classe 3	Classe 4	Classe 5
Italiano	8 ore	8 ore	8 ore	8 ore	8 ore
Matematica	7 ore	7 ore	7 ore	7 ore	7 ore
Storia	2 ore	2 ore	2 ore	2 ore	2 ore
Geografia	2 ore	2 ore	2 ore	2 ore	2 ore
Scienze Tecnologia	2 ore	2 ore	2 ore	2 ore	2 ore
Musica	1 ore	1 ora	1 ora	1 ora	1 ora



Arte	2 ore	2 ore	2 ore	2 ore	2 ore
Educazione motoria (*)	2 ore	2 ore	1 ora	2 ore	2 ore
Inglese (**)	1 ora curricolare 1 ora English as a 2nd Language	2 ore curricolari 1 ora English as a 2nd Language	2 ore curricolari 1 ora English as a 2nd Language	2 ore curricolari 1 ora English as a 2nd Language	3 ore curricolari
Religione	2 ore	2 ore	2 ore	2 ore	2 ore
TOTALE ORE	30 ore	30 ore	30 ore	30 ore	30 ore

(*) Per le Classi quarte e quinta, le ore di Educazione motoria con l'insegnante curricolare verranno effettuate una volta alla settimana per due ore consecutive o in due ore divise in base alla specificità del plesso usufruendo dell'ora del gioco e dell'ora successiva. Quando la classe effettuerà la lezione di motoria, il docente in compresenza si dedicherà al recupero L2 degli alunni NAI o al recupero disciplinare nella classe parallela.

(**) Per le Classi prime e seconde, 1 ora di Global Perspectives viene effettuata dall'insegnante madrelingua durante l'ora di Geografia.

Per la Classe terza e la Classe quarta, 1 ora di Global Perspectives viene effettuata dall'insegnante madrelingua durante l'ora di Inglese curricolare

Scuola Primarie a tempo pieno: Elia

Materia	Classe 1	Classe 2	Classe 3	Classe 4	Classe 5
Italiano	8 ore	8 ore	8 ore	8 ore	8 ore



Matematica	7 ore	7 ore	7 ore	7 ore	7 ore
Storia	2 ore	2 ore	2 ore	2 ore	2 ore
Geografia	2 ore	2 ore	2 ore	2 ore	2 ore
Scienze Tecnologia	2 ore	2 ore	2 ore	2 ore	2 ore
Musica	1 ore	1 ora	1 ora	1 ora	1 ora
Arte	2 ore	2 ore	2 ore	2 ore	2 ore
Educazione motoria (*)	2 ore	2 ore	1 ora	2 ore	2 ore
Inglese	1 ora	2 ore	3 ore	3 ore	3 ore
Religione	2 ore	2 ore	2 ore	2 ore	2 ore
TOTALE ORE	30 ore	30 ore	30 ore	30 ore	30 ore

(*) Per le Classi quarte e quinta, le ore di Educazione motoria con l'insegnante curricolare verranno effettuate una volta alla settimana per due ore consecutive o in due ore divise in base alla specificità del plesso usufruendo dell'ora del gioco e dell'ora successiva. Quando la classe effettuerà la lezione di motoria, il docente in compresenza si dedicherà al recupero L2 degli alunni NAI o al recupero disciplinare nella classe parallela.

Prospetto ore inglese e Cambridge

Scuola Primaria a tempo pieno e tempo modulare

CLASSE	ORE CURRICOLARE	ENGLISH AS A SECOND	GLOBAL PERSPECTIVES
--------	-----------------	---------------------	---------------------



	INGLESE	LANGUAGE	
1 [^]	1	1	1 (in compresenza con Geografia)
2 [^]	2	1	1 (in compresenza con Geografia)
3 [^]	3	1	1 (ricade nelle ore curricolari)
4 [^]	3	1	1 (ricade nelle ore curricolari)
5 [^]	3	1	1 (ricade nelle ore curricolari)

Scuola Secondaria di primo grado Podesti

Materia	Classe 1-2-3
Italiano	5 ore
Approfondimento materie letterarie	1 ora
Matematica - Scienze	6 ore
Storia – Geografia – Educazione Civica	4 ore
Inglese	3 ore
Francese/Spagnolo	2 ore
Musica	2 ore
Tecnologia	2 ore
Arte	2 ore
Scienze Motorie	2 ore



Religione	1 ora
TOTALE ORE SETTIMANALI	30 ore

Nell'a.s. 2023/2024 le classi che aderiscono al corso extracurricolare Cambridge International frequentano 2 ore settimanali aggiuntive all'orario curricolare:

1 ora di English as a second language (tutte le classi)

1 ora di Global Perspectives (classi prime e seconde)/ Maths (classi terze)

Popolazione scolastica

Opportunità:

La scuola svolge un ruolo importante sull'utenza e rappresenta l'istituzione in grado di promuovere maturità sociale, civile, crescita culturale e, nelle famiglie e nella comunità, attenzione e sensibilità ai problemi educativi. La presenza di studenti con cittadinanza non italiana pone la scuola di fronte alla nuova realtà sociale multiculturale. La scuola si attiva pertanto a favorire l'integrazione di tali alunni attraverso un'educazione interculturale di rispetto, dialogo e convivenza pacifica, nella convinzione che la diversità è ricchezza.

Vincoli:

Gli studenti con cittadinanza non italiana presentano notevoli difficoltà e tempi più lunghi di adattamento a causa delle difficoltà linguistiche. Il livello socio-economico-culturale delle famiglie degli studenti risulta medio-basso. Numerose sono le famiglie le cui situazioni problematiche incidono pesantemente sul rendimento e sul comportamento degli alunni. A seguito del sisma del 9/11/2022, la scuola sec. di I grado Podesti è stata trasferita in un altro quartiere; ciò ha comportato un disagio che ha causato un calo delle iscrizioni a gennaio 2023.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

La città di Ancona è uno dei principali centri economici della regione, oltre che suo principale centro urbano per dimensioni e popolazione. Associazioni culturali e ricreative unitamente a strutture sportive offrono parallelamente alla scuola opportunità di integrazione sociale e formazione, interagendo con essa e costituendo una valida rete educativa. L'incremento della presenza di cittadini stranieri che vivono stabilmente nella città, contribuendo sostanzialmente allo sviluppo economico della stessa, è una opportunità per aumentati scambi con realtà diverse e,



conseguentemente, di usi e costumi in rapida evoluzione.

Vincoli:

Il contesto sociale in cui vive il maggior numero di alunni dell'istituto è affetto da grandi difficoltà di natura economica e sociale.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L'Istituto Comprensivo si finanzia principalmente con le risorse di bilancio derivanti dall'impegno finanziario dello Stato, della Regione e dell'U.E. Le famiglie contribuiscono con quote di partecipazione a gite e viaggi d'istruzione e con le polizze assicurative.

Vincoli:

La sicurezza degli edifici è in fase di adeguamento. I pagamenti, da parte delle famiglie, non sempre sono puntuali.

Risorse professionali

Opportunità:

Organico personale docente stabile, soprattutto nella scuola secondaria: percentuale di docenti a tempo indeterminato in linea con valori di riferimento della provincia di Ancona. Organico personale ATA più che stabile: percentuali al di sopra dei valori di riferimento della provincia di Ancona.

Vincoli:

Organico personale docente nella scuola primaria è meno stabile: percentuale di docenti a tempo indeterminato leggermente più bassa dei valori di riferimento della provincia di Ancona.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

ANCONA - POSATORA PIANO ARCHI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	ANIC81800A
Indirizzo	VIA URBINO, 22 ANCONA 60126 ANCONA
Telefono	071894992
Email	ANIC81800A@istruzione.it
Pec	anic81800a@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icposatorapianoarchi.edu.it

Plessi

REGINA MARGHERITA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	ANAA818017
Indirizzo	VIA SEBENICO, 5 ANCONA 60126 ANCONA

ANTONIO GRAMSCI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	ANAA818028
Indirizzo	VIA BRODOLINI, 21 ANCONA 60126 ANCONA



ANCONA "F. APORTI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	ANAA818039
Indirizzo	VIA FORNACI COMUNALI ANCONA 60125 ANCONA

ANCONA "MARINELLI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	ANEE81801C
Indirizzo	VIA DELLA CUPA DI POSATORA, 5 ANCONA 60131 ANCONA
Numero Classi	5
Totale Alunni	110

ANCONA "ELIA" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	ANEE81802D
Indirizzo	VIA SEBENICO, 5 ANCONA 60126 ANCONA
Numero Classi	11
Totale Alunni	209

ANCONA "ANNA FRANK" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	ANEE81803E
Indirizzo	VIA BRODOLINI, 21 ANCONA 60126 ANCONA
Numero Classi	5
Totale Alunni	102



ANCONA "L. DA VINCI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	ANEE81804G
Indirizzo	VIA MARCONI, 133 ANCONA 60125 ANCONA
Numero Classi	5
Totale Alunni	101

ANCONA "PODESTI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	ANMM81801B
Indirizzo	VIA URBINO, 22 ANCONA 60126 ANCONA
Numero Classi	12
Totale Alunni	235

Approfondimento

Dal 9 novembre 2022 il plesso "Podesti" è inagibile a causa del terremoto, le classi prime della secondaria di primo grado sono allocate nel plesso "Da Vinci" in via Marconi, mentre le classi seconde e terze sono allocate nel plesso "Tommaseo" in via Fanti, Ancona



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Disegno	1
	Informatica	1
	Multimediale	1
	Musica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	3
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	5
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	100
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	28
	PC e Tablet presenti in altre aule	60

Approfondimento

TUTTI I PLESSI SONO DOTATI DI:

- o spazi idonei alle attività didattiche
- o spaziose palestre fornite di attrezzature e servizi adeguati



- o spazi esterni per momenti di attività ludiche nelle ore di inter-mensa

- o locali adibiti alla refezione scolastica: servizio a domanda individuale fornito dall'Ente Locale

- o Laboratori

Tutti i plessi della primaria e la secondaria risultano cablati e hanno la connessione in rete ad Internet. Le Scuole primarie sono dotate di laboratori con almeno 10 postazioni connesse a Internet e le classi sono dotate di Lim o Smart Board. Per le scuole dell' Infanzia è presente una Lim per ogni plesso.

L'istituto si è aggiudicato, nell'a.s. 2021/2022, il Bando Regionale # Podestiforfuture finalizzato a trasformare gli ambienti di apprendimento in spazi funzionali agli alunni. Puntando su una didattica legata al Problem Solving, dove gli studenti diventano protagonisti dei propri percorsi di apprendimento, si intende incoraggiare il pensiero critico suggerendo la ricerca di soluzioni grazie al ricorso sistematico a metodologie innovative e all'uso interattivo e personalizzato del digitale. In tal modo ci si propone di innovare la didattica e di implementare un'idea di scuola come laboratorio multidisciplinare operativo, che ha la flessibilità e la crescita della persona come parole chiave. Irrinunciabile è, infatti, il focus sulla interdisciplinarietà a partire dalla progettazione per assi di conoscenza e non più per singole discipline.



Risorse professionali

Docenti	142
Personale ATA	29

Approfondimento

Al Collegio dei Docenti
e. p.c. Al Consiglio d'Istituto
Alla RSU
Ai Genitori
Al personale ATA
All'Albo della scuola e sul sito web

Oggetto: ATTO DI INDIRIZZO DELLA DIRIGENTE SCOLASTICA PER L'ADEGUAMENTO DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA 2022/2025 PER L'A.S. 2023/24

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

- VISTA la Legge n. 59 DEL 1997, sull'autonomia delle istituzioni scolastiche;
- VISTO il DPR 275/1999, che disciplina la suddetta legge in maniera specifica;
- VISTA la Legge n. 107 del 2015, che ha ricodificato l'art. 3 del DPR 275/1999;
- VISTO il D.L.vo 165 del 2001 e ss.mm. ed integrazioni in merito ai compiti e alle funzioni della Dirigenza scolastica;



□ VISTA la Legge n. 107 del 13 luglio 2015 (d'ora in poi Legge) recante: la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

□ VISTO il DM 39 del 26/06/2020;

□ VISTO il R.A.V;

□ TENUTO CONTO del PTOF 2022/2025;

□ PRESO ATTO che: l'art.1 della Legge, ai commi 12-17, prevede che:

le istituzioni scolastiche predispongono entro il mese di ottobre il Piano triennale dell'offerta formativa;

il Piano deve essere elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico;

il Piano è approvato dal Consiglio d'Istituto;

una volta espletate le procedure di rito, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

il Piano può essere rivisto annualmente entro ottobre;

CONSIDERATO CHE

□ le innovazioni introdotte dalla Legge mirano alla valorizzazione dell'autonomia scolastica, che trova il suo momento più importante nella definizione e attuazione del Piano dell'Offerta Formativa Triennale;

□ la Legge rilancia l'autonomia scolastica per innalzare i livelli di istruzione e le competenze degli alunni, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le diseguaglianze socioculturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica;

□ per la realizzazione degli obiettivi inclusi nel Piano le istituzioni scolastiche si possono avvalere di un organico potenziato di docenti da richiedere a supporto delle attività di attuazione.

□ VALUTATE prioritarie le esigenze formative individuate a seguito della lettura del RAV "Rapporto di Autovalutazione" di Istituto;

□ VISTI i risultati delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti restituiti in termini di misurazione dei



livelli della scuola e delle classi in rapporto alla media nazionale e regionale e, limitatamente ai dati di scuola, a parità di indice di background socio-economico e familiare;

□ TENUTO CONTO del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'identità dell'Istituto;

□ TENUTO conto degli ingenti investimenti sulla scuola attraverso le azioni del PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) volte all'innovazione didattica, al contrasto alla dispersione, al recupero delle competenze, allo sviluppo nel settore della tecnologia e infrastrutture digitali, formazione digitale e sistemi di apprendimento a distanza che renderanno le scuole più accessibili ed efficienti;

□ VISTE le linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica;

□ TENUTO CONTO di quanto già realizzato dall'Istituzione scolastica in merito alle priorità individuate dal PdM per il triennio 2019/2022.

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 275/1999, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della Legge n. 107/2015, il seguente atto di indirizzo al Collegio dei docenti orientativo della compilazione della pianificazione dell'Offerta Formativa Triennale, dei processi educativi e didattici e delle scelte di gestione e di amministrazione.

Il Piano Triennale dell'Offerta formativa è da intendersi non solo quale documento con cui l'istituzione dichiara all'esterno la propria identità, ma come programma in sé completo e coerente di strutturazione precipua del curriculum, delle attività, della logistica organizzativa, dell'impostazione metodologica didattica, dell'utilizzo, valorizzazione e promozione delle risorse umane e non, con cui la scuola intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio di funzioni che sono comuni a tutte le istituzioni scolastiche in quanto tali, ma al contempo la caratterizzano e la distinguono.

PRECISA

che il coinvolgimento e la fattiva collaborazione delle risorse umane di cui dispone l'istituto, l'identificazione e l'attaccamento all'istituzione, la motivazione, il clima relazionale ed il benessere organizzativo, la consapevolezza delle scelte operate e delle motivazioni di fondo, la partecipazione attiva e costante, la trasparenza, l'assunzione di un modello operativo vocato al miglioramento continuo di tutti i processi di cui si compone l'attività della scuola non possono darsi solo per effetto delle azioni poste in essere dalla dirigenza, ma chiamano in causa tutti e ciascuno, quali espressione



della vera professionalità che va oltre l'esecuzione di compiti ordinari, anche se fondamentali, e come elementi indispensabili all'implementazione di un Piano che superi la dimensione del mero adempimento burocratico e diventi reale strumento di lavoro, in grado di finalizzare l'uso e la valorizzazione di tutte le risorse. il Collegio Docenti è, quindi, chiamato ad aggiornare il PTOF secondo quanto di seguito individuato dal dirigente:

1. L'elaborazione del PTOF deve articolarsi tenendo conto non solo della normativa e delle presenti indicazioni, ma facendo anche riferimento a vision e mission, nonché del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine della scuola.

2. Nella progettazione curricolare ed extracurricolare si terrà conto del seguente principio essenziale: progettare per competenze. La progettazione sarà impostata ponendo come obiettivo il conseguimento di competenze (e non solo di conoscenze e abilità) da parte degli studenti, intendendo per competenza un criterio unificante del sapere: per svolgere compiti articolati e complessi è necessario che le conoscenze e le abilità si integrino con attitudini, motivazioni, emozioni, comportamenti e atteggiamenti che consentano di agire nella società con autonomia e responsabilità.

Si farà riferimento in particolare ai seguenti documenti:

1. Competenze chiave per la cittadinanza attiva dell'Unione Europea: (RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente)

- competenza alfabetica funzionale,
- competenza multilinguistica,
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria,
- competenza digitale
- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare,
- competenza in materia di cittadinanza,
- competenza imprenditoriale,
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

2. Obiettivi strategici indicati nel Programma ET 2020 (Education and Training 2020 - Istruzione e



Formazione 2020) con il quale viene rilanciata la Strategia di Lisbona per promuovere l'equità, la coesione sociale e la cittadinanza attiva.

3. Obiettivi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile

4. Educare alla cittadinanza attiva significa far acquisire la consapevolezza che ognuno svolge il proprio ruolo, oltre che per la propria realizzazione, anche per il bene della collettività. Incoraggiare la creatività e l'innovazione, compresa l'imprenditorialità.

5. Prevedere l'individualizzazione e la personalizzazione dell'insegnamento.

Il Curricolo dovrà pertanto essere fondato sul rispetto dell'unicità della persona e sull'equità della proposta formativa: la scuola prende atto che i punti di partenza degli alunni sono diversi

e si impegna a dare a tutti adeguate e differenziate opportunità formative per garantire il massimo livello di sviluppo possibile per ognuno. Saranno individuati percorsi e sistemi funzionali all'inclusione, al recupero, al potenziamento e alla valorizzazione del merito degli studenti.

La scuola, inoltre, dovrà garantire l'Unitarietà del sapere. I risultati di apprendimento, indicati nel Profilo dello studente, dei percorsi scolastici fanno riferimento agli obiettivi formativi

specifici dei diversi gradi scolastici e delle loro articolazioni, ma promuovono anche un'impostazione pedagogica volta a superare la frammentazione e l'isolamento dei saperi e delle competenze.

□ CM 3 del 13 febbraio 2015 sulla Certificazione delle competenze

□ D. Lgs 66/2017

□ D.Lgs 62/2017

□ D.Lgs 60/2017 e decreti attuativi.

Si terrà conto in particolare delle seguenti priorità:

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche: italiano, inglese e altre lingue straniere;

b) Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;

c) Potenziamento delle competenze digitali, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;



- d) Potenziamento delle competenze comunicative;
- e) Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano anche in relazione alla sperimentazione del corso di scuola secondaria di primo grado di tipo sportivo;
- f) Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale ed alla pace. commi 10 e 12;
- g) Educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere da sviluppare curricularmente come area integrata interdisciplinare ad opera di tutti gli insegnanti della classe o del plesso o della sezione;
- h) Potenziamento degli strumenti didattico - laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione dell'istituto;
- i) Formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, apprendimento e formazione delle competenze cognitive e sociali degli allievi, anche in ragione della didattica mista o a distanza, già sperimentata e da potenziare prescindendo lo stato di pandemia;
- l) Adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per la trasparenza, condivisione di dati, scambio di informazioni e dematerializzazione.
- m) adozione di un'organizzazione didattica confacente al protocollo di sicurezza e al DVR, adeguamento a eventuali indicazioni ministeriali e misure atte a fronteggiare eventuali emergenze sanitaria ambito scolastico.

1) OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO; ESITI DEGLI STUDENTI

- Maggior equilibrio negli esiti delle prove INVALSI sia tra le classi sia entro le classi stesse.
- Miglioramento negli esiti delle prove INVALSI, in modo che risultino in linea con la media nazionale e coerenti con i risultati scolastici generali;
- Miglioramento delle competenze di cittadinanza e costituzione degli alunni, sviluppo di comportamenti responsabili, orientamento alla realizzazione di sé nella scuola, nel lavoro, nella società, nella vita.
- Miglioramento dei risultati scolastici degli allievi, per una qualità diffusa delle performance degli



studenti.

- Potenziamento delle abilità degli alunni con Bisogni Educativi Speciali.
- Potenziamento delle abilità degli alunni stranieri in italiano L2.
- Incremento delle competenze nelle lingue comunitarie anche attraverso un curriculum verticale che dall'infanzia introduca la lingua straniera per poi proseguire nel percorso scolastico anche attraverso il conseguimento di certificazioni esterne.
- Potenziamento delle competenze informatiche attraverso l'elaborazione di un piano per la didattica digitale integrata (DDI).
- Elaborazione e attuazione di un curriculum verticale
- Elaborazione di un piano integrato di didattica a distanza da porre in atto nell'eventualità di temporanea sospensione dell'attività didattica in presenza o per motivi particolari (didattica domiciliare, scuola in ospedale, ecc.).

2) STRUMENTI; PROCESSI E AMBIENTI DI APPRENDIMENTO PROVE INVALSI E RISULTATI SCOLASTICI

- Analisi accurata delle prove standardizzate degli anni scorsi, in modo da individuare punti di forza e di debolezza e adeguare opportunamente la programmazione didattica.
- Progettazione di UDA interdisciplinari e in continuità con la piena condivisione tra i docenti di traguardi, obiettivi, contenuti, metodi, criteri e griglie di valutazione (lavorare in codocenza, somministrare prove comuni).
- Realizzazione di prove comuni per competenze da proporre in ingresso e in itinere.
- Ricerca e applicazione di strategie didattiche da condividere con i colleghi durante le riunioni dedicate alla didattica, in modo che quei momenti siano luoghi di studio e autentico confronto per il miglioramento.
- Progettazione di "sportelli didattici" di recupero e potenziamento.
- Integrare la didattica digitale con quella in presenza
- Il piano integrato per la didattica digitale integrata (DDI) e per eventuali emergenze sanitarie o per l'attuazione di specifici progetti di scuola in ospedale/istruzione domiciliare, dovrà essere



elaborato sulla base dei seguenti criteri:

- Individuazione di piattaforme didattiche uniche per tutto l'istituto
- Elaborazione del curriculum adeguato alla didattica a distanza
- Monte ore delle lezioni a distanza

COMPETENZE DI EDUCAZIONE CIVICA

- Utilizzo del "voto di condotta" come strumento di valutazione delle competenze di civismo. Conseguente definizione del voto di condotta stesso attraverso indicatori significativi e relativi descrittori (griglie di osservazione condivise).
- Realizzazione di un curriculum per competenze di "Educazione civica" con percorsi educativi e progetti di istituto che, in continuità, perseguano comuni traguardi di competenza.
- Attenzione particolare alla cittadinanza attiva, alla pratica di vita democratica, all'avvicinamento degli alunni alle istituzioni, alla sensibilizzazione ai problemi dell'ambiente, alle tematiche di rilevanza sociale, al rispetto dell'altro, alla responsabilità nell'uso dei social network e nella navigazione in rete (incontri con le forze dell'ordine e con esperti).

COMPETENZE DI EDUCAZIONE CIVICA E RISULTATI SCOLASTICI

- Adozione di una didattica (e, di conseguenza, di un'organizzazione) flessibile, che privilegi l'utilizzo del metodo cooperativo, superando la didattica trasmissiva in favore di uno sviluppo delle competenze del "saper fare".
- Predisposizione di ambienti di apprendimento innovativi, adatti alle attività di apprendimento cooperativo e alla promozione del senso di responsabilità e collaborazione.
- Verifica dei risultati degli allievi nelle competenze trasversali e nelle diverse discipline anche attraverso prove comuni standardizzate e in continuità tra i diversi ordini di scuola.
- Coinvolgimento di tutti i docenti in un costante lavoro di confronto, condivisione e crescita professionale (anche attraverso la formazione), nei dipartimenti disciplinari e in ogni possibile occasione di programmazione/verifica comune (l'Istituto, soggetto a un frequente ricambio di docenti deve lavorare costantemente per realizzare appieno un progetto didattico-educativo in cui si possa identificare al meglio tutta la comunità educante).



CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

- Progettazione di percorsi didattici centrati sulla conoscenza di sé che tendano al traguardo dell'autoconsapevolezza degli alunni e li orientino nella progressiva costruzione di un loro "progetto di vita".
- Progettazione di attività didattiche svolte da docenti di ordini di scuola diversi al fine di favorire un avvicinamento degli studenti allo step successivo del proprio percorso scolastico.
- Raccordo curricolare tra i diversi ordini di scuola e adozione di un sistema di valutazione comune e condiviso nell'istituto.
- Raccordo col territorio attraverso collaborazioni e azioni sinergiche con le amministrazioni comunali, le associazioni e le altre istituzioni presenti sul territorio.

BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI: INCLUSIVITA'

- Adeguamento del Piano per l'Inclusività alle esigenze, sempre mutevoli, espresse dagli alunni e dalle loro famiglie.
- Traduzione del Piano per l'Inclusività in attività rivolte al superamento delle difficoltà di integrazione, al potenziamento delle abilità in alunni BES, all'accoglienza e al sostegno per le famiglie.
- Attenzione a ogni forma di "disagio" e cura del dialogo tra la scuola e le famiglie di alunni con BES anche attraverso la mediazione psicologica.
- Riconoscimento precoce dei disturbi del linguaggio e progettazione di attività di recupero.
- Incremento delle attività a sostegno degli alunni stranieri e/o con disabilità utilizzando le risorse in organico e la collaborazione con i servizi sociali, e offrendo ai docenti la possibilità di una formazione specifica.
- Garanzia di pari opportunità all'interno del percorso scolastico e contrasto ad ogni forma di discriminazione, di cyberbullismo, di bullismo, nel rispetto del dettato della Costituzione Italiana (artt. 3, 4, 29, 37, 51).

Il Piano dovrà pertanto includere:

- l'offerta formativa;



- il curricolo verticale caratterizzante;
 - le attività progettuali;
 - i regolamenti e quanto previsto dalla Legge n.107/2015 al comma 7 dalla lettera a alla lettera s;
 - le iniziative di formazione per gli studenti, compresa la conoscenza delle procedure di primo soccorso (Legge n. 107/15 comma 16),
 - il piano integrato per la DDI
 - le attività formative obbligatorie per il personale docente ed ATA (Legge n.107/15 comma 12),
 - la definizione delle risorse occorrenti, attuazione principi pari opportunità, parità dei sessi, lotta alla violenza di genere e le discriminazioni, (con specifico impegno alla realizzazione di attività di sensibilizzazione);
 - i percorsi formativi e iniziative diretti all'orientamento ed alla valorizzazione del merito scolastico e dei talenti (Legge n. 107/15 comma 29);
 - le azioni per difficoltà e problematiche relative all'integrazione degli alunni stranieri e con italiano come L2,
 - le azioni per sviluppare e migliorare le competenze digitali di alunni e personale attraverso il Piano Nazionale per la Scuola Digitale (obiettivi specifici al comma 58) descrizione dei rapporti col territorio.
 - Organizzazione didattica confacente al protocollo di sicurezza elaborato dalla scuola sulla base delle indicazioni ministeriali.
- Il Piano dovrà inoltre includere ed esplicitare:
- gli indirizzi del DS e le priorità del RAV;
 - il fabbisogno di posti comuni, di sostegno, e per il potenziamento dell'offerta formativa,;
 - il fabbisogno degli ATA;
 - il fabbisogno di strutture, infrastrutture, attrezzature materiali;
 - il Piano di Miglioramento (riferito al RAV);



- il Piano di Formazione in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa;
- la rendicontazione sociale, la pubblicazione e diffusione dei risultati raggiunti.

La Dirigente Scolastica

Prof.ssa Rosa Marincola



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

ORGANICO DELL'AUTONOMIA (Legge 107/2015, art.1, comma7)

Le istituzioni scolastiche, nei limiti delle risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili a legislazione vigente e, comunque, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, individuano il fabbisogno di posti dell'organico dell'autonomia, in relazione all'offerta formativa che intendono realizzare, nel rispetto del monte orario degli insegnamenti e tenuto conto della quota di autonomia dei curricula e degli spazi di flessibilità, nonché in riferimento a iniziative di potenziamento dell'offerta formativa e delle attività progettuali, per il raggiungimento degli obiettivi formativi individuati come prioritari tra i seguenti:

- a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning;
- b) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- c) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
- d) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
- e) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- f) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;



g) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;

h) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;

i) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;

j) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;

k) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;

l) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89;

m) incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione;

n) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti; o) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;

p) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;



q) definizione di un sistema di orientamento.

Per il triennio 2022-2025, l'organico dell'autonomia verrà utilizzato in una quota parte per le sostituzioni, una quota parte per l'organizzazione (esoneri parziali per collaboratori del DS), il resto per progetto nell'area dell' Intercultura, utilizzando le ore per il recupero linguistico con gli alunni non italofoni e per il supporto al madrelingua inglese nel Corso Cambridge.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la variabilità tra le classi della scuola primaria nei risultati conseguiti dagli studenti.

Traguardo

Rendere più omogenei i risultati delle verifiche tra classi parallele con criteri valutativi condivisi nel passaggio tra gli ordini di scuola.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Mettere in atto strategie metodologiche finalizzate al raggiungimento del livello medio nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Allineare i risultati delle prove Invalsi a quelli nazionali riferiti a scuole con lo stesso background socio-culturale (area: risultati prove standardizzate), riduzione del differenziale tra le classi, riduzione del cheating. Migliorare i risultati delle prove Invalsi di italiano-matematica-inglese



● Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere interventi educativi capaci di migliorare le competenze chiave in termini di rispetto delle regole e comportamenti adeguati. Promuovere strategie per facilitare una comunicazione efficace per instaurare un clima di classe sereno basato su relazioni positive tra alunni e docenti. Acquisire adeguate competenze digitali.

Traguardo

Sviluppare competenze atte a rendere gli alunni cittadini rispettosi, responsabili e solidali. Aumentare le capacità dialettiche ed argomentative attraverso il miglioramento nell'esposizione verbale. Utilizzare le competenze digitali di base per usufruire delle innovazioni tecnologiche indispensabili per affrontare la realtà.

● Risultati a distanza

Priorità

Monitorare il passaggio dalla scuola secondaria di primo grado a quella di secondo grado

Traguardo

Verificare il numero degli studenti che migliorano o mantengono la valutazione nelle discipline di base (italiano, matematica, inglese) nel passaggio alla scuola secondaria di II grado



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Curricolo, progettazione e valutazione

1. Studio delle prove INVALSI e riflessione sui risultati. Utilizzare strategie metodologiche innovative (problem solving, cooperative learning, flipped classroom) che sviluppino il pensiero critico e la ricerca di soluzioni per migliorare i risultati. Somministrare le prove comuni semistrutturate e strutturate, tipo INVALSI, funzionali a monitorare gli esiti e a riflettere sulla propria prassi (scuola primaria e secondaria di I grado). Attuare n.2 UDA(I e II quadrimestre) trasversali in verticale(scuola dell'infanzia, scuola primaria e secondaria di I grado).
2. Rinforzare i prerequisiti di accesso alla scuola primaria nelle aree dell'identità, della socializzazione, dell'autonomia, della motricità-gestualità, dell'arte, della musica, del linguaggio-espressività, dell'ambito matematico-scientifico.
3. Promuovere interventi educativi finalizzati ad acquisire consapevolezza dell'importanza del rispetto delle regole e attuare comportamenti rispettosi, responsabili e solidali.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la variabilità tra le classi della scuola primaria nei risultati conseguiti dagli studenti.

Traguardo



Rendere più omogenei i risultati delle verifiche tra classi parallele con criteri valutativi condivisi nel passaggio tra gli ordini di scuola.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Mettere in atto strategie metodologiche finalizzate al raggiungimento del livello medio nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Allineare i risultati delle prove Invalsi a quelli nazionali riferiti a scuole con lo stesso background socio-culturale (area: risultati prove standardizzate), riduzione del differenziale tra le classi, riduzione del cheating. Migliorare i risultati delle prove Invalsi di italiano-matematica-inglese

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere interventi educativi capaci di migliorare le competenze chiave in termini di rispetto delle regole e comportamenti adeguati. Promuovere strategie per facilitare una comunicazione efficace per instaurare un clima di classe sereno basato su relazioni positive tra alunni e docenti. Acquisire adeguate competenze digitali.

Traguardo

Sviluppare competenze atte a rendere gli alunni cittadini rispettosi, responsabili e solidali. Aumentare le capacità dialettiche ed argomentative attraverso il miglioramento nell'esposizione verbale. Utilizzare le competenze digitali di base per usufruire delle innovazioni tecnologiche indispensabili per affrontare la realtà.



○ Risultati a distanza

Priorità

Monitorare il passaggio dalla scuola secondaria di primo grado a quella di secondo grado

Traguardo

Verificare il numero degli studenti che migliorano o mantengono la valutazione nelle discipline di base (italiano, matematica, inglese) nel passaggio alla scuola secondaria di II grado

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curriculum, progettazione e valutazione

Studio delle prove INVALSI e riflessione sui risultati. Utilizzare strategie metodologiche innovative (problem solving, cooperative learning, flipped classroom) per migliorare i risultati. Somministrare le prove comuni semistrutturate e strutturate, tipo INVALSI, funzionali a monitorare gli esiti e a riflettere sulla propria prassi (scuola primaria e secondaria di I grado)

○ Inclusione e differenziazione

Si ritiene che i risultati non soddisfacenti nelle prove standardizzate siano collegati alla presenza di difficoltà negli studenti di nazionalità non italiana. Verrà pertanto elaborato un progetto per il potenziamento delle competenze di base

○



Continuita' e orientamento

Elaborare un progetto di continuità con la scuola secondaria di secondo grado.

Attività prevista nel percorso: Risultati scolastici e risultati prove standardizzate

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2023
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti

Responsabile

Scuola dell'Infanzia Rilevazione in entrata (novembre) e in uscita (maggio) di indicatori di comportamento desunti dai campi di esperienza relativi alle aree dell'identità/socializzazione/autonomia/motricità-gestualità/arte/ musica/linguaggio-espressività/ambito matematico-scientifico (alunni di tre/quattro/cinque anni) Nell'ambito del Progetto #Podestiforfuture: UDA "In viaggio" (primo quadrimestre) e UDA "Il rispetto" (secondo quadrimestre) Scuola Primaria Classe 2^a / 3^a / 4^a / 5^a : prove ingresso Classe 1^a e 2^a : Italiano/matematica: prove intermedie e finali Classi 3^a / 4^a / 5^a Italiano/Matematica/Inglese: prove intermedie e finali Nell'ambito del Progetto#Podestiforfuture: Classe 1^a / 2^a / 3^a / 4^a / 5^a UDA "In viaggio" (primo quadrimestre) e UDA "Il rispetto" (secondo quadrimestre) Scuola Secondaria di primo grado Classe 1^a / 2^a / 3^a Italiano/Matematica/Inglese Prove Ingresso



Classe 1^a / 2^a / 3^a Italiano/Matematica/Inglese (prove tipo INVALSI) - per il I quadrimestre entro il 15 gennaio - per il II quadrimestre entro il 15 maggio Nell'ambito del Progetto#Podestiforfuture: Classe 1^a / 2^a / 3^a UDA "In viaggio" (primo quadrimestre) e UDA "Il rispetto" (secondo quadrimestre)

Risultati attesi

Simulazione Invalsi: nelle classi 2^a e 5^a della scuola primaria nel mese di aprile e nella classe 3^a della scuola secondaria di primo grado entro il mese di marzo Prove Invalsi: classi 2^a/5^a scuola primaria classe 3^a scuola secondaria di primo grado Prove CBT Individuare gli errori ricorrenti e gli items in cui gli alunni incontrano maggiori difficoltà. Somministrare prove comuni per classi parallele per le discipline italiano / matematica / inglese e condivisione dei criteri di valutazione

Attività prevista nel percorso: Potenziamento delle competenze di base nella scuola Primaria

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

8/2025

Destinatari

Docenti
Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti
Consulenti esterni

Responsabile

Rinforzare i prerequisiti di accesso alla scuola primaria nelle aree dell'identità, della socializzazione, dell'autonomia, della motricità-gestualità, dell'arte, della musica, del linguaggio-espressività, dell'ambito matematico-scientifico

Risultati attesi

Rilevazione delle criticità attraverso le griglie di osservazione relative agli indicatori di comportamento desunti dai campi di esperienza. Restituzione dei lavori svolti nell'ambito del



Progetto#Podestiforfuture

Attività prevista nel percorso: Favorire la conoscenza e rispetto delle regole del vivere comune

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Genitori
Responsabile	Promuovere interventi educativi finalizzati ad acquisire consapevolezza dell'importanza del rispetto delle regole e attuare comportamenti rispettosi, responsabili e solidali.
Risultati attesi	Sviluppare competenze civiche e sociali attraverso attività e progetti finalizzati al raggiungimento degli obiettivi presenti nel curriculum di educazione civica

● Percorso n° 2: Continuità e orientamento

1. Mantenere percorsi di continuità tra gli ordini di scuola dell'infanzia, della scuola primaria, della Scuola secondaria di I grado: organizzare laboratori per gli alunni degli ordini di scuola inferiori e mantenere contatti con i docenti degli ordini superiori per lavorare nell'ottica di un curriculum verticale che permetta il maggior successo formativo possibile.
2. Monitorare il passaggio dalla scuola secondaria di I grado a quella di II grado attraverso la verifica del numero di studenti che migliorano o mantengono la valutazione nelle discipline base (Italiano, Matematica, Inglese).



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Continuita' e orientamento

Mantenere percorsi di continuità tra la scuola dell'infanzia, la scuola primaria, scuola secondaria di I grado.

Attività prevista nel percorso: Continuita' tra i vari ordini di scuola

Descrizione dell'attività	Le figure di riferimento per l'orientamento e la continuità verticale pianificano le attività di continuità per le classi ponte al fine di garantire il successo formativo degli alunni al momento del passaggio da un ordine di scuola al successivo. Le attività previste sono le seguenti: - incontri con le famiglie per presentare l'offerta formativa - laboratori didattici - progettazione di UDA - condivisione di un curriculum verticale
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2023
Destinatari	Docenti
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti



Responsabile	Genitori -organizzare laboratori per gli alunni degli ordini di scuola inferiori e mantenere contatti con i docenti degli ordini superiori per lavorare nell'ottica di un curriculum verticale che permetta il maggior successo formativo possibile. -Incontro Scuola Aperta per genitori e alunni finalizzato all'orientamento alla scelta della scuola superiore
Risultati attesi	Stesura e condivisione con le famiglie del consiglio orientativo Incrementare il numero degli alunni che seguono il consiglio orientativo

Attività prevista nel percorso: Risultati a distanza

Descrizione dell'attività	La referente per l'orientamento chiede agli IIS gli esiti di fine anno degli alunni licenziati dalla propria scuola secondaria di I grado al fine di monitorare l'efficacia dell'azione didattica ed apportare eventuali correttivi.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2025
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	Monitorare il passaggio dalla scuola secondaria di I grado a quella di II grado attraverso la verifica del numero di studenti che migliorano o mantengono la valutazione nelle discipline base (Italiano, Matematica, Inglese).
Risultati attesi	Verifica dei risultati a distanza attraverso l'elaborazione di grafici da condividere in sede di Collegio Docenti.



● **Percorso n° 3: Ambiente di apprendimento e valorizzazione delle risorse umane**

Indentivare l'esposizione orale attraverso l'utilizzo di tecniche comunicative (debate, discussioni, brainstorming ..)

Svolgere attività didattiche mediante l'uso di strumenti multimediali e in spazi organizzati in modo funzionale all'apprendimento (setting d'aula)

3. Sviluppare un'offerta formativa anche ampliata da progetti specifici per la valorizzazione delle differenze (progetti per recupero e eccellenza).

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

-Incentivare l'esposizione orale attraverso l'utilizzo di tecniche comunicative (debate, discussioni, brainstorming ..). -Svolgere attività didattiche mediante l'uso di strumenti multimediali e in spazi organizzati in modo funzionale all'apprendimento (setting d'aula)

○ **Inclusione e differenziazione**

Sviluppare un'offerta formativa anche ampliata da progetti specifici per la valorizzazione delle differenze (progetti per recupero e eccellenza).

○



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Incrementare la formazione del personale docente in grado di utilizzare metodologie innovative e strumenti tecnologici

Attività prevista nel percorso: Competenze di base

Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Risultati attesi	Raggiungere un'adeguata capacità espositiva nei vari contesti. Conseguire competenze digitali di base per un uso responsabile e consapevole delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC). Conseguire competenze digitali di base per usufruire delle innovazioni tecnologiche indispensabili per affrontare la realtà. Lavorare in spazi organizzati in modo funzionale all'apprendimento (setting d'aula)

Attività prevista nel percorso: Formazione del personale

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2025
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Incrementare la formazione del personale docente in grado di utilizzare la didattica innovativa e le TIC. Formazione sulla



metodologia del Debate Formazione #Podestiforfuture

Risultati attesi

Formazione per gli insegnanti Incrementare la formazione del personale docente in grado di utilizzare la didattica innovativa e le TIC.

Attività prevista nel percorso: La diversita' come risorsa

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

8/2025

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Responsabile

Sviluppare un'offerta formativa anche ampliata da progetti specifici per la valorizzazione delle differenze (progetti per recupero e eccellenza).

Risultati attesi

Rispettare e attuare il protocollo di accoglienza per alunni stranieri Realizzazione di corsi di recupero e di L2
Partecipazione ai concorsi per valorizzare le eccellenze.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

- Utilizzo di tecniche comunicative innovative (debate, discussioni, brainstorming ..).
- Utilizzo di strumenti multimediali e di spazi organizzati in modo funzionale all'apprendimento (setting d'aula) per lo svolgimento delle attività didattiche.
- Formazione del personale docente per l'utilizzo della didattica innovativa e delle TIC.
- Realizzazione di ambienti innovativi di apprendimento.
- Realizzazione di progetti specifici per la valorizzazione delle differenze (progetti per recupero e valorizzazione dell'eccellenza).

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

- Incentivare l'esposizione orale attraverso l'utilizzo di tecniche comunicative (debate, discussioni, brainstorming ..).



- Svolgere attività didattiche mediante l'uso di strumenti multimediali e in spazi organizzati in modo funzionale all'apprendimento (setting d'aula).

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

- Incrementare la formazione del personale docente in grado di utilizzare la didattica innovativa e le TIC.
- Formazione sulla metodologia del Debate.
- Formazione #Podestiforfuture.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Ambienti innovativi di apprendimento attraverso l'Azione 1-Next Generation Classrooms di Scuola 4.0 del PNRR. Il progetto prevede di ridisegnare gli ambienti di apprendimento e di realizzare ambienti fisici e digitali di apprendimento grazie all'innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature e da una serie di scelte pedagogiche innovative.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Verso il futuro ... e oltre!

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Gli alunni attualmente iscritti nell'Istituto Comprensivo sono 1.017, di cui 604 stranieri (CNI), una percentuale pari al 59%, dato nettamente superiore alla media regionale. Trattasi di valori tra i più elevati registrabili nelle Marche, ma soprattutto di un fenomeno che ha evidenti ripercussioni nella gestione della didattica e nel raggiungimento degli obiettivi formativi. È da evidenziare inoltre il costante incremento di alunni stranieri in ingresso in corso d'anno. Si tratta, in genere, di alunni con scolarizzazioni discontinue e disomogenee per i quali sono necessari interventi personalizzati sul piano della L2 o attività individualizzate di accoglienza e acquisizione/rinforzo delle conoscenze ed abilità di base. Il personale docente si dedica alla formazione continua, sperimentando una didattica che possa armonizzare il percorso di inclusione degli alunni a vari livelli. In base alle esigenze della nostra utenza è stata avviata una riflessione sulla necessità di un cambiamento della didattica inserendola in una nuova dimensione laboratoriale, costruttivista, strettamente connessa alle esperienze di vita autentica. Accompagnare la transizione dal modello dell'insegnamento trasmissivo a quello dell'apprendimento coinvolgente è un'esigenza che si avverte da tempo. Ciò presuppone un



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

ripensamento delle metodologie, degli spazi, degli arredi dove vengano valorizzate e promosse le abilità metacognitive sociali ed emotive dell'alunno affinché diventi protagonista nel processo di apprendimento. Riprogettare gli ambienti significa pensare all'organizzazione complessiva degli spazi, non solo fisici, ma anche virtuali e relazionali, nei quali l'apprendimento ha luogo, organizzazione che dovrebbe essere funzionale e significativa. Il concetto di ambiente di apprendimento è quindi in relazione con chi lo "abita", facendo sì che i protagonisti del processo di apprendimento si trasformino in una vera e propria comunità organizzata in funzione delle loro necessità, aspettative e caratteristiche. Tenendo conto delle peculiarità della nostra utenza l'idea è quella di acquisire nuove tecnologie e arredi, partendo dalle dotazioni già in essere nell'Istituto. In particolare si tratta di completare la dotazione di base delle aule con Digital Board all'interno di ambienti attualmente sprovvisti di una superficie digitale di fruizione collettiva. Dotare i plessi, indipendentemente da ogni setting disciplinare, di dispositivi personali a disposizione di studenti e docenti, che saranno posti su carrelli mobili per la ricarica e la protezione degli stessi. Sono state previste dotazioni STEM di base, tra cui attrezzature per l'insegnamento del Coding e della robotica educativa e strumenti per l'osservazione e l'elaborazione scientifica per potenziare creatività e capacità di problem-solving. Infine, considerando le esigenze della nostra utenza, è stato ritenuto opportuno dotare i diversi plessi dell'Istituto del software Widgit che dà la possibilità di creare materiali e testi automaticamente tradotti sia in simboli che in doppia lingua per realizzare attività che fanno leva sull'apprendimento visivo. Si tratta di un programma pensato per facilitare la comunicazione e favorire il processo di inclusione di persone con disabilità e difficoltà, ad esempio studenti neo arrivati in Italia che non conoscono la lingua.

Importo del finanziamento

€ 145.306,80

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	20.0	0

● Progetto: Dai 4 ai 14. a tutto STEM!

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Il nostro Istituto Comprensivo, che comprende tre scuole dell'Infanzia, quattro scuole Primarie ed una Secondaria di 1° grado, si caratterizza per la massiccia presenza di alunni stranieri di diversa etnia e di alunni con alle spalle percorsi formativi estremamente diversificati; oltre alle difficoltà linguistiche si riscontrano spesso casi di disagio sociale e mancanza di motivazione verso le attività didattiche. Ciò premesso, si ritiene che la didattica laboratoriale, basata sul presupposto che all'acquisizione dei saperi si pervenga attraverso il fare, sia la metodologia più idonea per l'attuazione di un processo d'inclusione scolastica ad ampio raggio. L'obiettivo del presente progetto è quindi quello di sviluppare capacità trasversali attraverso una didattica laboratoriale incentrata sulle competenze tecnico-scientifiche. Il progetto si articola in verticale, dalla Scuola dell'Infanzia a quella Secondaria di 1° grado. Nel nostro istituto sono già in corso da diversi anni attività di coding dedicate a gruppi limitati di alunni. Avendo osservato la resa e l'efficacia di quelle esperienze sui soggetti coinvolti, con questo finanziamento vorremmo sviluppare ed ampliare questa metodologia, rendendo le attività STEM più sistematiche in tutti i plessi e le classi dell'Istituto. Si ritiene che la robotica educativa possa efficacemente stimolare la curiosità e l'uso della logica e del ragionamento nei bambini e nei ragazzi, e che possa promuovere le attitudini creative degli studenti, nonché favorire il dialogo, la comunicazione, il confronto attivo degli studenti su tematiche curriculari e non, agevolandone l'integrazione e la capacità di relazione e comunicazione. Si intende acquistare pertanto robot di diversa tipologia e complessità, in modo che tutti gli ordini di scuola possano usufruire di un numero sufficiente



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

di dispositivi; per la scuola secondaria di 1° grado si intende inoltre acquistare attrezzature per implementare le dotazioni già presenti.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

15/11/2021

Data fine prevista

10/10/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: A scuola è meglio!

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

L'Istituto Comprensivo Posatora-Piano-Archi, ed in particolare la Scuola Secondaria di I grado "F. Podesti", al quale il presente progetto è rivolto, è multietnico: più della metà degli iscritti è di origine straniera (648 su 1.024 alunni, come si evince dal PTOF 2022/2025). Multiethnicità e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

interculturalità costituiscono il tratto fondamentale e distintivo della nostra scuola, che si pone come osservatorio privilegiato in relazione alle dinamiche socio-culturali in atto nella città capoluogo delle Marche. Se da un lato questo aspetto costituisce, dunque, una risorsa peculiare per l'Istituto, dall'altro comporta situazioni di criticità giornaliere, con importanti ricadute nell'ambito della dispersione scolastica che è al centro del presente progetto. Nello specifico, risulta difficile coinvolgere le famiglie di appartenenza le quali, molto spesso, vivono una situazione di deprivazione socio-culturale e, talvolta, economica e "delegano" alla scuola tutto ciò che riguarda l'istruzione dei propri figli. Gli studenti immigrati, inoltre, spesso fanno fatica a mettere a fuoco i propri talenti e le proprie abilità, essendo spesso privati di esperienze ed attività formative che, se non promosse e veicolate dalla scuola, difficilmente si troveranno a vivere prima di essere immessi nel mondo sociale e/o del lavoro. Con questo progetto, pertanto, che si articolerà su tre anni scolastici, intendiamo predisporre un contesto educativo complessivamente favorevole all'apprendimento per tutti e, in particolare, per le studentesse e gli studenti con maggiori fragilità. L'obiettivo è contrastare la dispersione scolastica e promuovere il successo formativo, anche in un'ottica di genere, tramite un approccio globale e integrato, teso a motivare ogni singolo studente rafforzando da un lato le inclinazioni e i talenti personali, curando in modo costante i passaggi tra i vari ordini di scuola e le attività di orientamento, dall'altro creando una sinergia tra la scuola e le risorse del territorio: enti locali, organizzazioni del volontariato e del terzo settore. Ciò sarà possibile solo passando attraverso un'azione concreta di inclusione sociale, con particolare attenzione alla socializzazione e alla motivazione che coinvolga non solo gli studenti, ma anche le loro famiglie, in particolar modo le madri, spesso le sole delegate alla cura dei figli senza tuttavia avere a disposizione gli strumenti per assolvere a tale compito. Scendendo nello specifico, le attività saranno rivolte agli studenti attualmente iscritti al primo anno della Scuola Secondaria di primo grado (a.s. 2022/2023) e alle loro famiglie, in modo tale da monitorare e valutare gli effetti delle attività progettuali, accompagnando gli stessi fino al momento della scelta della Scuola Secondaria di 2° grado (dicembre 2024).

Importo del finanziamento

€ 71.391,46

Data inizio prevista

05/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	87.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di orientamento post diploma	Numero	87.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

Approfondimento

M4C112.1 - Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale. Consiste in una serie di azioni di formazione e affiancamento del personale scolastico, svolte con la collaborazione degli animatori digitali, per gli anni scolastici 2022-2023 e 2023-2024, per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

M4C113.2 - Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori. Next Generation Classrooms. Prevede la trasformazione di almeno la metà delle aule in ambienti innovativi di apprendimento, all'interno dei quali si possano fondere potenzialità educative e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

didattiche degli spazi fisici con ambienti digitali.

M4C1I1.4 - Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali e alla lotta alla dispersione scolastica. Il progetto prevede azioni finalizzate al contrasto dell'abbandono scolastico, alla promozione dell'inclusione sociale e del successo formativo attraverso il rafforzamento delle competenze di base e la valorizzazione dei talenti e delle inclinazioni degli studenti.



Aspetti generali

L'ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA dell'Istituto Comprensivo Posatora Piano Archi

"L'istruzione è il grande motore dello sviluppo personale. È grazie all'istruzione che la figlia di un contadino può diventare medico, il figlio di un minatore il capo miniera o un bambino nato in una famiglia povera il presidente di una grande nazione. Non ciò che ci viene dato, ma la capacità di valorizzare al meglio ciò che abbiamo è ciò che distingue una persona dall'altra."

-Nelson Mandela-

Nell'ottica della continuità educativo-didattica che caratterizza il nostro Istituto, particolare attenzione è dedicata allo sviluppo delle competenze linguistiche che, come si legge nelle Nuove Indicazioni per il Curricolo "è una condizione indispensabile per la crescita della persona e per l'esercizio pieno della cittadinanza, per l'accesso critico a tutti gli ambiti culturali e per il raggiungimento del successo scolastico in ogni settore di studio.

Nostro principio è che, nell'apprendimento della lingua, l'alunno non solo formi il suo pensiero, ma stabilisca rapporti sociali, razionalizzi e strutturi la propria esperienza, comunichi le proprie emozioni, i propri sentimenti, i propri stati d'animo ...

Questo significa che gli allievi devono ampliare il patrimonio orale e devono imparare a leggere e scrivere correttamente.

Per questo nelle scuole dell'Istituto Comprensivo grande importanza viene attribuita allo sviluppo della lingua orale, nella forma dell'ascolto e del parlato, intesa come mezzo per comunicare, comprendere e interagire.

La pratica della lettura viene proposta non solo come momento di socializzazione e di discussione, ma anche come momento di ricerca autonoma e individuale, in grado di sviluppare la capacità di concentrazione e di riflessione critica. Tale capacità risulta particolarmente utile per favorire il processo di maturazione dell'alunno e, con attività mirate, il superamento degli ostacoli alla



comprensione dei testi.

Diverse sono anche le procedure di scrittura, da noi utilizzate, che danno origine a varie tipologie di testi, con l'obiettivo primario di portare gli allievi a scrivere in modo chiaro, preciso, semplice e corretto, nel rispetto delle strutture morfo-sintattiche, volte a rappresentare gli aspetti della propria personalità e del mondo circostante.

Pertanto, la valenza formativa dell'area linguistica risiede, in un'ottica di verticalità, nell'arricchimento dell'offerta formativa e del bagaglio culturale di ciascuno.

LA NOSTRA PROGETTUALITÀ

Tutta la nostra progettualità è animata dallo spirito della didattica dell'inclusione ed è mirata al superamento degli svantaggi e alla promozione dei talenti individuali, tenendo conto non solo delle urgenze di carattere cognitivo, ma anche di quelle di tipo socio-affettivo e relazionale, che risultano determinanti per il conseguimento del successo scolastico.

Sono state individuate, pertanto, le seguenti macroaree:

- Inclusione, Integrazione e Benessere
- Cittadinanza attiva
- Continuità e orientamento
- Area Linguistica
- Area Scientifica: logico-matematica e digitale

Insegnamenti attivati

AREA INCLUSIONE E BENESSERE



Dall'anno scolastico 2020/2021 è attivo un progetto di sostegno psicologico rivolto a studenti, personale della scuola e famiglie per rispondere ai disagi derivanti dall'emergenza COVID-19 e per fornire supporto nei casi di stress lavorativo, difficoltà relazionali, traumi psicologici e per prevenire l'insorgere di forme di disagio e/o malessere psico-fisico. Attualmente sono state coinvolte 3 classi della scuola secondaria di primo grado per un totale di ore 22. Il progetto si articola in: - Sportello di ascolto individuale o rivolto a classi intere da svolgersi in presenza o on line per gli alunni delle scuole primarie e della scuola secondaria di I grado; - Sportello psicologico on line per PERSONALE SCOLASTICO per Ascolto del disagio dovuto alle relazioni in ambito scolastico e alla perdita delle abitudini sociali dovute all'emergenza sanitaria per COVID19; - Sportello d'ascolto psicologico per le FAMIGLIE, on line come supporto alla genitorialità. Rafforzare le competenze non cognitive dei minori, favorendo l'integrazione e la cooperazione all'interno del gruppo classe e con coetanei o adulti di riferimento. Questa attività mira a promuovere la Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare. Tale competenza si basa su un atteggiamento positivo verso il proprio benessere personale, sociale e fisico e orientato all'apprendimento per tutta la vita. Promuove un atteggiamento improntato alla collaborazione, all'assertività e all'integrità, che comprende il rispetto della diversità degli altri e delle loro esigenze, e la disponibilità sia a superare i pregiudizi, sia a raggiungere compromessi. Gli alunni dovrebbero essere in grado di individuare e fissare obiettivi, di automotivarsi e di sviluppare resilienza e fiducia per perseguire e conseguire l'obiettivo di apprendere lungo tutto il corso della loro vita. Un atteggiamento improntato ad affrontare i problemi per risolverli è utile sia per il processo di apprendimento sia per la capacità di gestire gli ostacoli e i cambiamenti. Questa competenza comprende il desiderio di applicare quanto si è appreso in precedenza e le proprie esperienze di vita, nonché la curiosità di cercare nuove opportunità di apprendimento e sviluppo nei diversi contesti della vita.

Alla luce del progetto "Agio, disagio e Intercultura", si sono unite risorse ed energie in un unico progetto **"STARE BENE A SCUOLA"**.

Il progetto prevede:

- "Psicologo in classe": percorso sulla gestione delle emozioni e dell'affettività da svolgere nelle singole classi aderenti al progetto;
- Prevenzione universale contro il bullismo e il cyberbullismo in particolare per le classi quarte e quinte
- Sportello di ascolto con uno psicologo rivolto ai genitori, agli studenti della Scuola Secondaria e a



tutti i docenti dell'Istituto;

- Webinar formativi per i genitori inerenti i pericoli della rete e l'uso delle nuove tecnologie da parte dei ragazzi.

Le finalità del progetto sono: comprendere l'importanza della cooperazione e del dialogo, prendere coscienza di sé e delle proprie peculiarità, prendere coscienza degli altri e rispettarne le peculiarità, agire per il benessere di se stessi e degli altri, costruire una positiva autostima e migliorare le capacità relazionali.

L'istituto comprensivo partecipa ad iniziative proposte dall'Ufficio Scolastico Regionale e dal Ministero, anche in corso d'anno, atte a promuovere corretti stili di vita, salute dinamica e pratica dello sport attraverso l'educazione alle sane abitudini ed ai corretti stili di vita. Le attività che saranno realizzate saranno:

- Organizzazione di attività ludico motorie, sport sostenibile e attività sportiva in ambiente naturale
- Attività sportive multiple legate alla collaborazione con le Federazioni Sportive presenti nel territorio
- Tornei per Classi rivolti alle scuole di istruzione secondaria di 1° delle Marche, nel quale la classe – e di conseguenza un più alto numero di alunni/e – è la protagonista, nelle diverse articolazioni dell'attività sportiva.
- Azioni di collaborazioni -Protocolli di intesa – accordi inter istituzionali al fine di favorire i valori culturali dello sport
- Potenziamento delle attività di educazione fisica alla scuola primaria e attività motoria nella scuola dell'Infanzia
- Progetti di educazione stradale

Le attività saranno realizzate dai docenti interni, che parteciperanno ad iniziative di aggiornamento, e/o da personale esterno incaricato.

EDUCAZIONE AD UNA CORRETTA E SANA ALIMENTAZIONE

Una corretta alimentazione è fondamentale per assicurare all'individuo uno stato di



nutrizione ottimale, ma anche e soprattutto per tutelare la salute e garantire una migliore qualità di vita. Come tutte le attività svolte a scuola, anche la refezione è da considerarsi a pieno titolo momento educativo, nel quale gli alunni possono costruire relazioni positive con compagni e insegnanti, applicare le norme di corretta alimentazione apprese in altri contesti ed imparare a prendersi cura responsabilmente dell'ambiente scolastico. L'ambiente scolastico deve essere luogo in cui ciascun alunno possa fruire appieno di tutte le opportunità di crescita e di sviluppo personale e dove possa interagire con gli altri in un rapporto positivo e nel pieno rispetto delle regole del vivere civile. La mensa è considerata momento educativo in senso generale e, specificatamente, opportunità per gli alunni di avvalersi di una corretta educazione alimentare. Si sottolinea che la stessa, pur configurandosi come servizio offerto dall'Amministrazione Comunale in collaborazione con la scuola è momento di educazione al gusto e possibilità di accostarsi a cibi diversi per favorire un'alimentazione più varia. È necessario che gli alunni, in ogni attività svolta a scuola, e, quindi, anche durante il pasto alla mensa scolastica, adeguino il proprio comportamento a una serie di norme che consentano il rispetto:

- dei singoli individui
- del gruppo
- del cibo
- delle strutture, degli arredi e delle attrezzature
- delle scelte alimentari dovute a motivi religiosi e/o individuali.

Il progetto di Educazione ad una corretta e sana alimentazione è dedicato a tutti gli alunni dell'IC Posatora Piano Archi e in particolar modo agli alunni della Scuola dell'Infanzia e delle classi a tempo pieno della Scuola Primaria che usufruiscono del servizio mensa. Le attività verranno sviluppate in un'ottica trasversale tra le varie discipline e attraverso metodologie quali il cooperative Learning, didattica laboratoriale, incontri tematici e con esperti del settore. Gli spazi utilizzati saranno: i locali mensa, le classi. Gli obiettivi che si perseguono sono: conoscere i principi fondamentali di una sana alimentazione ai fini di una crescita armonica ed equilibrata; attivare comportamenti di prevenzione adeguati ai fini della salute nel suo complesso; conoscere l'origine dei differenti cibi; conoscere la tipologia degli alimenti, il valore nutrizionale e la funzione di un cibo, la piramide alimentare; acquisire conoscenze ed informazioni sull'origine degli alimenti e sulle caratteristiche di **alcuni prodotti (prodotto biologico, prodotto stagionale, prodotti tipici del territorio)**.

AREA LEGALITA' E CITTADINANZA

"È compito peculiare di questo ciclo scolastico porre le basi per l'esercizio della cittadinanza attiva, potenziando e ampliando gli apprendimenti promossi nella scuola dell'infanzia"- Indicazioni nazionali 2012. Quest'area progettuale, finalizzata alla co- costruzione di un



percorso comune, seppure differenziato per ordini scolastici, scaturisce da collaborazioni plurime con il Comune Ancona, l'Unicef, Ministero, Croce Gialla, Save the Children, Moige, Asur-Marche Area vasta 2 Dipartimento Dipendenze Patologiche, Polizia di Stato. È destinata a tutti gli alunni dell'Istituto Comprensivo e si qualifica come un percorso di educazione alla coscienza civile, articolato in ambiti distinti, ma interrelati. L'azione formativa è finalizzata all'acquisizione nelle giovani generazioni di alcuni concetti irrinunciabili quali: • la cittadinanza, intesa come partecipazione • la legalità, vissuta come corretta modalità comportamentale nel rispetto di sé e dell'altro, dell'ambiente e delle istituzioni • la sicurezza, costruita secondo un modello basato sul coinvolgimento di attori informati e adeguatamente formati, ovvero un modello che si sviluppa con il progressivo coinvolgimento a rete di più soggetti in una logica di responsabilizzazione, consapevolezza e protagonismo. Attraverso esperienze significative i giovani apprendono il concreto prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente e sperimentano forme di cooperazione e di solidarietà che costituiscono la condizione per praticare la convivenza civile. Tutte le componenti della comunità scolastica – ognuna secondo il proprio ruolo - sono chiamate a favorire la condivisione delle regole, la comunicazione e l'informazione, la partecipazione e il rispetto per rinforzare in ognuno il valore della legalità e la pratica della cittadinanza attiva. Tutte le discipline sviluppano le competenze relative all'educazione civica indicate nel curriculum: significato delle regole, consapevolezza di far parte di una comunità territoriale organizzata, coscienza dei principi fondamentali della Costituzione e dell'Ordinamento dello Stato e del Diritto Internazionale. I concetti e i contenuti trasmessi dalla disciplina devono essere conosciuti, studiati, ma soprattutto devono essere partecipati, condivisi e realizzati all'interno della classe e della scuola. Tutte le discipline contribuiscono a far acquisire agli alunni competenze etiche e comportamentali ed in questa prospettiva tutti i docenti sono chiamati ad una condivisione di criteri di valutazione. Nel nostro Istituto, sin dalla Scuola dell'Infanzia, l'azione didattica è centrata sulla conoscenza, l'adozione e la cura di spazi comuni, sull'educazione ambientale, stradale, sulla salute, la sicurezza e la legalità, per una maggiore comprensione del rispetto delle regole in famiglia, a scuola e nell'ambiente circostante. Proseguendo nei gradi successivi, gli insegnanti programmano attività che hanno lo scopo di condurre i ragazzi alla corretta interazione nei rapporti sociali secondo le regole, che tutelano tali rapporti, sancite nella Costituzione italiana e nelle Carte internazionali.

Attraverso il coinvolgimento diretto e attivo gli studenti diventano protagonisti nella promozione della disciplina **Educazione Civica**. Oggi anche i più giovani hanno facile accesso alla Rete e ai suoi contenuti, navigano in Internet e, spesso, si trovano davanti a contenuti inappropriati. La



nostra scuola stimola negli alunni il senso della legalità attraverso l'utilizzo del regolamento sull'uso sicuro e consapevole di internet, stilato dalla scuola nell'ambito del progetto **SAFER INTERNET-Generazioni Connesse** (a.s. 2015/16), in collaborazione con l'allora Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e cofinanziato dalla Commissione Europea. Attraverso consigli semplici e divertenti vengono date agli studenti indicazioni utili sulle attività che giornalmente si compiono sul web, spesso senza fermarsi a pensare alle conseguenze. Connesso a tale progetto l'Istituto ha aderito, con alcune classi della scuola secondaria, al programma psico-educativo di autoregolazione delle emozioni per favorire l'uso consapevole di internet e prevenirne l'uso problematico; inoltre le classi prime della scuola secondaria sono coinvolte in attività finalizzate al conseguimento di un "patentino" che attesti la loro idoneità all'utilizzo consapevole dello *smatphone*. Le classi terze, infine, proseguono con l'azione di sensibilizzazione sul tema del bullismo e cyberbullismo attraverso il progetto "**Giovani ambasciatori**" (Moige) che punta sul protagonismo dei ragazzi. Obiettivi irrinunciabili dell'educazione alla cittadinanza sono la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità, che si realizzano nel promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo del proprio contesto di vita, a partire dalla vita quotidiana a scuola e dal personale coinvolgimento. In tale ottica si inserisce il progetto "**Fuoriclasse in movimento**" (*Save the Children*) finalizzato al benessere socio-affettivo e relazionale degli alunni con conseguente ricaduta positiva in termini di apprendimento. Il nostro Istituto aderisce anche a varie iniziative di sensibilizzazione sui temi riguardanti la tutela ambientale in cui gli alunni e le famiglie sono coinvolti in prima persona come nel caso del progetto "**Nel giardino c'è un tesoro**". Al fine di favorire l'acquisizione delle competenze in chiave di cittadinanza l'azione didattica, attraverso la partecipazione a concorsi locali e nazionali, nonché ad attività volte a stimolare un apporto propositivo, critico e creativo, l'Istituto si propone di avviare una partecipazione attiva e consapevole al proprio contesto scolastico e territoriale, attivando momenti di dibattito strutturato, riflessioni sulla realtà contestuale e incontri tematici con esperti avvicinando i giovani alle istituzioni in modo che maturino la consapevolezza del ruolo che assumeranno da cittadini. Accanto ai valori e alle competenze inerenti la cittadinanza, compito della scuola del primo ciclo è quello di diffondere la conoscenza della Costituzione della Repubblica italiana. Gli allievi imparano così a riconoscere e a rispettare i valori sanciti e tutelati nella Costituzione, in particolare i diritti inviolabili di ogni essere umano. Afferiscono a quest'area importanti progetti, in collaborazione con Unicef, Save the Children, volti ad avvicinare gli studenti alle Istituzioni e agli Enti Territoriali. Le finalità dei progetti sono: educare i



ragazzi al valore della solidarietà, della condivisione e della donazione attraverso azioni concrete verso chi ha bisogno; promuovere i diritti degli adolescenti attraverso la costruzione di una “Scuola Amica” dei ragazzi capace di favorire l'accoglienza, l'ascolto attivo, la non esclusione, la partecipazione, in una parola la tutela di tutti i diritti sanciti dalla Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza. L'Istituto Comprensivo aderisce, infatti, al Progetto **VERSO UNA SCUOLA AMICA DEI BAMBINI E DEI RAGAZZI**, proposto dal MIM-UNICEF, sin dall' a.s. 2007/2008. Si tratta di un Progetto che, oltre a rispettare la sua specificità, fa da cornice ad altre iniziative e progettualità d'Istituto che concorrono a pieno titolo alla realizzazione di una “Scuola amica dei bambini e dei ragazzi” in cui tutti e ciascuno si sentono parte integrante della comunità scolastica che ha come obiettivo principale quello di instaurare un clima sereno, attraverso il miglioramento delle relazioni, condizione necessaria per star bene e per determinare una ricaduta positiva riguardo agli apprendimenti. L'educazione alla cittadinanza include anche l'**Educazione alla Sicurezza** e alla prevenzione e protezione dai rischi aderendo ai progetti promossi dal Comune di Ancona e dalla Croce Gialla. Questi progetti intendono favorire la conoscenza di norme di sicurezza; in quest'ambito si inseriscono le prove di evacuazione, una per quadrimestre, previste per legge e i corretti comportamenti da adottare nelle diverse situazioni di emergenza. L'educazione interculturale mira invece ad allargare ed arricchire il percorso formativo attraverso la conoscenza, la comprensione ed il rispetto di altre culture ed è parte integrante delle attività curricolari. In questo contesto si inserisce il progetto **“Viaggi a casa nostra”** finalizzato a creare nuovi modelli di convivenza nei quali rimettere al centro l'individuo. L'idea, infatti, è quella di sperimentare, nel quartiere dove sono collocate le nostre scuole, nuove forme di comunità e di scambio tra le tante etnie e culture presenti.

Progetto Unicef: Verso una scuola amica dei bambini e degli adolescenti

OBIETTIVI

- acquisire consapevolezza dell'importanza della solidarietà come valore che dà un senso alla vita di tutti i giorni
- promuovere attività di beneficenza impegnandosi in prima persona
- affrontare problemi ed esperienze quotidiane con la consapevolezza di essere titolari di diritti e doveri
- favorire la percezione della scuola come:



1. luogo di sviluppo democratico

2. luogo in cui costruire competenze relazionali per prevenire e gestire fenomeni di bullismo e cyberbullismo

Descrittori di risultati:

i risultati attesi devono essere formulati come indicatori correlati da indici del grado di raggiungimento degli obiettivi.

(4 livelli: non raggiunto, parzialmente raggiunto, raggiunto, pienamente raggiunto)

- maturare comportamenti solidali verso chi ha bisogno di aiuto

- organizzare e partecipare fattivamente alle iniziative proposte dall'Unicef volte a contrastare la mortalità infantile e a garantire istruzione, protezione e contrasto alla violenza nei Paesi in via di sviluppo

- conoscere i propri diritti e i propri doveri al fine di assumere comportamenti corretti, rispettosi e responsabili verso gli altri

- vivere la scuola come luogo di libera espressione, di partecipazione e di pluralismo di idee

- saper gestire le proprie emozioni e instaurare rapporti positivi e collaborativi tra pari al fine di prevenire e contrastare i fenomeni di bullismo e cyberbullismo

Progetto Fuoriclasse in movimento

OBIETTIVI

Partecipare attivamente alla vita della propria comunità scolastica

Realizzare un ambiente scolastico in grado di garantire a tutti occasione di crescita sociale e di sviluppo di capacità personali e relazionali atte alla gestione non violenta dei conflitti

L'alunno matura le capacità di:

interagire con i compagni, creando un clima propositivo

collaborare, offrendo il proprio contributo



essere responsabile, avendo consapevolezza degli effetti delle sue scelte e delle sue azioni

pianificare il proprio lavoro

riflettere sul proprio operato

(4 Livelli: non raggiunto, parzialmente raggiunto, raggiunto, pienamente raggiunto)

Cercare di risolvere le criticità emergenti all'interno della vita della comunità scolastica, sia sul fronte delle relazioni (tra studenti e con la comunità educante) che sul fronte della struttura dell'edificio scolastico

(4 Livelli: non raggiunto, parzialmente raggiunto, raggiunto, pienamente raggiunto)

Progetto Croce Gialla

COMPETENZA SOCIALE E CIVICA E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE

Tale competenza si basa verso un atteggiamento positivo verso il proprio benessere personale, sociale e fisico e verso l'apprendimento per tutta la vita. Si basa su un atteggiamento improntato a collaborazione, assertività e integrità, che comprende il rispetto della diversità degli altri e delle loro esigenze, e la disponibilità sia a superare i pregiudizi, sia a raggiungere compromessi. Le persone dovrebbero essere in grado di individuare e fissare obiettivi, di automotivarsi e di sviluppare resilienza e fiducia per perseguire e conseguire l'obiettivo di apprendere lungo tutto il corso della loro vita. Un atteggiamento improntato ad affrontare i problemi per risolverli è utile sia per il processo di apprendimento sia per la capacità di gestire gli ostacoli e i cambiamenti. Comprende il desiderio di applicare quanto si è appreso in precedenza e le proprie esperienze di vita, nonché la curiosità di cercare nuove opportunità di apprendimento e sviluppo nei diversi contesti della vita.

OBIETTIVI:

L'alunno

gestisce se stesso in modo consapevole

si applica in modo sistematico per portare a termine le attività intraprese

trova soluzioni nuove a problemi di



esperienza

□ effettua valutazioni rispetto alle informazioni, ai compiti, al proprio lavoro, al contesto, valuta le alternative, prende decisioni

Sono stati individuati 4 livelli: non raggiunto, parzialmente raggiunto, raggiunto, pienamente raggiunto

Progetto Bullismo e Cyberbullismo-MOIGE

Conoscere e riconoscere i fenomeni di bullismo e cyberbullismo

Maturare la consapevolezza dell'importanza del rispetto del prossimo

Utilizzare in modo responsabile le nuove tecnologie diventando navigatori sicuri e consapevoli di internet

Rivolgersi a figure di riferimento competenti per richieste di aiuto al fine di ottenere un valido supporto

Aumentare il protagonismo giovanile

rafforzando l'educazione dei giovani attraverso la formazione tra pari (peer education)

(4 livelli: non raggiunto, parzialmente raggiunto, raggiunto, pienamente raggiunto)

Migliorare il dialogo tra i giovani offrendo loro l'opportunità di contribuire allo sviluppo della coscienza civica della propria comunità

(4 livelli: non raggiunto, parzialmente raggiunto, raggiunto, pienamente raggiunto)

Fare un uso consapevole e responsabile delle nuove tecnologie

(non raggiunto, parzialmente raggiunto, raggiunto, pienamente raggiunto)

Richiedere in modo efficace un intervento per e un valido supporto per la risoluzione di conflitti

(4 livelli: non raggiunto, parzialmente raggiunto, raggiunto, pienamente raggiunto)



Progetto Insieme e' piu' bello

Il progetto con durata triennale proposto dalla scuola dell'infanzia Gramsci ha la finalità di coinvolgere le famiglie nella vita scolastica dei propri figli attraverso un coinvolgimento attivo delle figure parentali. Il progetto prevede, attraverso un approccio ludico, la realizzazione di una serie di laboratori in cui fare sviluppare la consapevolezza su alcuni aspetti essenziali dei figli, delle relazioni familiari e sociali e, in definitiva, del benessere in generale in un contesto diverso. I familiari dei bambini, inoltre, collaboreranno con la scuola anche rispetto alla piccola manutenzione dei plessi, sulla base delle proprie competenze (pulitura giardino, messa in posa di mensole, sistemazione delle cerniere degli armadi, ecc).

Finalità

-Miglioramento nella gestione dei rapporti: capacità di risolvere i conflitti e gestire i contrasti; acquisire maggiore sicurezza di sé nella comunicazione; maggiore capacità di empatia, socievolezza e di comportamento amichevole; maggiore spirito di condivisione, di collaborazione e di disponibilità verso gli altri.

-Miglioramento delle competenze nell'area affettivo relazionale (migliorare la capacità di riconoscere, comprendere, denominare e controllare le emozioni; migliorare la sopportazione della frustrazione; diminuire la frequenza di scontri, diminuire momenti di solitudine).

-Indirizzare le emozioni in senso produttivo: maggior senso di responsabilità; maggior capacità di concentrazione ed attenzione e migliore capacità di autocontrollo.

Progetto IO DECORO ANCONA, E TU?

Il progetto "Io decoro Ancona e tu?" , proposto dal Comune di Ancona, intende promuovere l'idea di cittadinanza attiva. La formazione del cittadino di domani viene focalizzata sull'opportunità di fare acquistare ai singoli soggetti le conoscenze e gli strumenti culturali per sviluppare lo spirito critico e la consapevolezza dei propri diritti, per poter essere a tutti gli effetti cittadini attivi e soprattutto responsabili. Il progetto prevede due step: una prima annualità di elaborazione del progetto e la seconda annualità con obiettivo raggiunto in cui si realizza il progetto se finanziato.



L'Istituto Comprensivo in collaborazione con il Comune di Ancona partecipa al progetto "La Ripartenza" all'interno del servizio Piedibus. Il Progetto mira a favorire, lo stare insieme, conoscere e vivere il proprio quartiere, favorire una mobilità sostenibile. Gli alunni guidati dalle insegnanti effettueranno delle uscite didattiche alla scoperta del territorio circostante.

L'accresciuta responsabilizzazione dei bambini potrebbe costituire un elemento essenziale per la loro formazione e per favorire lo sviluppo di un maggior senso civico per ricostruire un Patto di cittadinanza tra il cittadino e l'ambiente in cui ciascuno è responsabile e partecipa nel prendersi cura del luogo in cui vive.

Finalità

- Stimolare la presa di coscienza dei giovani rispetto alle situazioni di degrado urbano;
- Aumentare il senso di appartenenza ad una stessa comunità civica;
- Aumentare la responsabilità individuale e collettiva verso le azioni di prevenzione con l'impegno personale.

La situazione pandemica ha implicato un ripensamento della didattica e degli spazi da utilizzare. Riappropriarsi degli **spazi esterni alla scuola** permette di coinvolgere gli alunni in sicurezza nelle attività ed apprendere facendo, in un laboratorio Oper air. La scoperta del giardino e la realizzazione di un orto è una esperienza flessibile, adattabile ad ogni singolo bambino, alle diverse necessità educativo-didattiche, che coinvolgono direttamente sia gli alunni con bisogni educativi speciali, sia gli alunni che possiedono competenze diverse che possano essere utili per la realizzazione di un progetto comune, consentendo loro di partecipare e di acquisire nuove esperienze. L'idea alla base della realizzazione dell'orto didattico è che diventi uno stimolo per l'apprendimento attivo, e nello stesso tempo lavorare in collaborazione, aver cura delle cose, e dell'ambiente, secondo un approccio interdisciplinare. La scelta di questa esperienza progettuale interdisciplinare si fonda sulla convinzione che far sperimentare ai ragazzi delle attività manuali finalizzate alla costruzione di strutture permanenti, per esempio un orto, richiede un impegno costante e capacità progettuali/esecutive prolungate nel tempo. Questo laboratorio servirà anche a sollecitare l'interesse e l'attenzione verso le discipline curricolari da parte dei bambini e a trasmettere come la realtà viene interpretata con strumenti quali l'osservare, il conoscere, il descrivere. Le



attività prevedono il coinvolgimento di tutte le dimensioni per sollecitare esperienze di apprendimento, di riuscita di tutti i soggetti coinvolti, anche grazie alla collaborazione, alla valorizzazione di quelle capacità che all'interno della classe fanno fatica a connotarsi come tali. In particolare la dimensione socio-affettiva prevede il coinvolgimento di gruppi classe che presentano anche alunni diversamente abili, con difficoltà d'apprendimento e/o con problemi comportamentali, in attività pratiche, di movimento, prevalentemente all'aperto, che richiedano impegno e collaborazione e che pongano i bambini sullo stesso livello di abilità. La realizzazione degli orti a scuola inoltre permetterà a bambini e ragazzi di sviluppare competenze sociali, di rafforzare il lavoro di gruppo e la responsabilità individuale, di favorire dialogo e scambio intergenerazionale attraverso un approccio partecipativo esteso alle famiglie coinvolte nella manutenzione ordinaria e in piccoli lavori di sistemazione (insegnanti, genitori, nonni disponibili, previa autorizzazione e fattibilità)..

Molte scuole dell'istituto comprensivo hanno presentato progetti e partecipano a bandi per la sistemazione del giardino e per la realizzazione di un orto a scuola per affinché diventi spazio sociale e di apprendimento, per dar vita a uno spazio laboratoriale concreto, ampliando il contesto educativo dall'aula all'ambiente circostante. Progetti attinenti a questa tematica sono:

SCUOLA DELL'INFANZIA: **"Le stagioni dell'orto"**- Il progetto vuole avvicinare i bambini sin da piccoli alla natura, ai suoi ritmi, a suoi tempi e alle sue manifestazioni (frutto) e consegnare loro un ambiente tutto da scoprire, amare e rispettare.

SCUOLA PRIMARIA: **"L'insalata era nell'orto"** della scuola primaria Leonardo da Vinci e **"Nel giardino c'è un tesoro"** della scuola primaria Marinelli

CAMBRIDGE PRIMARY AND SECONDARY SCHOOL

L'Istituto Comprensivo "Posatora-Piano-Archi" è diventato dall'anno 2019/2020, Cambridge International Primary e Lower Secondary School e sono stati attivati corsi di studio secondo il curriculum Cambridge.



SCUOLA INFANZIA: **“English speaker for kids”**-La lingua inglese rappresenta la possibilità di mettere in comunicazione la molteplicità culturale già presente all'interno della Comunità Europea. Le Indicazioni Nazionali Ministeriali ritengono di fondamentale importanza favorire un approccio alla lingua straniera già nella scuola dell'infanzia. Inoltre l'Ic Posatora Piano Archi è l'unico in tutta la Regione Marche che aderisce al progetto Cambridge di lingua inglese dal primo percorso scolastico. E' pertanto necessario veicolare e interpretare questa opportunità come una risorsa sul piano educativo. Durante i primi 6 anni di vita i bambini hanno delle particolari potenzialità e spiccate attitudini verso nuovi apprendimenti. La necessità di poter usufruire di un esperto madrelingua all'interno delle scuole dell'infanzia è data dal fatto che una figura esterna professionale può creare un clima di maggiore attenzione e ascolto- La professionalità messa in campo avrà le competenze adeguate per trasmettere, nel modo più giusto, l'interesse per la lingua inglese nei bambini dell'infanzia. Il progetto è stato avviato nella Scuola Primaria “Leonardo da Vinci” per la classe prima, la terza ed implementa il curricolo di studi con le materie “English as a second Language” e “Global Perspectives” e “ Mathematics”, per le classi prime e seconde della scuola Anna Frank e Marinelli con le materie “English as a second Language” e “ Mathematics”.

Nella Scuola Secondaria di Primo grado ci sono due gruppi classi prime e due gruppi classi seconde con lo studio delle materie di “English as a second Language” e “Global Perspectives”. Per l'anno scolastico 2023-2024 nella Scuola Secondaria permane il gruppo classe terze che integra il curricolo di studio con “English as a second Language” e “Mathematics”.



Tenendo conto che da qualche anno al nostro Istituto si iscrivono studenti provenienti da paesi diversi, si è pensato di dare loro e ai bambini italiani un'opportunità in più, con un curriculum di studi di stampo internazionale che non è ancora presente tra le scuole statali primarie e secondarie di I grado nelle Marche. Questa scelta potrà essere un punto di partenza per tutti gli alunni che volessero continuare questo percorso anche alla scuola secondaria di II grado e successivamente negli studi Universitari.

Obiettivi del corso Cambridge sono il miglioramento delle competenze nell'area Linguistica con il rilancio dell'offerta formativa dell'Istituto in chiave internazionale, l'acquisizione di competenze ed abilità argomentative tali da poter sostenere con maggiore sicurezza e disinvoltura colloqui nella seconda lingua straniera attraverso l'utilizzo di strategie e modalità operative più vicine agli standard internazionali. Vengono valorizzati gli studi linguistici attraverso un diverso approccio metodologico per ottenere, inoltre, un miglioramento della socializzazione e del rispetto verso altre culture, definendo un piano d'integrazione dello studente in un contesto internazionale.

L'insegnamento del Curriculum Cambridge si basa su metodologie innovative e su una didattica attiva che mette lo studente al centro dell'apprendimento e gli permette di sviluppare le abilità di ricercare, analizzare, valutare, riflettere, collaborare e comunicare.

La filosofia di *Cambridge International Examinations* si ricollega pienamente con la nostra mission, perché forma studenti per la vita, aiutandoli a sviluppare una curiosità informata e una passione per l'apprendimento in grado di durare per sempre.

Cambridge International propone programmi educativi di alto



livello che sono in grado di far emergere il potenziale degli studenti e allo stesso tempo si assicurano che venga dedicato parecchio spazio ai contenuti locali, in modo che ogni studente tragga vantaggio da una grande ricchezza di risorse a supporto dei suoi studi.

AREA CONTINUITA' ED ORIENTAMENTO

La continuità educativa nasce dall'esigenza primaria di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, come affermato nelle Indicazioni nazionali: "Lo studente è posto al centro dell'azione educativa in tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, estetici, etici, spirituali e religiosi." Continuità del processo educativo significa considerare il percorso formativo secondo una logica di sviluppo coerente, che valorizzi le competenze acquisite dall'alunno, riconosca le specificità e la pari dignità educativa di ciascun ordine di scuola. "In questa prospettiva, i docenti dovranno pensare e realizzare i loro progetti educativi e didattici non per individui astratti, ma per persone che vivono qui e ora, che sollevano precise domande esistenziali, che vanno alla ricerca di orizzonti di significato." Pertanto l'istituzione scolastica ha il compito di porre le basi del percorso formativo degli alunni e di fornire le chiavi per "imparare ad apprendere" in un processo che proseguirà in tutte le fasi successive della vita. In questa prospettiva, quindi, sono comprese tutte le attività in continuità orizzontale e verticale previste nell'azione di miglioramento di Istituto, da realizzare anche con la consulenza di INDIRE e AUMIRE. Al fine di favorire la continuità educativa e didattica fra i vari ordini di scuola, per un armonioso sviluppo della personalità dell'alunno, l'Istituto organizza incontri e attività di socializzazione e condivisione che hanno coinvolto gli allievi e le insegnanti dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia, quelli di prima e quinta classe della scuola primaria e le insegnanti della scuola secondaria. Per promuovere scelte consapevoli in relazione alle scuole successive e al percorso di vita degli alunni, l'Istituto ha sempre proposto **"Scuole aperte all'infanzia, primaria e secondaria"** durante le quali i genitori possono visitare i vari plessi del Comprensivo, in date stabilite, con la guida di alcuni docenti; attualmente a causa della situazione emergenziale ciò non è possibile, quindi si prepareranno dei



video di presentazione dei plessi da pubblicare sul sito dell'istituto. I destinatari sono gli utenti delle classi ponte di tutte le scuole. Sono inoltre previsti incontri telematici con i genitori per le iscrizioni al fine di fornire tutte le informazioni di carattere organizzativo e didattico. Ai genitori degli studenti del terzo anno di scuola secondaria di I grado è consegnato il Consiglio orientativo che fornisce indicazioni attitudinali per una scelta futura consapevole, allo scopo di evitare fallimenti scolastici. Agli alunni delle classi terze, viene inviato per email il materiale informativo raccolto durante gli incontri promossi dai vari licei e IIS; inoltre, si promuove la partecipazione degli alunni a moduli orientativi e stage on line organizzati dagli Istituti superiori con modalità diverse a seconda della disponibilità dei docenti degli stessi. Sono stati organizzati incontri online con i referenti per l'orientamento di numerosi licei e IIS della città. Per la continuità del percorso tra la scuola Primaria e la scuola Secondaria di I grado, presso la scuola "Podesti", le consuete lezioni-laboratorio rivolte agli alunni in uscita delle scuole primarie dell'Istituto comprensivo sono state sostituite da videolezioni o videotutorial, al fine di avere un primo approccio con i futuri insegnamenti. In particolare, i ragazzi assistono ad attività pratiche svolte da alcuni insegnanti o dai compagni più grandi; sono previste interviste on line ai docenti della scuola secondaria di I grado e la partecipazione tramite Meet a lezioni tenute dai docenti della scuola Podesti.

Nell'ambito della Continuità, tecnologie telematiche e ricerca-azione possono coniugarsi favorendo nuovi modelli di innovazione e sperimentazione. La ricerca-azione ha come scopo la crescita personale e professionale di chi partecipa alla ricerca e mira al cambiamento della prassi didattica e al miglioramento professionale operando un *paradigm change*, ovvero il vedere le cose da un altro punto di vista.

Acquista così importanza la "triangolazione", ovvero la possibilità di riflettere sui dati che provengono da strumenti, da prospettive e da soggetti diversi. Al fine di realizzare una formazione continua dei docenti, la scuola rende facilmente fruibili informazioni che provengono sia dall'interno che dall'esterno, facendole diventare una risorsa per tutti. Per rinforzare le abilità degli alunni di 5 anni della scuola dell'infanzia che permetta loro di consolidare i prerequisiti richiesti all'ingresso nella scuola primaria nonché di avviare gli alunni a comportamenti sociali corretti e al rispetto delle regole condivise, l'Istituto Comprensivo attua tale progetto. La continuità è attivata con l'intento di facilitare il passaggio dei bambini dall'ultimo anno della



scuola dell'infanzia alla scuola primaria (consegna del pagellino) e successivamente fare da raccordo tra la primaria e la secondaria di I grado. Si tenta in questo modo di rendere più omogeneo il percorso di apprendimento in tutti gli ordini di scuola e di incrementare modelli curricolari verticali, in riferimento agli obiettivi e alle competenze da raggiungere. Infatti, tutti i plessi della scuola dell'Infanzia svolgono un'attività molto importante che impegna le insegnanti e gli alunni in processi didattici mirati a rafforzare le competenze dell'ascolto e della comprensione di un testo con monitoraggio del grado di raggiungimento di tali competenze. Le insegnanti della scuola primaria si confrontano con le docenti della scuola secondaria e condividono le prove di verifica e i parametri valutativi, stabilendo di lavorare su: comprensione del testo, applicazione del metodo di risoluzione più opportuno, interpretazione del testo di un problema ipotizzando un percorso risolutivo. Tutto ciò al fine di garantire continuità nel percorso formativo e di rendere omogenea la valutazione per evitare un significativo divario tra i risultati ottenuti alla scuola primaria e quella alla scuola secondaria. Mira a promuovere uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nei diversi ordini di scuola, costruisce così la sua particolare identità. Una corretta azione educativa, infatti, richiede un progetto formativo continuo che si ponga come obiettivo primario di attenuare le difficoltà "nei momenti di passaggio che segnano le tappe principali di apprendimento e crescita di ogni studente", limitando il rischio di dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e bullismo, soprattutto nei contesti sociali più svantaggiati.

AREA LINGUISTICA

L'istruzione è il grande motore dello sviluppo personale.

Nell'ottica della continuità educativo-didattica che caratterizza il nostro Istituto, particolare attenzione è dedicata allo sviluppo delle competenze linguistiche che, come si legge nelle Nuove Indicazioni per il Curricolo "è una condizione indispensabile per la crescita della persona e per l'esercizio pieno della cittadinanza, per l'accesso critico a tutti gli ambiti culturali e per il raggiungimento del successo scolastico in ogni settore di studio. Nostro principio è che, nell'apprendimento della lingua, l'alunno non solo formi il suo pensiero, ma stabilisca rapporti sociali, razionalizzi e strutturi la propria esperienza, comunichi le proprie emozioni, i propri sentimenti, i propri stati d'animo ... Questo significa che gli allievi



devono ampliare il patrimonio orale e devono imparare a leggere e scrivere correttamente. Per questo nelle scuole dell'Istituto Comprensivo grande importanza viene attribuita allo sviluppo della lingua orale, nella forma dell'ascolto e del parlato, intesa come mezzo per comunicare, comprendere e interagire. La pratica della lettura viene proposta non solo come momento di socializzazione e di discussione, ma anche come momento di ricerca autonoma e individuale, in grado di sviluppare la capacità di concentrazione e di riflessione critica. Tale capacità risulta particolarmente utile per favorire il processo di maturazione dell'alunno con attività mirate al superamento degli ostacoli alla comprensione dei testi. Diverse sono anche le procedure di scrittura, da noi utilizzate, che danno origine a varie tipologie di testi, con l'obiettivo primario di portare gli allievi a scrivere in modo chiaro, preciso, semplice e corretto, nel rispetto delle strutture morfo-sintattiche, volte a rappresentare gli aspetti della propria personalità e del mondo circostante. Pertanto, la valenza formativa dell'area linguistica risiede, in un'ottica di verticalità, nell'arricchimento dell'offerta formativa e del bagaglio culturale di ciascuno.

AREE A RISCHIO - ex art. 9 - L2 CORSO DI ALFABETIZZAZIONE E LINGUA DELLO STUDIO

Tutta la nostra progettualità è animata dallo spirito della didattica dell'inclusione ed è mirata al superamento degli svantaggi e alla promozione dei talenti individuali, tenendo conto non solo delle urgenze di carattere cognitivo, ma anche di quelle di tipo socio-affettivo e relazionale, che risultano determinanti per il conseguimento del successo scolastico. In quest'ottica il progetto Scuola aperta ed inclusiva prevede, nella scuola Secondaria, il Progetto AREE A RISCHIO - ex art. 9, che ha come fine quello di predisporre misure di sostegno all'apprendimento linguistico, di recupero e studio della lingua necessarie a garantire il percorso formativo degli alunni. Anche i progetti patrocinati dagli Enti Locali, realizzati nelle nostre scuole, hanno lo scopo di facilitare l'inserimento degli alunni stranieri attraverso l'apprendimento della lingua italiana, come canale prioritario di integrazione. I contenuti e gli obiettivi dei corsi di lingua attuati fanno riferimento ai programmi e ai livelli di apprendimento previsti nel QCE.

L'area, altresì, comprende e integra i progetti, nella Scuola Primaria, di recupero e potenziamento e "**Agorà Ancona**". Quest'ultimo, finanziato dall'Ente Locale, riveste un ruolo di peculiare importanza per il nostro Istituto, vista la frequenza di alunni provenienti da "culture altre". Il progetto prevede lezioni frontali di L2 ad alunni suddivisi per gruppi di livello (0 e 1) e l'intervento di mediatori linguistici. I corsi sono tenuti da docenti dell'Istituto o da esperti esterni. Questa attività, consolidata ormai da anni, agevola l'inserimento degli alunni stranieri attraverso l'apprendimento della lingua italiana, come canale prioritario di integrazione. Favorisce, inoltre, la creazione di un rapporto sinergico e costruttivo con le agenzie del territorio, facendo della Scuola un importante polo di riferimento. Per favorire ulteriormente l'integrazione ed il raccordo scuola - famiglia - territorio, viene organizzata una merenda multi-etnica, alla



fine dell'anno scolastico. Protagoniste di tale evento sono le tradizioni culinarie dei paesi di provenienza delle famiglie degli alunni.

Il potenziamento e recupero in orario curricolare riveste per l'Istituto un'importanza particolare; lo stesso viene strutturato per classi, coerentemente con le norme di contenimento dell'epidemia da COVID-19, suddividendo gli alunni in gruppi a seconda delle difficoltà, delle attitudini, delle caratteristiche di ciascuno. Alla luce di una didattica per competenze, un siffatto progetto, risulta essere un ottimo strumento di valorizzazione e stimolo delle diverse personalità. In tale ambito vengono progettate attività curricolari che prevedono l'analisi delle criticità nelle prove di verifica strutturate (INVALSI) e semi-strutturate, laboratori di comprensione del linguaggio filmico, di lettura in classe, di promozione delle nuove tecnologie. Ai suddetti si aggiunge il progetto SOSTEGNO DIDATTICO POMERIDIANO gratuito, organizzato e finanziato dall'Ente locale e attuato presso il plesso L. da Vinci. Tale iniziativa, rivolta soprattutto ai bambini di diversa nazionalità con difficoltà di apprendimento, offre un sostegno didattico educativo nell'esecuzione dei compiti in orario extrascolastico nelle discipline fondamentali d'insegnamento: italiano e matematica.

Il nostro Istituto inoltre pone particolare attenzione alla lingua come mezzo di ricerca storica in rapporto alla cultura e alle tradizioni locali e come strumento di rielaborazione creativa. Con i progetti in tale ambito gli studenti si propongono come apprendisti storici e, attraverso video, cartelloni sulla storia della città di Ancona, dalle architetture agli antichi mestieri, rielaborano in modo divertente e creativo la loro fonte principale, cioè i documenti d'archivio. Il progetto, in collaborazione con l'Archivio di Stato, è destinato sia agli alunni della scuola primaria che a quelli della secondaria.

I progetti destinati alla primaria, scaturiscono dall'esigenza di sostenere e promuovere attivamente la diffusione della cultura della lettura e della scrittura in classe, favorendo il lavoro di squadra e la cooperazione tra pari e di stimolare l'uso della fantasia come veicolo per esprimere la propria personalità. Nell'avvento dell'era digitale il nostro Istituto intende promuovere il libro come strumento tangibile, sempre attuale, occasione di stimolo, di crescita interiore, di conoscenza, di confronto e di riflessione personale. In tale ottica i progetti destinati ai bambini della scuola dell'infanzia, intendono stimolare la curiosità e la fantasia sviluppando l'abitudine all'ascolto e favorendo nel bambino le competenze necessarie per avvicinarsi allo strumento libro in modo costruttivo, creativo e critico. Il progetto "**Leggimi ancora**" intende favorire la capacità di ascolto, comprensione e arricchimento lessicale attraverso la lettura di storie, racconti, libri con interventi di lettori volontari, partecipazioni ad eventi o uscite in Biblioteca e letture quotidiane. Alla scuola dell'Infanzia Gramsci è stato proposto un progetto di lingua inglese rivolto ai bambini di 5 anni finanziato con il contributo dei genitori. A tale scopo è stata attivata anche una proficua collaborazione con diverse librerie del territorio che, alla scuola secondaria, propongono ogni anno una mostra del libro con l'intento di incentivare l'interesse e il



piacere per la lettura che vengono coltivati anche tramite le biblioteche di classe e del Comune.

Nell'ottica di un ampliamento delle competenze comunicative nelle lingue straniere l'istituto promuove iniziative tese al potenziamento nell'insegnamento della lingua inglese e della lingua francese/spagnolo

Nella Scuola Primaria:

- Attività di potenziamento dell'inglese, anche con esperti madrelingua (con finanziamento da parte dei genitori)

Nella Scuola Secondaria 1°:

- attività di potenziamento dell'inglese e del francese
- certificazioni linguistiche
- iniziative di internazionalizzazione (e-Twinning, Erasmus, gemellaggi...)

Nell'anno scolastico 2021-2022 l'Istituto Comprensivo ha aderito al **Progetto e-Twinning** con alcune classi della scuola primaria e scuola secondaria. Si tratta di un'iniziativa diretta dalla **Commissione Europea** nata per integrare le possibilità offerte dalle nuove Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (TIC) nei sistemi di didattica e formazione, favorendo nel contempo un'apertura alla dimensione comunitaria dell'istruzione, nell'ottica di contribuire a creare un sentimento di cittadinanza europea condiviso nelle nuove generazioni. Gli **elementi caratterizzanti** dell'Azione e-Twinning sono la dimensione europea e l'utilizzo delle TIC.

Gli **obiettivi** di eTwinning sono:

- § sviluppare il lavoro in rete tra scuole europee
- § rafforzare l'apprendimento delle lingue e il dialogo interculturale
- § creare partenariati su progetti pedagogici
- § incentivare metodi innovativi di cooperazione
- § trasferire approcci educativi di qualità
- § portare l'Europa in classe
- § sviluppare le competenze nell'ambito delle TIC.



INCLUSIONE ED INTEGRAZIONE

Scopo principale del nostro I.C. è quello di delineare una precisa strategia inclusiva per offrire a tutti gli alunni con BES l'opportunità di realizzare appieno il successo formativo e il diritto all'apprendimento. Pertanto le scuole in cui operiamo, attuano l'accoglienza degli alunni in difficoltà, con la consapevolezza di come la diversità sia una risorsa e di come un'utenza sempre diversificata presenti al suo interno, una pluralità di bisogni formativi e un variegato ventaglio di disagi, espressione dell'evoluzione di un ambito territoriale in crescita e con un forte flusso migratorio.

La scuola, sulla base del protocollo d'accoglienza per l'inclusione degli alunni con BES, per far fronte in modo sistematico alle problematiche connesse con gli aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel processo di cambiamento inclusivo, ha istituito:

o il GLH (Gruppo Lavoro Handicap);

o il GLO (Gruppo Lavoro Operativo)

il GLI (Gruppo Lavoro Inclusione).

Il GLH (D. M. 122/94 e L. 104/92) si riunisce all'inizio dell'anno scolastico e ogni volta che se ne ravvisi la necessità, su convocazione del D. S. o della F. S. Il suddetto è composto dal Dirigente Scolastico, che lo presiede, o da un suo delegato e dagli insegnanti di sostegno. Si occupa, in modo specifico, di tutto ciò che riguarda la gestione delle dinamiche educative, relazionali ed amministrative inerenti la disabilità, quindi provvede:

o all'assegnazione del docente specializzato all'alunno e al relativo orario

o all'inserimento/integrazione nel gruppo classe e nel plesso;

o al monitoraggio dell'azione educativa per verificare il raggiungimento, secondo percorsi gradualmente e individualizzati, di abilità e competenze essenziali per quanto attiene l'apprendimento, l'autonomia, la comunicazione, nonché sotto il profilo affettivo-relazionale;

o all'utilizzo degli spazi e delle attrezzature;

o a stabilire rapporti di collaborazione con le famiglie e con gli Enti socio- sanitari presenti sul territorio (Bignamini, UMEE, Unità Operativa Disabili del Comune, Centro Autismo Fano, Cooperativa Gemma/ Codess, il Centro Multispecialistico DSA, Istituto di riabilitazione S.



Stefano), con il GLIR e con il GIT (L.107/15).

Il GLO si costituisce all'inizio dell'anno scolastico per ogni alunno con disabilità, ai sensi dell'art. 3 del DI n. 182/2020.

Esso è costituito dal Team dei docenti contitolari o dal Consiglio di Classe e presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato. I docenti di sostegno, in quanto contitolari, fanno parte del Consiglio di Classe o del team dei docenti. Partecipano al GLO i genitori dell'alunno con disabilità o chi ne esercita la responsabilità genitoriale, le figure professionali specifiche, interne ed esterne all'istituzione scolastica, che interagiscono con la classe e con l'alunno con disabilità nonché, ai fini del necessario supporto, l'unità di valutazione multidisciplinare. Il GLO si riunisce per l'elaborazione, l'approvazione e la sottoscrizione del Piano Educativo Individualizzato (PEI).

Il GLI è istituito ai sensi dell'art. 9, comma 8, del D.lgs. n. 66/2017. E' composto da docenti curricolari, docenti di sostegno e, eventualmente da personale ATA, nonché da specialisti della Azienda sanitaria locale del territorio di riferimento dell'istituzione scolastica. Il referente del GLI è il docente Funzione Strumentale per l'Inclusione. Il gruppo è nominato e presieduto dal Dirigente Scolastico ed ha il compito di supportare il Collegio dei Docenti nella definizione e realizzazione del Piano per l'Inclusione. Il GLI supporta inoltre i docenti contitolari e i consigli di classe nell'attuazione dei PEI, ai sensi dell'art. 2 del DI n. 182/2020 (lettera a.b.c.d.e.f.g.). I Piani Personalizzati (PDP), obbligatori per gli alunni con certificazione DSA, su proposta del team docenti e/o del consiglio di classe, possono essere estesi anche agli alunni BES che non si avvantaggiano di alcuna certificazione (D.M. 27/12/2012). Non è dunque indispensabile una diagnosi per dare avvio ad un percorso personalizzato. Il GLI progetta, altresì, attività di formazione, studio e ricerca relativa ai casi presenti a scuola e monitora l'evoluzione dei casi rilevati; intrattiene, inoltre, rapporti costruttivi con il territorio e con le risorse del volontariato.

Nell'ottica della progettualità della didattica per l'inclusione viene istituito un gruppo di ricerca e supporto costituito da tutti gli insegnanti di sostegno, finalizzato al raccordo con la progettualità curricolare e all'autoformazione continua. Ogni insegnante, mettendo a disposizione di tutti la sua professionalità e le sue conoscenze, potrà contribuire all'apprendimento reciproco, nonché alla raccolta di materiale utile, al fine di creare un archivio e un bagaglio di conoscenze fondamentali per lo svolgimento del proprio lavoro, in una prospettiva di apertura e condivisione, a favore di tutti gli alunni con BES.

Si attuano inoltre azioni di rinforzo/supporto, finalizzate al recupero e/o al consolidamento degli apprendimenti, mediante attività di tutoring tra i pari; lavoro in piccoli gruppi di livello; cooperative learning, brainstorming; circle time; lezione frontale partecipata con uso di libri,



audiovisivi e computer; percorsi individualizzati, utilizzo di risorse tecnologiche. In merito al raccordo tra i diversi segmenti scolastici, in virtù del principio della continuità e del curricolo verticali, limitatamente agli alunni con disabilità di rilievo, oltre alle attività indicate nel PAI, il docente affianca l'alunno nel successivo inserimento scolastico. In quest'area si inserisce anche il **"Servizio di istruzione Domiciliare (ID)"**, istituito con decreto MIUR. AOODRMA.REGISTRO UFFICIALE(U). 001741 del 22/10/2015, che individua la Scuola Polo in Ospedale per la Regione Marche, il Liceo Rinaldini di Ancona, supportato nelle sue attività dal Tavolo tecnico di cui al decreto MIUR. AOODRMA.REGISTRO UFFICIALE(U). 0018952 del 18/11/2015. Si tratta di una delle nuove frontiere dell'istruzione, capace di uscire fuori dalle pareti della classe, per rispondere al principio costituzionale della realizzazione del diritto allo studio per tutti. Il servizio di istruzione domiciliare, ricorrendo ad una nuova organizzazione e a diverse modalità, intende, infatti, garantire l'assolvimento del diritto-dovere di istruzione e formazione anche durante la malattia e l'ospedalizzazione. Gli interventi di istruzione domiciliare sono, così, rivolti agli alunni che, a causa dello stato patologico in cui versano, non possono frequentare la scuola per un periodo di tempo non inferiore a trenta giorni anche non continuativi. Il percorso di scuola a domicilio viene attivato, a seguito di esplicita richiesta della famiglia di un proprio alunno impossibilitato a frequentare la scuola per motivi di salute documentati e precisati nel "Vademecum per l'istruzione domiciliare" (patologie onco-ematologiche, patologie croniche invalidanti, che possono comportare l'allontanamento periodico dalla scuola, malattie o traumi acuti temporaneamente invalidanti, patologie o procedure terapeutiche che richiedono una terapia immunosoppressiva prolungata, oltre il periodo di ospedalizzazione, per il rischio di infezioni). L'istruzione domiciliare è garantita con due modalità attraverso: o la predisposizione di uno specifico progetto a domicilio che può essere presentato in qualsiasi momento dell'anno scolastico, a cura del Consiglio di classe dell'alunno interessato. Tale progetto, autorizzato e finanziato dall'USR, consente di inviare il personale docente disponibile a domicilio, in orario aggiuntivo e concordato con la famiglia. Il percorso di scuola a domicilio prevede un monte ore di 4-5 ore settimanali (per la scuola primaria) e 6-7 ore settimanali (per la scuola secondaria di 1° grado) o l'attivazione di un progetto a distanza, supportato e garantito dalle nuove tecnologie il cui utilizzo consente, a chi non può frequentare, di seguire e partecipare in diretta alle attività della classe e di interagire con i docenti e con i compagni. E' possibile, in tal caso, da parte della scuola, richiedere alla Scuola Polo l'assegnazione temporanea di un PC portatile che verrà consegnato ai genitori previa sottoscrizione di comodato d'uso. In caso di richiesta il Collegio dei docenti delega gli insegnanti dell'Istituto interessati, ad elaborare, secondo le suddette modalità, un progetto individualizzato in accordo con la Scuola Polo. Inserendo tale progetto



nell'offerta formativa dell'Istituto, si vuole offrire una risposta adeguata e flessibile per soddisfare il diritto all'istruzione di ogni minore in qualunque situazione. Si pianificano, inoltre, attività di "Aggiornamento e Formazione", sfruttando sia le risorse interne e le professionalità presenti nell'Istituto che le risorse esterne.

Per quanto riguarda l'**Integrazione degli alunni stranieri**, citando la normativa, *"i minori stranieri presenti sul territorio nazionale hanno diritto all'istruzione indipendentemente dalla regolarità della posizione in ordine al loro soggiorno, nelle forme e nei modi previsti per i cittadini italiani. Essi sono soggetti all'obbligo scolastico secondo le disposizioni vigenti in materia. L'iscrizione dei minori stranieri nelle scuole italiane di ogni ordine e grado avviene nei modi e alle condizioni previsti per i minori italiani. Essa può essere richiesta in qualunque periodo dell'anno scolastico."* (D.P.R. n. 394/1999, art.45) Per far fronte alle esigenze e ai bisogni degli alunni stranieri presenti sul territorio, il nostro Istituto Comprensivo, applicando le disposizioni vigenti in materia di diritto all'istruzione, di accesso ai servizi educativi, di partecipazione alla vita della comunità scolastica, ha istituito la Commissione accoglienza alunni stranieri, ha redatto il Protocollo Accoglienza per Alunni Stranieri ed il Piano Educativo Personalizzato (PEP). La Commissione è un gruppo di lavoro che ha il compito di seguire le fasi di inserimento dell'alunno straniero, attivare percorsi di apprendimento dell'italiano come L2 e tenere i contatti con gli Enti preposti all' Intercultura. Il Protocollo di Accoglienza descrive in maniera analitica le procedure che l'Istituto mette in atto dai momenti dell'informazione e dell'iscrizione degli alunni stranieri al momento dell'uscita. Il PEP costituisce il documento di programmazione preventiva riferito all'alunno straniero; esso descrive e formalizza gli interventi predisposti per l'alunno in un determinato periodo di tempo, per la realizzazione del diritto all'istruzione. L'Istituto attiva numerosi progetti sul tema dell'inclusione:

AGORÀ L2, la cui finalità è quella di migliorare le competenze linguistiche degli alunni stranieri al fine di prevenire l'insuccesso scolastico ed eventuali situazioni di disagio, attraverso laboratori di alfabetizzazione di base e acquisizione di competenze linguistiche e comunicative.

"DIVERSI E UGUALI"

Il progetto "Diversi e uguali" è rivolto alle scuole dell'infanzia del nostro Istituto Comprensivo e nasce come ricaduta della formazione attuata dall' USR Marche relativa al tema "Costruire e valutare la qualità dell'inclusione".

A tale scopo il percorso vuole coinvolgere le famiglie sia in un momento iniziale di presentazione del progetto stesso e di consegna di moduli in cui si chiederanno informazioni



sulla situazione linguistica familiare, sia in una fase finale in cui saranno chiamati a condividere il lavoro compiuto dai bambini in una mostra finale (compatibilmente con l'evoluzione della pandemia da Covid 19).

#PODESTIFORFUTURE

L'Istituto Comprensivo Posatora Piano Archi ha deciso di avviare un percorso di formazione dei docenti in modo da poter condividere una visione del sapere e dell'apprendimento che superi l'idea della trasmissione diretta della conoscenza con l'obiettivo di creare forte motivazione e coinvolgimento. Il fine ultimo è quello di permettere a tutti i nostri alunni di sviluppare competenze trasversali che permettano loro di risolvere problemi affrontando la ricerca di soluzioni con flessibilità, di acquisire autonomia di giudizio, pensiero creativo e consapevolezza delle proprie capacità.

E' emersa la necessità di rinnovare l'approccio formativo dell'Istituto che, a seguito della forte ed imprevista sollecitazione determinata dalla DAD e DDI, ora necessita di avviare un processo che preveda il passaggio da una scuola che propone soltanto percorsi standard che si esauriscono all'interno di un ambito disciplinare a una scuola con una didattica individualizzata, flessibile e perciò basata sulla personalizzazione dei piani di studio. Una scuola che valorizzi le attitudini e le potenzialità di ognuno; che sappia apprezzare le diversità e riconoscere la multiformità delle intelligenze, avvalendosi delle scoperte delle scienze cognitive e delle neuroscienze. Una scuola che sappia sfruttare le opportunità offerte da una didattica digitale per garantire ai propri alunni successo formativo ed inclusione.

L'obiettivo generale del progetto, quindi, è trasformare l'Istituto - che intende compiere la scelta della didattica digitale rinnovando la propria offerta formativa nei tempi, negli spazi e nei modi - in un "laboratorio di innovazione" in grado di sperimentare pratiche di eccellenza che possano:

- favorire il successo formativo e l'inclusione
 - innalzare i livelli di apprendimento e la personalizzazione dei piani di studio
 - offrire una modalità di apprendimento dinamica e non stereotipata, oltre allo sviluppo dell'intelligenza emotiva e delle soft skills (CMS, Career Management Skills)
 - contrastare la povertà educativa
- e divenire modello di riferimento per la comunità educativa del territorio.



I singoli interventi di trasformazione si pongono i seguenti obiettivi:

- aiutare lo staff d'Istituto, i docenti dei vari ordini, gli studenti e le famiglie dell'Istituto a costruire insieme una cultura nuova della scuola che preveda un ruolo importante affidato alla didattica digitale, che possa favorire ed accompagnare il cambiamento;
- promuovere nell'intera comunità un atteggiamento implicitamente inclusivo, curando l'attenzione educativa dovuta a ciascuno studente, con particolare riguardo ai minori in condizioni più svantaggiate;
- prevenire grazie ad approcci mirati, innovativi e sfidanti agli occhi degli studenti, i sentimenti di disaffezione alla scuola spesso corresponsabili dell'abbandono scolastico.
- digitalizzare l'Istituto scolastico allineandolo, anche e soprattutto metodologicamente a quanto previsto dalla legge 107/2015 e dal Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD)
- accompagnare la transizione dal modello dell'*insegnamento trasmissivo* a quello dell'*apprendimento coinvolgente*: un'esigenza che si avverte da tempo e che la pandemia ha reso ancora più sentita e non rimandabile.
- favorire azioni di orientamento attraverso una corretta ed efficace azione di didattica orientativa per favorire l'acquisizione di competenze orientative finalizzate al successo formativo e al benessere degli studenti.

Destinatari del progetto saranno in primo luogo i docenti e gli studenti della scuola secondaria di primo grado, con l'obiettivo di allargare gli effetti l'intervento anche agli altri ordini scolastici presenti in Istituto, con un particolare riguardo nei confronti dei contesti ove presenti alunni con maggior fragilità.

(Il progetto, conclusosi ufficialmente nell'a.s. 2022-2023, è parte integrante della progettualità d'Istituto).



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
REGINA MARGHERITA	ANAA818017
ANTONIO GRAMSCI	ANAA818028
ANCONA "F. APORTI"	ANAA818039

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
ANCONA "MARINELLI"	ANEE81801C
ANCONA "ELIA"	ANEE81802D
ANCONA "ANNA FRANK"	ANEE81803E
ANCONA "L. DA VINCI"	ANEE81804G

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado



Istituto/Plessi

Codice Scuola

ANCONA "PODESTI"

ANMM81801B

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: REGINA MARGHERITA ANAA818017

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: ANTONIO GRAMSCI ANAA818028

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: ANCONA "F. APORTI" ANAA818039

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: ANCONA "MARINELLI" ANEE81801C

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: ANCONA "ELIA" ANEE81802D

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: ANCONA "ANNA FRANK" ANEE81803E

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: ANCONA "L. DA VINCI" ANEE81804G

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: ANCONA "PODESTI" ANMM81801B

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore annuo previsto per l'insegnamento trasversale di Educazione Civica è 33.



Curricolo di Istituto

ANCONA - POSATORA PIANO ARCHI

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

IL CURRICOLO

PREMESSA

Il curricolo di istituto è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'istituto. La costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa. Ogni scuola predispose il curricolo all'interno del Piano dell'offerta formativa con riferimento al profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina. A partire dal curricolo di istituto, i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, con attenzione all'integrazione fra le discipline e alla loro possibile aggregazione in aree, così come indicato dal Regolamento dell'autonomia scolastica, che affida questo compito alle istituzioni scolastiche. L'itinerario scolastico dai tre ai quattordici anni, pur abbracciando tre tipologie di scuola caratterizzate ciascuna da una specifica identità educativa e professionale, è progressivo e continuo. La progettazione di un unico curricolo verticale facilita il raccordo con il secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione. Negli anni dell'infanzia la scuola accoglie, promuove e arricchisce l'esperienza vissuta dei bambini in una prospettiva evolutiva, le attività educative



offrono occasioni di crescita all'interno di un contesto educativo orientato al benessere, alle domande di senso e al graduale sviluppo di competenze riferibili alle diverse età, dai tre ai sei anni. Nella scuola del primo ciclo la progettazione didattica, mentre continua a valorizzare le esperienze con approcci educativi attivi, è finalizzata a guidare i ragazzi lungo percorsi di conoscenza progressivamente orientati alle discipline e alla ricerca delle connessioni tra i diversi saperi.

A seguito della formazione effettuata nell'ambito del progetto #Podestiforfuture , i docenti dell'Istituto hanno operato una riflessione sia sul Curricolo d'Istituto sia sul Curricolo di Educazione digitale adottati. Questa riflessione ha portato ad una loro revisione al fine di calare i documenti sulla realtà scolastica e adattarli alle esigenze dell'utenza. Da tale analisi sono stati individuati i Saperi Essenziali, attraverso i quali gli alunni possono conseguire gli obiettivi di apprendimento prescritti, finalizzati al raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze da conseguire in uscita ad ogni ordine di scuola.

Per rendere più concreto, operativo ed effettivamente condiviso il lavoro di costruzione del curricolo verticale, i docenti hanno predisposto una programmazione verticale comune per Unità di Apprendimento (UDA) dalla Scuola dell'Infanzia alla Secondaria di primo grado.

Anche per il Curricolo Verticale di Educazione Digitale sono stati individuati nuclei tematici, definiti gli obiettivi di apprendimento, attraverso cui conseguire i traguardi di competenza, nonché rubriche di valutazione per valutare le competenze digitali degli alunni.

Si rimanda ai documenti relativi ai Saperi Essenziali e al Curricolo di Educazione Digitale per una loro puntuale consultazione.

ASSI CULTURALI E I SAPERI ESSENZIALI:

https://vecchiosito.icposatorapianoarchi.edu.it/wp-content/uploads/sites/568/firmato_1667557914_saperi_essenziali_IC_Posatora_Piano_archi.pdf

CURRICOLO DI EDUCAZIONE DIGITALE

<https://vecchiosito.icposatorapianoarchi.edu.it/wp-content/uploads/sites/568/Curricolo-digitale-dIstituto-Ancona-def.pdf>



Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Approfondimento



[Criteria di valutazione](#)

[Vademecum schede di valutazione](#)

[Regolamento d'istituto](#)

[Rendicontazione sociale 23/24](#)



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● CAMBRIDGE PRIMARY AND SECONDARY SCHOOL

L'Istituto Comprensivo "Posatora-Piano-Archi" è diventato dall'anno 2019/2020, Cambridge International Primary e Lower Secondary School e sono stati attivati corsi di studio secondo il curriculum Cambridge con le materie "English as a second Language" e "Global Perspectives" presso la Scuola Primaria "Leonardo da Vinci" e la Scuola Secondaria di I grado " Francesco Podesti". Tenendo conto che da qualche anno al nostro Istituto si iscrivono studenti provenienti da Paesi diversi, si è pensato di dare loro e ai bambini italiani un'opportunità in più, con un curriculum di studi di stampo internazionale che non è ancora presente tra le scuole statali primarie e secondarie di I grado nelle Marche. Questa scelta potrà essere un punto di partenza per tutti gli alunni che volessero continuare questo percorso anche alla scuola secondaria di II grado e successivamente negli studi Universitari. Obiettivi del corso Cambridge sono il miglioramento delle competenze nell'area Linguistica con il rilancio dell'offerta formativa dell'Istituto in chiave internazionale, l'acquisizione di competenze ed abilità argomentative tali da poter sostenere con maggiore sicurezza e disinvoltura colloqui nella seconda lingua straniera attraverso l'utilizzo di strategie e modalità operative più vicine agli standard internazionali. Vengono valorizzati gli studi linguistici attraverso un diverso approccio metodologico per ottenere, inoltre, un miglioramento della socializzazione e del rispetto verso altre culture, definendo un piano d'integrazione dello studente in un contesto internazionale. L'insegnamento del Curriculum Cambridge si basa su metodologie innovative e su una didattica attiva che mette lo studente al centro dell'apprendimento e gli permette di sviluppare le abilità di ricercare, analizzare, valutare, riflettere, collaborare e comunicare. La filosofia di Cambridge International Examinations si ricollega pienamente con la nostra mission, perché forma studenti per la vita, aiutandoli a sviluppare una curiosità informata e una passione per l'apprendimento in grado di durare per sempre. Cambridge International propone programmi educativi di alto livello che sono in grado di far emergere il potenziale degli studenti e allo stesso tempo si assicurano che venga dedicato parecchio spazio ai contenuti locali, in modo che ogni studente tragga vantaggio da una grande ricchezza di risorse a supporto dei suoi studi.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Descrizione delle priorità Mettere in atto strategie metodologiche finalizzate al raggiungimento del livello medio nelle prove standardizzate nazionali puntando sull'apprendimento coinvolgente attraverso una didattica digitale. Promuovere interventi educativi capaci di migliorare le competenze chiave in termini di rispetto delle regole e comportamenti adeguati.

Descrizione dei traguardi Allineare i risultati delle prove Invalsi a quelli nazionali riferiti a scuole con lo stesso background socio-culturale attraverso lo sviluppo del pensiero critico e la ricerca di soluzioni anche con l'uso di metodologie innovative (area: risultati prove standardizzate), riduzione del differenziale tra le classi, riduzione del cheating. Aumentare il numero degli alunni con giudizio di comportamento uguale o superiore a BUONO. Esiti degli studenti Risultati nelle prove standardizzate Competenze chiave europee

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
Aule	Aula generica

● #Podestiforfuture

L'istituto si è aggiudicato, nell'a.s. 2021/2022, il Bando Regionale #Podestiforfuture finalizzato a trasformare gli ambienti di apprendimento in spazi funzionali agli alunni. Puntando su una didattica legata al Problem Solving, dove gli studenti diventano protagonisti dei propri percorsi di apprendimento, si intende incoraggiare il pensiero critico suggerendo la ricerca di soluzioni grazie al ricorso sistematico a metodologie innovative e all'uso interattivo e personalizzato del digitale. In tal modo ci si propone di innovare la didattica e di implementare un'idea di scuola come laboratorio multidisciplinare operativo, che ha la flessibilità e la crescita della persona come parole chiave. Irrrinunciabile è, infatti, il focus sulla interdisciplinarietà a partire dalla progettazione per assi di conoscenza e non più per singole discipline. L'Istituto Comprensivo Posatora Piano Archi ha deciso, quindi, di avviare un percorso di formazione dei docenti in modo da poter condividere una visione del sapere e dell'apprendimento che superi l'idea della trasmissione diretta della conoscenza con l'obiettivo di creare forte motivazione e coinvolgimento. Il fine ultimo è quello di permettere a tutti i nostri alunni di sviluppare competenze trasversali che permettano loro di risolvere problemi affrontando la ricerca di soluzioni con flessibilità, di acquisire autonomia di giudizio, pensiero creativo e consapevolezza delle proprie capacità. E' emersa la necessità di rinnovare l'approccio formativo dell'Istituto che, a seguito della forte ed imprevista sollecitazione determinata dalla DAD e DDI, ora necessita di avviare un processo che preveda il passaggio da una scuola che propone soltanto percorsi standard che si esauriscono all'interno di un ambito disciplinare a una scuola con una didattica individualizzata, flessibile e perciò basata sulla personalizzazione dei piani di studio. Una scuola che valorizzi le attitudini e le potenzialità di ognuno; che sappia apprezzare le diversità e riconoscere la multiformità delle intelligenze, avvalendosi delle scoperte delle scienze cognitive e delle neuroscienze. Una scuola che sappia sfruttare le opportunità offerte da una didattica digitale per garantire ai propri alunni successo formativo ed inclusione. L'obiettivo generale del



progetto, quindi, è trasformare l'Istituto – che intende compiere la scelta della didattica digitale rinnovando la propria offerta formativa nei tempi, negli spazi e nei modi - in un "laboratorio di innovazione" in grado di sperimentare pratiche di eccellenze che possano: favorire il successo formativo e l'inclusione innalzare i livelli di apprendimento e la personalizzazione dei piani di studio offrire una modalità di apprendimento dinamica e non stereotipata, oltre allo sviluppo dell'intelligenza emotiva e delle soft skills (CMS, Career Management Skills) contrastare la povertà educativa e divenire modello di riferimento per la comunità educativa del territorio. I singoli interventi di trasformazione si pongono i seguenti obiettivi: aiutare lo staff d'Istituto, i docenti dei vari ordini, gli studenti e le famiglie dell'Istituto a costruire insieme una cultura nuova della scuola che preveda un ruolo importante affidato alla didattica digitale, che possa favorire ed accompagnare il cambiamento; promuovere nell'intera comunità un atteggiamento implicitamente inclusivo, curando l'attenzione educativa dovuta a ciascuno studente, con particolare riguardo ai minori in condizioni più svantaggiate; prevenire grazie ad approcci mirati, innovativi e sfidanti agli occhi degli studenti, i sentimenti di disaffezione alla scuola spesso responsabili dell'abbandono scolastico. digitalizzare l'Istituto scolastico allineandolo, anche e soprattutto metodologicamente a quanto previsto dalla legge 107/2015 e dal Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) accompagnare la transizione dal modello dell'insegnamento trasmissivo a quello dell'apprendimento coinvolgente: un'esigenza che si avverte da tempo e che la pandemia ha reso ancora più sentita e non rimandabile. favorire azioni di orientamento attraverso una corretta ed efficace azione di didattica orientativa per favorire l'acquisizione di competenze orientative finalizzate al successo formativo e al benessere degli studenti. Destinatari del progetto saranno in primo luogo i docenti e gli studenti della scuola secondaria di primo grado, con l'obiettivo di allargare gli effetti l'intervento anche agli altri ordini scolastici presenti in Istituto, con un particolare riguardo nei confronti dei contesti ove presenti alunni con maggior fragilità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e



dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Descrizione delle priorità Mettere in atto strategie metodologiche finalizzate al raggiungimento del livello medio nelle prove standardizzate nazionali puntando sull'apprendimento coinvolgente attraverso una didattica digitale. Promuovere interventi educativi capaci di migliorare le competenze chiave in termini di rispetto delle regole e comportamenti adeguati. Promuovere strategie per facilitare una comunicazione efficace per instaurare un clima di classe sereno basato su rapporti/relazioni positive tra alunni e docenti. Acquisire competenze digitali

Descrizione dei traguardi Allineare i risultati delle prove Invalsi a quelli nazionali riferiti a scuole con lo stesso background socio-culturale attraverso lo sviluppo del pensiero critico e la ricerca di soluzioni anche con l'uso di metodologie innovative (area: risultati prove standardizzate), riduzione del differenziale tra le classi, riduzione del cheating. Aumentare il numero degli alunni con giudizio di comportamento uguale o superiore a BUONO. Aumentare le capacità dialettiche ed argomentative attraverso il miglioramento nell'esposizione verbale e nelle attività di Debate. Utilizzare le competenze digitali di base per usufruire delle tecnologie indispensabili per



affrontare la realtà Esiti degli studenti Risultati nelle prove standardizzate Competenze chiave europee Risultati scolastici Competenze chiave europee

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Proiezioni
	Aula generica

● AREA CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

La continuità educativa nasce dall'esigenza primaria di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, come affermato nelle Indicazioni nazionali: "Lo studente è posto al centro dell'azione educativa in tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, estetici, etici, spirituali e religiosi." Continuità del processo educativo significa considerare il percorso formativo secondo una logica di sviluppo coerente, che valorizzi le competenze acquisite dall'alunno, riconosca le specificità e la pari dignità educativa di ciascun ordine di scuola. "In questa prospettiva, i docenti dovranno pensare e realizzare i loro progetti educativi e didattici non per individui astratti, ma per persone che vivono qui e ora, che sollevano precise domande esistenziali, che vanno alla ricerca di orizzonti di significato." Pertanto, l'istituzione scolastica ha il compito di porre le basi del percorso formativo degli alunni e di fornire le chiavi per "imparare ad apprendere" in un processo che proseguirà in tutte le fasi successive della vita. In questa prospettiva, quindi, sono comprese tutte le attività in continuità orizzontale e verticale previste nell'azione di miglioramento di Istituto, da realizzare anche con la consulenza di INDIRE e AUMIRE. Al fine di favorire la continuità educativa e didattica fra i vari ordini di scuola, per un armonioso sviluppo della personalità dell'alunno, l'Istituto organizza incontri e attività di socializzazione e condivisione che hanno coinvolto gli allievi e le insegnanti



dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia, quelli di prima e quinta classe della scuola primaria e le insegnanti della scuola secondaria. Per promuovere scelte consapevoli in relazione alle scuole successive e al percorso di vita degli alunni, l'Istituto ha sempre proposto "Scuole aperte all'infanzia, primaria e secondaria" durante le quali i genitori potevano visitare i vari plessi del Comprensivo, in date stabilite, con la guida di alcuni docenti; sono stati registrati video di presentazione dei plessi della Scuola dell'Infanzia e Primaria. La Scuola Secondaria di I grado "F. Podesti" per il corrente anno scolastico non effettuerà le giornate di scuola aperta, poiché è temporaneamente dislocata presso i locali della ex "N. Tommaseo" in via Fanti 10 a causa del sisma del 9 novembre 2022. I destinatari sono gli utenti delle classi ponte di tutte le scuole. Sono inoltre previsti incontri con i genitori per le iscrizioni al fine di fornire tutte le informazioni di carattere organizzativo e didattico. Ai genitori degli studenti del terzo anno di scuola secondaria di I grado è consegnato il Consiglio Orientativo (pubblicato sul Registro Elettronico) che fornisce indicazioni attitudinali per una scelta futura consapevole, allo scopo di evitare fallimenti scolastici. Agli alunni delle classi terze della Scuola Secondaria di I grado, viene inviato per email il materiale informativo raccolto durante gli incontri promossi dai vari licei e IIS; inoltre, si promuove la partecipazione degli alunni a moduli orientativi e laboratori organizzati dagli Istituti Superiori con modalità diverse a seconda della disponibilità dei docenti degli stessi. A fine novembre è stato organizzato l'incontro online con i referenti per l'orientamento di numerosi licei e IIS della città. Per la continuità del percorso tra la scuola Primaria e la scuola Secondaria di I grado, presso la scuola "Podesti", le consuete lezioni-laboratorio rivolte agli alunni in uscita delle scuole primarie dell'Istituto comprensivo sono sostituite da videolezioni o video tutorial, al fine di avere un primo approccio con i futuri insegnamenti. In particolare, i ragazzi assistono ad attività pratiche svolte da alcuni insegnanti o dai compagni più grandi; sono previste interviste on line ai docenti della scuola secondaria di I grado e la partecipazione tramite Meet a lezioni tenute dai docenti della scuola Podesti. Nell'ambito della continuità, tecnologie telematiche e ricerca-azione possono coniugarsi favorendo nuovi modelli di innovazione e sperimentazione. La ricerca-azione ha come scopo la crescita personale e professionale di chi partecipa alla ricerca e mira al cambiamento della prassi didattica e al miglioramento professionale operando un paradigm change, ovvero il vedere le cose da un altro punto di vista. Acquista così importanza la "triangolazione", ovvero la possibilità di riflettere sui dati che provengono da strumenti, da prospettive e da soggetti diversi. Al fine di realizzare una formazione continua dei docenti, la scuola rende facilmente fruibili informazioni che provengono sia dall'interno che dall'esterno, facendole diventare una risorsa per tutti. Per rinforzare le abilità degli alunni di 5 anni della scuola dell'infanzia che permetta loro di consolidare i prerequisiti richiesti all'ingresso nella scuola primaria nonché di avviare gli alunni a comportamenti sociali corretti e al rispetto delle regole condivise, l'Istituto Comprensivo realizza tale progetto. La Continuità è attivata con l'intento di facilitare il passaggio dei bambini dall'ultimo anno della scuola dell'infanzia alla



scuola primaria (consegna del pagellino) e successivamente fare da raccordo tra la primaria e la secondaria di I grado. Si tenta in questo modo di rendere più omogeneo il percorso di apprendimento in tutti gli ordini di scuola e di incrementare modelli curricolari verticali, in riferimento agli obiettivi e alle competenze da raggiungere. Infatti, tutti i plessi della scuola dell'Infanzia svolgono un'attività molto importante che impegna le insegnanti e gli alunni in processi didattici mirati a rafforzare le competenze dell'ascolto e della comprensione di un testo con monitoraggio del grado di raggiungimento di tali competenze. Le insegnanti della scuola primaria si confrontano con le docenti della scuola secondaria e condividono le prove di verifica e i parametri valutativi, stabilendo di lavorare su: comprensione del testo, applicazione del metodo di risoluzione più opportuno, interpretazione del testo di un problema ipotizzando un percorso risolutivo. Tutto ciò al fine di garantire continuità nel percorso formativo e di rendere omogenea la valutazione per evitare un significativo divario tra i risultati ottenuti alla scuola primaria e quella alla scuola secondaria. Le attività inserite nel progetto di Continuità mirano a promuovere uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nei diversi ordini di scuola, costruisce la sua particolare identità. Una corretta azione educativa, infatti, richiede un progetto formativo continuo che si ponga come obiettivo primario di attenuare le difficoltà "nei momenti di passaggio che segnano le tappe principali di apprendimento e crescita di ogni studente", limitando il rischio di dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e bullismo, soprattutto nei contesti sociali più svantaggiati. La Continuità è attivata con l'intento di facilitare il passaggio dei bambini dall'ultimo anno della scuola dell'infanzia alla scuola primaria e successivamente fare da raccordo tra la primaria e la secondaria di I grado. Si tenta in questo modo di rendere più omogeneo il percorso di apprendimento in tutti gli ordini di scuola e di incrementare modelli curricolari verticali, in riferimento agli obiettivi e alle competenze da raggiungere. Al fine di favorire la continuità educativa e didattica fra i vari ordini di scuola, per un armonioso sviluppo della personalità dell'alunno, l'Istituto organizza incontri e attività di socializzazione e condivisione che hanno coinvolto gli allievi e insegnanti dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia, quelli di prima e quinta classe della scuola primaria e gli insegnanti della scuola secondaria. Al termine di ogni anno scolastico le docenti degli alunni delle classi ponte si incontrano con gli insegnanti del segmento successivo al fine di scambiare notizie utili per la formazione delle future classi prime con lo scopo di garantire il miglior successo formativo (educativo, affettivo e didattico) possibile. Nel periodo delle iscrizioni, per offrire l'opportunità ai bambini frequentanti la Scuola dell'Infanzia di avvicinarsi al mondo della Scuola Primaria, nel plesso "Elia" si attua la "Festa del Remigino". Accompagnati dai loro genitori nei locali della scuola, gli alunni partecipano alle attività laboratoriali di musica, arte, scrittura, motricità, seguiti dai loro compagni più grandi e dalle insegnanti del segmento scolastico successivo. Si tratta di un piacevole momento di condivisione, scambio e conoscenza dell'ambiente scolastico. Nell'ultima parte dell'anno



scolastico, negli altri plessi (scuole Marinelli, Frank e Da Vinci) si svolgono giornate di scuola aperta per i bambini che si sono iscritti al primo anno della scuola Primaria, sempre allo scopo di creare momenti di incontro con le docenti e di conoscenza dei locali della scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Descrizione delle priorità Promuovere interventi educativi capaci di migliorare le competenze chiave in termini di rispetto delle regole e comportamenti adeguati. Promuovere strategie per facilitare una comunicazione efficace per instaurare un clima di classe sereno basato su rapporti/relazioni positive tra alunni e docenti. Descrizione dei traguardi Aumentare il numero degli alunni con giudizio di comportamento uguale o superiore a BUONO. Aumentare le capacità dialettiche ed argomentative attraverso il miglioramento nell'esposizione verbale e nelle attività di Debate. Esiti degli studenti Competenze chiave europee Risultati scolastici

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne (Esperti nei vari settori)



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

Approfondimento

Durante il I quadrimestre, su base volontaria e in orario extracurricolare, 40 studenti delle classi terze della scuola Secondaria di I grado "F. Podesti" hanno partecipato ad un laboratorio organizzato dall'ISTVAS Vanvitelli Stracca Angelini (scuola capofila); tale esperienza sarà riproposta anche negli anni prossimi.

● AREA INCLUSIONE INTEGRAZIONE E BENESSERE

Rafforzare le competenze non cognitive dei minori, favorendo l'integrazione e la cooperazione all'interno del gruppo classe e con coetanei o adulti di riferimento mira a promuovere la Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare. Tale competenza si basa su un atteggiamento positivo verso il proprio benessere personale, sociale e fisico, orientato all'apprendimento per tutta la vita. Promuove un atteggiamento improntato alla collaborazione, all'assertività e all'integrità, che comprende il rispetto della diversità degli altri e delle loro esigenze, e la disponibilità sia a superare i pregiudizi sia a raggiungere compromessi. Gli alunni dovrebbero essere in grado di individuare e fissare obiettivi, di automotivarsi e di sviluppare resilienza e fiducia per perseguire e conseguire l'obiettivo di apprendere lungo tutto il corso della loro vita. Un atteggiamento improntato ad affrontare i problemi per risolverli è utile sia per il processo di apprendimento sia per la capacità di gestire gli ostacoli e i cambiamenti. Questa competenza comprende il desiderio di applicare quanto si è appreso in precedenza nelle proprie esperienze di vita nonché la curiosità di cercare nuove opportunità di apprendimento e sviluppo nei diversi contesti della vita. Tra i progetti che favoriscono lo sviluppo di competenze emotive, cognitive e sociali utili ad affrontare la vita (life skills), trovano collocazione, nella Scuola dell'Infanzia e nella Scuola Primaria, "Agiò e disagio", finalizzato alla gestione delle emozioni per conoscere meglio sé stessi e le proprie modalità espressive, e nella Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria "Stare bene a scuola", che si articola in tre azioni: 1. osservazione della classe



partecipata con lo psicologo e un percorso di gestione del gruppo, delle emozioni e dell'affettività; 2. uno sportello di ascolto per alunni, genitori e docenti; 3. incontri di equipe tra psicologo e docenti per l'individuazione di interventi mirati in situazioni particolari. Le finalità dei progetti sono: comprendere l'importanza della cooperazione e del dialogo, prendere coscienza di sé e delle proprie peculiarità, prendere coscienza degli altri e rispettare le peculiarità, agire per il benessere di se stessi e degli altri, costruire una positiva autostima e migliorare le capacità relazionali. Numerose sono poi le iniziative sostenute dall'Ufficio Scolastico Regionale e quelle nazionali proposte in corso d'anno a cui l'Istituto Comprensivo partecipa per promuovere corretti stili di vita, la salute, la pratica dello sport e l'inclusione sociale. Le attività riguardano: Organizzazione di attività ludico motorie, sport sostenibile e attività sportiva in ambiente naturale. Attività sportive multiple legate alla collaborazione con le Federazioni Sportive presenti nel territorio. Tornei per Classi, rivolti alle scuole di istruzione secondaria di primo grado delle Marche, nei quali la classe – e di conseguenza un più alto numero di alunni/e – è la protagonista, nelle diverse articolazioni dell'attività sportiva. Azioni di collaborazioni - Protocolli d'intesa – accordi interistituzionali al fine di favorire i valori culturali dello sport. Potenziamento delle attività di educazione fisica alla scuola primaria e attività motoria nella scuola dell'Infanzia. Le attività sono promosse da docente interno che partecipa ad iniziative di aggiornamento e/o da personale esterno incaricato. In ambito motorio si annoverano, per la scuola primaria, il Progetto "Marche in movimento" che si pone l'obiettivo, da un lato, di promuovere il piacere del movimento e, dall'altro, di favorire l'inclusione. Per il raggiungimento di tali obiettivi prevede l'introduzione del tutor sportivo scolastico, laureato in Scienze Motorie o diplomato ISEF che affianca, per un'ora alla settimana, il docente curricolare delle classi prime, seconde, terze e quarte della scuola primaria per la realizzazione dell'attività motoria. Per la scuola secondaria, a seguito di un protocollo d'Intesa tra Università Politecnica delle Marche, Ancona Calcio 1905, CUS Ancona e ANCOS-Confcommercio, l'Istituto partecipa al progetto "Andiamo in rete" che prevede per le classi seconde le seguenti attività: attività motoria diretta da Istruttori qualificati del CUS e Ancona Calcio 1905; educazione alle corrette abitudini alimentari; eccellenze di produzione alimentare nelle Marche; cyberbullismo; parità di genere; nello studio delle materie tecniche e scientifiche (STEM); internazionalizzazione dello studio in UNIVPM; sport e progetto doppia-carriera in UNIVPM. Nell'intento di garantire il benessere fisico, sociale ed emotivo dei ragazzi si pone il Centro Sportivo Scolastico che prevede attività finalizzate in parte alla partecipazione ai Giochi sportivi studenteschi, in parte ad approfondire discipline che non sempre è possibile svolgere in orario curricolare. Attraverso la pratica sportiva s'intende promuovere non solo l'avviamento alla pratica sportiva, ma anche l'integrazione, il rispetto delle regole e del Fair Play che sono alla base della civile convivenza. Nell'ottica di arricchire la personalità e la creatività dei ragazzi, si inseriscono le Olimpiadi della danza la cui finalità è quella di portare la danza nelle scuole per aggiungere, ai linguaggi tradizionalmente usati, quelli



del movimento e dell'espressione artistica mettendo in scena una coreografia con cui esibirsi e gareggiare. L' Istituto Comprensivo in collaborazione con il Comune di Ancona partecipa al progetto Piedibus. Il Progetto Piedibus è un servizio gratuito formato da un gruppo di bambini "passeggeri" e da adulti "autisti" e "controllori" volontari che percorrono il tragitto casa-scuola a piedi. Il Piedibus, è come un vero autobus di linea, parte da un capolinea e seguendo un percorso stabilito raccoglie i passeggeri alle "fermate" predisposte lungo il cammino, rispettando l'orario prefissato. L'obiettivo è di coinvolgere attivamente i bambini, educandoli e stimolando alla mobilità sostenibile, promuovere l'autonomia dei bambini nei loro spostamenti quotidiani e nei processi di socializzazione tra coetanei, consentire uno sviluppo armonico psico-fisico dei più piccoli. Una corretta alimentazione è fondamentale per assicurare all'individuo uno stato di nutrizione ottimale, ma anche e soprattutto per tutelare la salute e garantire una migliore qualità di vita. Come tutte le attività svolte a scuola, anche la refezione è da considerarsi a pieno titolo momento educativo, nel quale gli alunni possono costruire relazioni positive con compagni e insegnanti, applicare le norme di corretta alimentazione apprese in altri contesti ed imparare a prendersi cura responsabilmente dell'ambiente scolastico. L'ambiente scolastico deve essere luogo in cui ciascun alunno possa fruire appieno di tutte le opportunità di crescita e di sviluppo personale e dove possa interagire con gli altri in un rapporto positivo e nel pieno rispetto delle regole del vivere civile. La mensa è considerata momento educativo in senso generale e, specificatamente, opportunità per gli alunni di avvalersi di una corretta educazione alimentare. Si sottolinea che la stessa, pur configurandosi come servizio offerto dall'Amministrazione Comunale in collaborazione con la scuola, è momento di educazione al gusto e possibilità di accostarsi a cibi diversi per favorire un'alimentazione più varia. È necessario che gli alunni, in ogni attività svolta a scuola, e, quindi, anche durante il pasto alla mensa scolastica, adeguino il proprio comportamento a una serie di norme che consentano il rispetto: • dei singoli individui • del gruppo • del cibo • delle strutture, degli arredi e delle attrezzature • delle scelte alimentari dovute a motivi religiosi e/o individuali. Il progetto di "Educazione ad una corretta e sana alimentazione" è dedicato a tutti gli alunni dell'IC Posatora Piano Archi e, in particolar modo, agli alunni della Scuola dell'Infanzia e delle classi a tempo pieno della Scuola Primaria che usufruiscono del servizio mensa. Le attività sono sviluppate in un'ottica trasversale tra le varie discipline e attraverso metodologie quali il cooperative Learning, didattica laboratoriale, incontri tematici e con esperti del settore. Gli spazi utilizzati sono: i locali mensa e le classi. Gli obiettivi che si perseguono sono: conoscere i principi fondamentali di una sana alimentazione ai fini di una crescita armonica ed equilibrata; attivare comportamenti di prevenzione adeguati ai fini della salute nel suo complesso; conoscere l'origine dei differenti cibi; conoscere la tipologia degli alimenti, il valore nutrizionale e la funzione di un cibo, la piramide alimentare; acquisire conoscenze ed informazioni sull'origine degli alimenti e sulle caratteristiche di alcuni prodotti (prodotto biologico, prodotto stagionale, prodotti tipici del



territorio). Concorrono allo sviluppo armonico della personalità anche le attività musicali e teatrali realizzate dall'Istituto Comprensivo. Si articolano in proposte differenziate: attività corali, utilizzo di strumenti musicali, esecuzioni di musica d'insieme e pratiche coreutiche, laboratorio di teatro. L'apporto di personale interno con competenze specifiche e di esperti esterni rappresenta un'opportunità di arricchimento dell'offerta formativa. Nella Scuola Primaria da alcuni anni si propongono progetti di musica finanziati con il contributo dei genitori. Questo è il caso del Progetto "Musica in gioco", in fase di attivazione, finalizzato ad educare l'orecchio musicale e ad esprimere la musica attraverso la voce e gli strumenti musicali e del "Laboratorio teatrale", presso la scuola Secondaria, che, sotto la guida di un esperto esterno, offre un ambiente in cui organizzare forme di lavoro cooperativo attraverso scambi di ruoli (role play) con i coetanei per motivare e appassionare i ragazzi all'interazione creando legami significativi tra i membri del gruppo. Scopo principale del nostro I.C. è quello di delineare una precisa strategia inclusiva per offrire a tutti gli alunni con BES l'opportunità di realizzare appieno il successo formativo e il diritto all'apprendimento. Pertanto, le scuole in cui operiamo, attuano l'accoglienza degli alunni in difficoltà, con la consapevolezza di come la diversità sia una risorsa e di come un'utenza sempre diversificata presenti al suo interno una pluralità di bisogni formativi e un variegato ventaglio di disagi, espressione dell'evoluzione di un ambito territoriale in crescita e con un forte flusso migratorio. La scuola, sulla base del protocollo d'accoglienza per l'inclusione degli alunni con BES, per far fronte in modo sistematico alle problematiche connesse con gli aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel processo di cambiamento inclusivo, ha istituito: • il GLH (Gruppo Lavoro Handicap); • IL GLHO (Gruppo Lavoro Handicap Operativo) • il GLI (Gruppo Lavoro Inclusione) Il GLH (D. M. 122/94 e L. 104/92) si riunisce all'inizio dell'anno scolastico e ogni volta che se ne ravvisi la necessità, su convocazione del Dirigente Scolastico o della F. S. Il suddetto è composto dal Dirigente Scolastico, che lo presiede, o da un suo delegato e dagli insegnanti di sostegno. Si occupa, in modo specifico, di tutto ciò che riguarda la gestione delle dinamiche educative, relazionali ed amministrative inerenti alla disabilità, quindi provvede: all'assegnazione del docente specializzato all'alunno e al relativo orario all'inserimento/integrazione nel gruppo classe e nel plesso; al monitoraggio dell'azione educativa per verificare il raggiungimento, secondo percorsi gradualmente e individualizzati, di abilità e competenze essenziali per quanto attiene l'apprendimento, l'autonomia, la comunicazione, nonché sotto il profilo affettivo-relazionale; all'utilizzo degli spazi e delle attrezzature; a stabilire rapporti di collaborazione con le famiglie e con gli Enti socio- sanitari presenti sul territorio (Bignamini, UMEE, Unità Operativa Disabili del Comune, Centro Autismo Fano, Cooperativa Gemma/ Codess, il Centro Multispecialistico DSA, Istituto di riabilitazione S. Stefano), con il GLIR e con il GIT (L.107/15). Il GLHO si riunisce nel mese di ottobre, per la predisposizione del PEI e per il raccordo con la programmazione curricolare e, nel mese di maggio, per la verifica degli obiettivi educativo-didattici programmati. A tali incontri, poiché tutto il lavoro che si svolge con



l'alunno deve essere incentrato sulla sinergia e sulla coerenza degli interventi, partecipano gli insegnanti curricolari e di sostegno, l'educatrice comunale, l'assistente sociale e gli operatori sanitari di riferimento. Infine, il GLI, istituito dalla scuola al fine di gestire in modo sistematico ed integrato le varie problematiche che interessano il coordinamento dell'inclusione scolastica, nel mese di ottobre/novembre rileva la situazione iniziale di tutti gli alunni con BES presenti nell'istituto e ai fini dell'elaborazione di una proposta di piano annuale per l'inclusione (PAI), da redigere al termine di ogni anno scolastico e da inserire nel PTOF d'Istituto. Nel mese di maggio il gruppo verifica il raggiungimento degli obiettivi relativi sia ai percorsi di inclusione/integrazione nelle classi, sia agli interventi messi in atto per garantire il successo formativo degli alunni interessati. Lo stesso ridefinisce gli obiettivi di incremento dell'inclusione per l'anno scolastico successivo ed infine individua il bisogno di assistenza educativa quantificando il monte ore da assegnare a ciascun alunno (l. 104/92 con gravità). Promuove, per tutti gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) e bisogni educativi speciali (BES), un piano didattico personalizzato (da aggiornare ogni anno) che, in considerazione della natura dei disturbi/svantaggi riconosciuti, faccia seguire una proposta didattica adeguata e condivisa con la famiglia, in cui tutti gli operatori siano messi a conoscenza delle scelte metodologiche da adottare sinergicamente ed, eventualmente, da compensare con interventi che garantiscano il successo formativo. I piani personalizzati di norma sono consegnati alle famiglie entro il mese di novembre, sono obbligatori per i DSA. certificati e da estendere, su proposta del team docenti e/o del consiglio di classe, anche agli alunni BES. che non si avvantaggiano di alcuna certificazione (D.M. 27/12/2012). Non è indispensabile una diagnosi per dare avvio ad un percorso personalizzato. Progetta, altresì, attività di formazione, studio e ricerca relativa ai casi presenti a scuola e monitora l'evoluzione dei casi rilevati; intrattiene, inoltre, rapporti costruttivi con il territorio e con le risorse del volontariato. Nell'ottica della progettualità della didattica per l'inclusione viene istituito un gruppo di ricerca e supporto costituito da tutti gli insegnanti di sostegno, finalizzato al raccordo con la progettualità curricolare e all'autoformazione continua. Ogni insegnante, mettendo a disposizione di tutti la sua professionalità e le sue conoscenze, potrà contribuire all'apprendimento reciproco nonché alla raccolta di materiale utile a creare un archivio e un bagaglio di conoscenze fondamentali per lo svolgimento del proprio lavoro, in una prospettiva di apertura e condivisione, a favore di tutti gli alunni con BES. Si attuano inoltre azioni di rinforzo/supporto, finalizzate al recupero e/o al consolidamento degli apprendimenti, mediante attività di tutoring tra i pari; lavoro in piccoli gruppi di livello; cooperative learning, brainstorming; circle time; lezione frontale partecipata con uso di libri, audiovisivi e computer, percorsi individualizzati, utilizzo di risorse tecnologiche. In merito al raccordo tra i diversi segmenti scolastici, in virtù del principio della continuità e del curricolo verticali, limitatamente agli alunni con disabilità di rilievo, oltre alle attività indicate nel PAI, il docente affianca l'alunno nel successivo inserimento scolastico. In quest'area si inserisce anche il "Servizio di istruzione



Domiciliare (ID)”, istituito con decreto MIUR. AOODRMA.REGISTRO UFFICIALE(U) 001741 del 22/10/2015, che individua la Scuola Polo in Ospedale per la Regione Marche, il Liceo Rinaldini di Ancona, supportato nelle sue attività dal Tavolo tecnico di cui al decreto MIUR.

AOODRMA.REGISTRO UFFICIALE(U). 0018952 del 18/11/2015. Si tratta di una delle nuove frontiere dell'istruzione, capace di uscire fuori dalle pareti della classe, per rispondere al principio costituzionale della realizzazione del diritto allo studio per tutti. Il servizio di istruzione domiciliare, ricorrendo ad una nuova organizzazione e a diverse modalità, intende, infatti, garantire l'assolvimento del diritto-dovere di istruzione e formazione anche durante la malattia e l'ospedalizzazione. Gli interventi di istruzione domiciliare sono, così, rivolti agli alunni che, a causa dello stato patologico in cui versano, non possono frequentare la scuola per un periodo di tempo non inferiore a trenta giorni anche non continuativi. Il percorso di scuola a domicilio viene attivato, a seguito di esplicita richiesta della famiglia di un proprio alunno impossibilitato a frequentare la scuola per motivi di salute documentati e precisati nel “Vademecum per l'istruzione domiciliare” (patologie onco-ematologiche, patologie croniche invalidanti, che possono comportare l'allontanamento periodico dalla scuola, malattie o traumi acuti temporaneamente invalidanti, patologie o procedure terapeutiche che richiedono una terapia immunosoppressiva prolungata, oltre il periodo di ospedalizzazione, per il rischio di infezioni) L'istruzione domiciliare è garantita con due modalità attraverso: • la predisposizione di uno specifico progetto a domicilio che può essere presentato in qualsiasi momento dell'anno scolastico, a cura del Consiglio di classe dell'alunno interessato. Tale progetto, autorizzato e finanziato dall'USR, consente di inviare il personale docente disponibile a domicilio, in orario aggiuntivo e concordato con la famiglia. Il percorso di scuola a domicilio prevede un monte ore di 4-5 ore settimanali (per la scuola primaria) e 6-7 ore settimanali (per la scuola secondaria di 1° grado) • l'attivazione di un progetto a distanza, supportato e garantito dalle nuove tecnologie il cui utilizzo consente, a chi non può frequentare, di seguire e partecipare in diretta alle attività della classe e di interagire con i docenti e con i compagni. È possibile, in tal caso, da parte della scuola, richiedere alla Scuola Polo l'assegnazione temporanea di un PC portatile che verrà consegnato ai genitori previa sottoscrizione di comodato d'uso. In caso di richiesta il Collegio dei docenti delega gli insegnanti dell'Istituto interessati, ad elaborare, secondo le suddette modalità, un progetto individualizzato in accordo con la Scuola Polo. Secondo la normativa, i minori stranieri presenti sul territorio nazionale hanno diritto all'istruzione indipendentemente dalla regolarità della posizione in ordine al loro soggiorno, nelle forme e nei modi previsti per i cittadini italiani. Essi sono soggetti all'obbligo scolastico secondo le disposizioni vigenti in materia. L'iscrizione dei minori stranieri nelle scuole italiane di ogni ordine e grado avviene nei modi e alle condizioni previsti per i minori italiani. Essa può essere richiesta in qualunque periodo dell'anno scolastico.” (D.P.R. n.394/99; art.45). Per far fronte alle esigenze e ai bisogni degli alunni stranieri presenti sul territorio, il nostro Istituto Comprensivo applica tutte le



disposizioni vigenti in materia di diritto all'istruzione, di accesso ai servizi educativi, di partecipazione alla vita della comunità scolastica; pertanto, ha istituito: la Commissione accoglienza alunni stranieri, il Protocollo accoglienza per alunni stranieri, il Piano Educativo Personalizzato (PEP). La Commissione è un gruppo di lavoro che ha il compito di seguire le fasi di inserimento dell'alunno straniero, attivare percorsi di apprendimento dell'italiano come L2 e tenere i contatti con gli enti preposti all' Intercultura. Il Protocollo di accoglienza descrive in maniera analitica le procedure che l'Istituto mette in atto dai momenti dell'informazione e dell'iscrizione degli alunni stranieri al momento dell'uscita. Il PEP costituisce il documento di programmazione preventiva riferito all'alunno straniero; esso descrive e formalizza gli interventi predisposti per l'alunno in un determinato periodo di tempo, per la realizzazione del diritto all'istruzione. L'Istituto attiva numerosi progetti sul tema dell'inclusione: SCUOLA APERTA E INCLUSIVA- LABORATORIO L2 e AGORÀ- LABORATORIO L2, la cui finalità è quella di migliorare le competenze linguistiche degli alunni stranieri al fine di prevenire l'insuccesso scolastico ed eventuali situazioni di disagio. "DIVERSI E UGUALI", rivolto alle scuole dell'infanzia del nostro I.C., nasce come ricaduta della formazione attuata dall'Usr Marche relativa al tema "Costruire e valutare la qualità dell'inclusione". A tale scopo il percorso vuole coinvolgere le famiglie sia in un momento iniziale di presentazione del progetto stesso e di consegna di moduli in cui si chiederanno informazioni sulla situazione linguistica familiare, sia in una fase finale in cui saranno chiamati a condividere il lavoro compiuto dai bambini in una mostra finale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Descrizione delle priorità Promuovere interventi educativi capaci di migliorare le competenze chiave in termini di rispetto delle regole e comportamenti adeguati. Promuovere strategie per facilitare una comunicazione efficace per instaurare un clima di classe sereno basato su rapporti/relazioni positive tra alunni e docenti. Descrizione dei traguardi Aumentare il numero degli alunni con giudizio di comportamento uguale o superiore a BUONO. Aumentare le capacità dialettiche ed argomentative attraverso il miglioramento nell'esposizione verbale e nelle attività di Debate. Esiti degli studenti Competenze chiave europee Risultati scolastici

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne (Esperti nei vari settori)

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica



	Multimediale
	Musica
Aule	Proiezioni Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● AREA CITTADINANZA ATTIVA

Quest'area progettuale, finalizzata alla co-costruzione di un percorso comune, seppur differenziato per ordini scolastici, scaturisce da collaborazioni plurime con il Comune Ancona, la Polizia Municipale, l'Unicef, Miur, Croce Gialla, Save the Children, Moige, Asur-Marche - Area vasta 2 Dipartimento Dipendenze Patologiche, Polizia di Stato. E' destinata a tutti gli alunni dell'Istituto comprensivo e si qualifica come un percorso di educazione alla coscienza civile, articolato in ambiti distinti, ma interrelati. L'area è finalizzata all'acquisizione nelle giovani generazioni di alcuni concetti irrinunciabili quali: la cittadinanza, intesa come partecipazione alla legalità, vissuta come corretta modalità comportamentale nel rispetto di sé e dell'altro, dell'ambiente e delle istituzioni la sicurezza, costruita secondo un modello basato sul coinvolgimento di attori informati e adeguatamente formati, ovvero un modello che si sviluppa con il progressivo coinvolgimento a rete di più soggetti in una logica di responsabilizzazione, consapevolezza e protagonismo. Attraverso esperienze significative i giovani apprendono il concreto prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente e sperimentano forme di cooperazione e di solidarietà che costituiscono la condizione per praticare la convivenza civile. Tutte le componenti della comunità scolastica - ognuna secondo il proprio ruolo - sono chiamate a favorire la condivisione delle regole, la comunicazione e l'informazione, la partecipazione e il rispetto per rinforzare in ognuno il valore della legalità e la pratica della cittadinanza attiva. Tutte le discipline sviluppano le competenze relative all'educazione civica indicate nel curriculum: significato delle regole, consapevolezza di far parte di una comunità territoriale organizzata, coscienza dei principi fondamentali della Costituzione e dell'Ordinamento dello Stato e del Diritto Internazionale. I concetti e i contenuti trasmessi dalla disciplina devono essere conosciuti, studiati, ma soprattutto devono essere partecipati, condivisi e realizzati all'interno della classe e della scuola. Tutte le discipline contribuiscono a far acquisire agli alunni competenze etiche e comportamentali ed in questa prospettiva tutti i docenti sono chiamati ad una condivisione di criteri di valutazione. Nel nostro Istituto, sin dalla Scuola



dell'Infanzia, l'azione didattica è centrata sulla conoscenza, l'adozione e la cura di spazi comuni, sull'educazione ambientale, stradale, sulla salute, la sicurezza e la legalità, per una maggiore comprensione del rispetto delle regole in famiglia, a scuola e nell'ambiente circostante.

Proseguendo nei gradi successivi, gli insegnanti programmano attività che hanno lo scopo di condurre i ragazzi alla corretta interazione nei rapporti sociali secondo le regole sancite nella Costituzione italiana e nelle Carte internazionali. Attraverso il coinvolgimento diretto e attivo gli studenti diventano protagonisti nella promozione della disciplina Educazione Civica. Oggi anche i più giovani hanno facile accesso alla Rete e ai suoi contenuti, navigano in Internet e, spesso, si trovano davanti a contenuti inappropriati. La nostra scuola stimola negli alunni il senso della legalità attraverso l'utilizzo del regolamento sull'uso sicuro e consapevole di internet, stilato dalla scuola nell'ambito del progetto SAFER INTERNET-Generazioni Connesse (a.s. 2015/16), in collaborazione con Il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e cofinanziato dalla Commissione Europea. Attraverso consigli semplici e divertenti vengono date agli studenti indicazioni utili sulle attività che giornalmente si compiono sul web, spesso senza fermarsi a pensare alle conseguenze. Connesso a tale progetto l'Istituto ha aderito, con le classi seconde della scuola secondaria, al progetto "Dipende anche da te!", promosso dall'ASUR, per conoscere i rischi e i vantaggi della tecnologia digitale e del web, favorendo, così, l'uso consapevole di internet; inoltre le classi prime della scuola secondaria sono coinvolte in attività finalizzate al conseguimento di un patentino che attesti la loro idoneità all'utilizzo consapevole dello Smartphone. Le classi terze, infine, proseguono con l'azione di sensibilizzazione sul tema del bullismo e cyberbullismo attraverso il progetto Giovani ambasciatori (Moige) che punta sul protagonismo dei ragazzi. Tutti questi progetti si inseriscono nell'attività attenta e puntuale di prevenzione e contrasto al bullismo e cyberbullismo messa in campo dal nostro Istituto che, durante l'anno scolastico, richiede interventi della Polizia di Stato, Guardia di Finanza, Polizia Municipale per educare i ragazzi della scuola secondaria a comportamenti corretti e responsabili. Obiettivi irrinunciabili dell'educazione alla cittadinanza sono la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità, che si realizzano nel promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo del proprio contesto di vita, a partire dalla vita quotidiana a scuola e dal personale coinvolgimento. Il nostro Istituto aderisce anche a varie iniziative di sensibilizzazione sui temi riguardanti l'educazione ambientale in cui gli alunni e le famiglie sono coinvolti in prima persona come nel caso dei progetti "Ortolando" e "L'insalata era nell'orto", "(Rit)occhi di classe ...osserva il bello per fare della vita un capolavoro", alla Scuola Primaria, e "La mia scuola accogliente", alla Scuola secondaria. Si tratta di progetti finalizzati a rendere la scuola un luogo ameno, con spazi accattivanti e piacevoli, coinvolgendo alunni e genitori che diventano protagonisti del processo di trasformazione e riqualificazione degli spazi scolastici, attraverso la realizzazione di dipinti ed oggetti che non solo offriranno l'occasione ai ragazzi per esprimersi in modo creativo, ma anche per vivere gli spazi della scuola come



qualcosa che appartiene alla propria storia, individuale e collettiva. Al fine di favorire l'acquisizione delle competenze in chiave di cittadinanza l'azione didattica, attraverso la partecipazione a concorsi locali e nazionali, nonché ad attività volte a stimolare un apporto propositivo, critico e creativo, l'Istituto si propone di avviare una partecipazione attiva e consapevole al proprio contesto scolastico e territoriale, attivando momenti di dibattito strutturato, riflessioni sulla realtà contestuale e incontri tematici con esperti avvicinando i giovani alle istituzioni in modo che maturino la consapevolezza del ruolo che assumeranno da cittadini. Accanto ai valori e alle competenze inerenti la cittadinanza, compito della scuola del primo ciclo è quello di diffondere la conoscenza della Costituzione della Repubblica italiana. Gli allievi imparano così a riconoscere e a rispettare i valori sanciti e tutelati nella Costituzione, in particolare i diritti inviolabili di ogni essere umano. Afferiscono a quest'area importanti progetti, in collaborazione con Unicef e Save the Children, volti a sostenere il protagonismo degli studenti. Le finalità dei progetti sono: educare i ragazzi al valore della solidarietà, della condivisione e della donazione attraverso azioni concrete verso chi ha bisogno; promuovere i diritti degli adolescenti attraverso la costruzione di una "Scuola Amica" dei ragazzi capace di favorire l'accoglienza, l'ascolto attivo, la non esclusione, la partecipazione, in una parola la tutela di tutti i diritti sanciti dalla Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza. L'Istituto Comprensivo aderisce, infatti, al Progetto "Verso una scuola amica dei bambini e dei ragazzi", proposto dal MIUR-UNICEF, sin dall' a.s. 2007/2008. Si tratta di un Progetto che, oltre a rispettare la sua specificità, fa da cornice ad altre iniziative e progettualità d'Istituto che concorrono a pieno titolo alla realizzazione di una "Scuola amica dei bambini e dei ragazzi" in cui tutti e ciascuno si sentono parte integrante della comunità scolastica che ha come obiettivo principale quello di instaurare un clima sereno, attraverso il miglioramento delle relazioni, condizione necessaria per star bene e per determinare una ricaduta positiva riguardo agli apprendimenti. In questa direzione si colloca anche il Progetto "Fuoriclasse in movimento", finalizzato al benessere socio-affettivo e relazionale degli studenti. Il Progetto punta al protagonismo dei ragazzi che, attraverso la costituzione del Consiglio Fuoriclasse, partecipano attivamente alla vita della propria comunità scolastica, realizzando un ambiente inclusivo in cui sviluppare relazioni positive. L'educazione alla cittadinanza include anche l'educazione alla sicurezza e alla prevenzione e protezione dai rischi aderendo ai progetti promossi dal Comune di Ancona e dalla Croce Gialla. Questi progetti intendono favorire la conoscenza di norme di sicurezza; in quest'ambito si inseriscono le prove di evacuazione, una per quadrimestre, previste per legge e i corretti comportamenti da adottare nelle diverse situazioni di emergenza. Tra i Progetti ricordiamo, per la loro valenza formativa, "Sicuri in bicicletta", finalizzato, alla scuola primaria, a far acquisire, da un lato, la conoscenza dei principali segnali stradali e dell'ambiente che ci circonda e, dall'altro, a promuovere il rispetto della natura e la formazione dell'alunno attraverso la consapevolezza della propria identità corporea. Alla scuola secondaria il Progetto



“Volontariato e Croce Gialla”, rivolto alle classi terze, si pone l’obiettivo non solo di permettere agli alunni e docenti di avere alcune nozioni basilari di primo soccorso in modo che si possa intervenire in caso di necessità in attesa dei soccorritori, ma anche di far maturare un atteggiamento improntato ad affrontare i problemi per risolverli. Infatti, saper affrontare situazioni problematiche, è utile sia per il processo di apprendimento sia per la capacità di gestire gli ostacoli e i cambiamenti. Il progetto “Insieme è più bello”, di durata triennale, proposto dalla scuola dell'infanzia Gramsci, ha la finalità di coinvolgere le famiglie nella vita scolastica dei propri figli attraverso un coinvolgimento attivo delle figure parentali. Il progetto prevede, attraverso un approccio ludico, la realizzazione di una serie di laboratori attraverso cui migliorare le relazioni tra genitori e figli. I familiari dei bambini, inoltre, collaboreranno con la scuola anche rispetto alla piccola manutenzione dei plessi, sulla base delle proprie competenze (pulitura giardino, messa in posa di mensole, sistemazione delle cerniere degli armadi, ecc). Finalità Miglioramento nella gestione dei rapporti: capacità di risolvere i conflitti e gestire i contrasti; acquisire maggiore sicurezza di sé nella comunicazione; maggiore capacità di empatia, socievolezza e di comportamento amichevole; maggiore spirito di condivisione, di collaborazione e di disponibilità verso gli altri. Miglioramento delle competenze nell’area affettivo relazionale (migliorare la capacità di riconoscere, comprendere, denominare e controllare le emozioni; migliorare la sopportazione della frustrazione; diminuire la frequenza di scontri, diminuire momenti di solitudine). Indirizzare le emozioni in senso produttivo: maggior senso di responsabilità; maggior capacità di concentrazione ed attenzione e migliore capacità di autocontrollo Il progetto “lo decoro Ancona e tu?”, proposto dal Comune di Ancona, intende promuovere l'idea di cittadinanza attiva. La formazione del cittadino di domani viene focalizzata sull'opportunità di fare acquistare ai singoli soggetti le conoscenze e gli strumenti culturali per sviluppare lo spirito critico e la consapevolezza dei propri diritti, per poter essere a tutti gli effetti cittadini attivi e soprattutto responsabili. Il progetto prevede due step: una prima annualità di elaborazione del progetto e la seconda annualità con obiettivo raggiunto in cui si realizza il progetto se finanziato. L’ Istituto Comprensivo in collaborazione con il Comune di Ancona partecipa al progetto “ La Ripartenza “ all'interno del servizio Piedibus. Il Progetto ha come finalità, lo stare insieme, conoscere vita dei nostri bambini: stare insieme, conoscere il nostro territorio e fare movimento andando a scuola a piedi. L'intento dell'Assessorato alle Politiche Educative è riavviare questi progetti L’obiettivo è di coinvolgere attivamente i bambini, educandoli e stimolando alla mobilità sostenibile, promuovere l'autonomia dei bambini nei loro spostamenti quotidiani e nei processi di socializzazione tra coetanei, consentire uno sviluppo armonico psico-fisico dei più piccoli. Finalità - Stimolare la presa di coscienza dei giovani rispetto alle situazioni di degrado urbano; - Aumentare il senso di appartenenza ad una stessa comunità civica; - Aumentare la responsabilità individuale e collettiva verso le azioni di prevenzione con l'impegno personale. La scoperta del giardino e la realizzazione di un orto è una esperienza



flessibile, adattabile ad ogni singolo bambino, alle diverse necessità educativo-didattiche, che coinvolgono direttamente sia gli alunni con bisogni educativi speciali sia gli alunni che possiedono competenze diverse che possano essere utili per la realizzazione di un progetto comune, consentendo loro di partecipare e di acquisire nuove esperienze. L'idea alla base della realizzazione dell'orto didattico è che diventi uno stimolo per l'apprendimento attivo e, nello stesso tempo, per lavorare in collaborazione, aver cura delle cose, e dell'ambiente, secondo un approccio interdisciplinare. La scelta di questa esperienza progettuale interdisciplinare si fonda sulla convinzione che far sperimentare ai ragazzi delle attività manuali finalizzate alla costruzione di strutture permanenti, per esempio un orto, richiede un impegno costante e capacità progettuali/esecutive prolungate nel tempo. Questo laboratorio servirà anche a sollecitare l'interesse e l'attenzione verso le discipline curricolari da parte dei bambini e a trasmettere come la realtà viene interpretata con strumenti quali l'osservare, il conoscere, il descrivere. Le attività prevedono il coinvolgimento di tutte le dimensioni per sollecitare esperienze di apprendimento anche grazie alla collaborazione, alla valorizzazione di quelle capacità che, all'interno della classe, fanno fatica a connotarsi come tali. La realizzazione degli orti a scuola inoltre permetterà a bambini e ragazzi di sviluppare competenze sociali, di rafforzare il lavoro di gruppo e la responsabilità individuale, di favorire dialogo e scambio intergenerazionale attraverso un approccio partecipativo esteso alle famiglie coinvolte nella manutenzione ordinaria e in piccoli lavori di sistemazione (insegnanti, genitori, nonni disponibili, previa autorizzazione e fattibilità). Molte scuole dell'Istituto Comprensivo hanno presentato progetti e partecipano a bandi per la sistemazione del giardino e per la realizzazione di un orto a scuola perché diventi uno spazio sociale e di apprendimento, uno spazio laboratoriale concreto, ampliando il contesto educativo dall'aula all'ambiente circostante. Progetti attinenti a questa tematica sono: SCUOLA DELL'INFANZIA: "Le stagioni dell'orto" - Il progetto vuole avvicinare i bambini sin da piccoli alla natura, ai suoi ritmi, a suoi tempi e alle sue manifestazioni (frutto) e consegnare loro un ambiente tutto da scoprire, amare e rispettare. SCUOLA PRIMARIA: "L'insalata era nell'orto" della scuola primaria Leonardo da Vinci e "Nel giardino c'è un tesoro" della scuola primaria Marinelli. Un Progetto, infine, di spiccata rilevanza formativa, è "Storia, arte e ambiente". Esso è rivolto agli alunni della scuola secondaria ed è finalizzato alla scoperta, alla conoscenza e valorizzazione del patrimonio culturale ed artistico della città di Ancona rendendo gli alunni consapevoli che tale patrimonio è un bene di tutti i cittadini che hanno il dovere di tutelarlo. Inoltre, si configura come attività interculturale che intende integrare la rilevante presenza di alunni stranieri nella dimensione storico-culturale della città.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Risultati attesi

Descrizione delle priorità Promuovere interventi educativi capaci di migliorare le competenze chiave in termini di rispetto delle regole e comportamenti adeguati. Promuovere strategie per facilitare una comunicazione efficace per instaurare un clima di classe sereno basato su rapporti/relazioni positive tra alunni e docenti. Descrizione dei traguardi Aumentare il numero degli alunni con giudizio di comportamento uguale o superiore a BUONO. Aumentare le capacità dialettiche ed argomentative attraverso il miglioramento nell'esposizione verbale e nelle attività di Debate. Esiti degli studenti Competenze chiave europee Risultati scolastici

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Risorse interne ed esterne (Esperti nei vari settori)

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
	Musica
Aule	Magna
	Proiezioni
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● AREA LINGUISTICA

Tutta la progettualità dell'Istituto comprensivo è animata dallo spirito della didattica



dell'inclusione ed è mirata al superamento degli svantaggi e alla promozione dei talenti individuali, tenendo conto non solo delle urgenze di carattere cognitivo, ma anche di quelle di tipo socio-affettivo e relazionale, che risultano determinanti per il conseguimento del successo scolastico. In quest'ottica i Progetti "Agorà", alla Scuola Primaria, e "Scuola aperta ed inclusiva", alla Scuola Secondaria, finanziati rispettivamente dall'Ente Locale e con i fondi ART. 9 - AREE A RISCHIO, si prefiggono, come fine, proprio quello di predisporre misure di sostegno all'apprendimento linguistico, di recupero e studio della lingua necessarie a garantire il percorso formativo degli alunni stranieri. Anche i progetti patrocinati dagli Enti Locali, realizzati nelle nostre scuole, hanno lo scopo di facilitare l'inserimento degli alunni stranieri attraverso l'apprendimento della lingua italiana, come canale prioritario di integrazione. I contenuti e gli obiettivi dei corsi di lingua attuati fanno riferimento ai programmi e ai livelli di apprendimento previsti nel QCE. Tali progetti rivestono un ruolo di peculiare importanza per il nostro Istituto, vista la frequenza di alunni provenienti da "culture altre". Prevedono lezioni frontali di L2 ad alunni suddivisi per gruppi di livello (0 e 1) e l'intervento di mediatori linguistici. I corsi sono tenuti da docenti dell'Istituto o da esperti esterni. Questa attività, consolidata ormai da anni, agevola l'inserimento degli alunni stranieri attraverso l'apprendimento della lingua italiana, come canale prioritario di integrazione. Favorisce, inoltre, la creazione di un rapporto sinergico e costruttivo con le agenzie del territorio, facendo della Scuola un importante polo di riferimento. Per favorire ulteriormente l'integrazione ed il raccordo scuola - famiglia - territorio, viene organizzata una merenda multietnica, alla fine dell'anno scolastico. Protagoniste di tale evento sono le tradizioni culinarie dei Paesi di provenienza delle famiglie degli alunni. Un'importanza particolare riveste per l'Istituto il progetto "Recupero e potenziamento"; esso viene strutturato a classi aperte o suddividendo gli alunni di una classe in gruppi a seconda delle difficoltà, delle attitudini, delle caratteristiche di ciascuno. Alla luce di una didattica per competenze, un siffatto progetto risulta essere un ottimo strumento di valorizzazione e stimolo delle diverse personalità. In tale ambito vengono progettate attività curriculari che prevedono l'analisi delle criticità nelle prove di verifica strutturate (INVALSI) e semi - strutturate, attività di comprensione del testo e di scrittura, di lettura in classe, di promozione delle nuove tecnologie. Ai suddetti si aggiungono: il progetto SOSTEGNO DIDATTICO POMERIDIANO gratuito, organizzato e finanziato dall'Ente locale e attuato presso il plesso L. da Vinci. Tale iniziativa è rivolta soprattutto ai bambini di diversa nazionalità con difficoltà di apprendimento, offre un sostegno didattico educativo nell'esecuzione dei compiti in orario extrascolastico nelle discipline fondamentali di insegnamento: italiano e matematica; il progetto PREPARIAMOCI ALL'ESAME che prevede l'insegnamento personalizzato agli alunni delle classi terze che presentano lacune in italiano. Il nostro Istituto inoltre pone particolare attenzione nel sostenere e promuovere la lettura e la scrittura in classe, favorendo il lavoro di squadra e la cooperazione tra pari e stimolando l'uso della fantasia come veicolo per esprimere la propria personalità. Nell'avvento dell'era digitale il



nostro Istituto intende promuovere il libro come strumento tangibile, sempre attuale, occasione di stimolo, di crescita interiore, di conoscenza, di confronto e di riflessione personale. In tale ottica i progetti destinati ai bambini della scuola dell'infanzia, intendono stimolare la curiosità e la fantasia sviluppando l'abitudine all'ascolto e favorendo nel bambino le competenze necessarie per avvicinarsi allo strumento libro in modo costruttivo, creativo e critico. Il progetto "Leggimi ancora" intende favorire, nella scuola primaria, la capacità di ascolto, comprensione e arricchimento lessicale attraverso la lettura di storie, racconti, libri con interventi di lettori volontari, partecipazioni ad eventi o uscite in Biblioteca e letture quotidiane. Anche alla Scuola Secondaria è stata attivata una proficua collaborazione con la Biblioteca comunale "Benincasa" per stimolare il piacere della lettura che viene coltivata anche tramite le biblioteche di classe e d'Istituto. Riconoscendo un ruolo importante alle metodologie innovative e agli strumenti tecnologici, l'Istituto ha partecipato con successo ad un bando regionale volto a promuovere l'uso della didattica digitale come ulteriore strumento di inclusione per l'intera Scuola Secondaria di I grado, per alcune classi della Scuola Primaria e alcune sezioni della Scuola dell'Infanzia. Il progetto, dal titolo #Podestiforfuture, si pone l'obiettivo di promuovere il successo formativo e migliorare le competenze rilevabili dalle prove INVALSI contribuendo, così, a ridurre l'abbandono e la dispersione scolastica. Nell'ottica dell'Internazionalizzazione del percorso linguistico, come previsto dalla L.107/2015, il nostro Istituto dà grande rilevanza allo studio delle lingue straniere grazie alle quali lo studente può arricchire il proprio bagaglio culturale e le proprie competenze comunicative. Sono promosse iniziative tese al potenziamento dell'insegnamento delle lingue straniere. Nella Scuola Primaria: Attività di potenziamento dell'inglese, anche con Esperti Madrelingua (con finanziamento da parte dei genitori) Nella Scuola Secondaria di primo grado: attività di potenziamento dell'inglese e del francese certificazioni linguistiche iniziative di internazionalizzazione (e-Twinning, Erasmus+, gemellaggi...) Si tratta di un'iniziativa diretta dalla Commissione Europea nata per integrare le possibilità offerte dalle nuove Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (TIC) nei sistemi di didattica e formazione, favorendo nel contempo un'apertura alla dimensione comunitaria dell'istruzione, nell'ottica di contribuire a creare un sentimento di cittadinanza europea condiviso nelle nuove generazioni. Gli elementi caratterizzanti dell'Azione e-Twinning sono la dimensione europea e l'utilizzo delle TIC. Gli obiettivi di e-Twinning sono: sviluppare il lavoro in rete tra scuole europee rafforzare l'apprendimento delle lingue e il dialogo interculturale creare partenariati su progetti pedagogici incentivare metodi innovativi di cooperazione trasferire approcci educativi di qualità portare l'Europa in classe sviluppare le competenze nell'ambito delle TIC.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Descrizione delle priorità Mettere in atto strategie metodologiche finalizzate al raggiungimento del livello medio nelle prove standardizzate nazionali puntando sull'apprendimento coinvolgente attraverso una didattica digitale. Promuovere strategie per facilitare una comunicazione efficace per instaurare un clima di classe sereno basato su rapporti/relazioni positive tra alunni e docenti. Acquisire competenze digitali

Descrizione dei traguardi Allineare i risultati delle prove Invalsi a quelli nazionali riferiti a scuole con lo stesso background socio-culturale attraverso lo sviluppo del pensiero critico e la ricerca di soluzioni anche con l'uso di metodologie innovative (area: risultati prove standardizzate), riduzione del differenziale tra le classi, riduzione del cheating. Aumentare le capacità dialettiche ed argomentative attraverso il miglioramento nell'esposizione verbale e nelle attività di Debate. Utilizzare le competenze digitali di base per usufruire delle tecnologie indispensabili per affrontare la realtà

Esiti degli studenti Risultati nelle prove standardizzate Risultati scolastici Competenze chiave europee

Destinatari

Gruppi classe

Altro



Risorse professionali

Risorse interne, Esperti esterni; volontari ex docenti.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna
	Proiezioni
	Aula generica

Approfondimento

Al personale sopra indicato, si aggiungano i mediatori linguistici a cui la Scuola ricorre per facilitare la comunicazione con le famiglie di origine straniera in occasione di colloqui individuali e riunioni per iscrizioni.

● AREA SCIENTIFICA: LOGICO-MATEMATICA E DIGITALE

Nella premessa per la matematica si richiamano alcune condizioni dell'insegnamento che si ritengono necessarie per favorire l'apprendimento della matematica negli allievi della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado: Il laboratorio di matematica, inteso più come un "luogo" di discussione, di formulazione di ipotesi, di soluzione di problemi, piuttosto che come un ambiente fisico nel quale realizzare esperienze. La discussione in classe, quale momento di confronto e di scoperta, favorevole alla costruzione di conoscenze e all'attribuzione di significato ai diversi oggetti matematici (simboli, concetti, procedure...). I contesti di apprendimento e di lavoro devono fare riferimento a problematiche reali, a campi d'esperienza, anche dell'extrascuola e allo stesso codice matematico, offrendo agli studenti l'opportunità di



formulare e confermare concezioni intuitive, idee e spiegazioni delle situazioni problematiche. - L'uso delle tecnologie, che si articola su tre livelli: • Uso di strumenti di calcolo e di software specifici • Uso delle risorse informative, disponibili sulla rete internet o su software ipermediali • Uso delle risorse comunicative di rete, per favorire l'interazione con compagni e insegnanti. I traguardi per lo sviluppo delle competenze in matematica al termine della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado rappresentano riferimenti per gli insegnanti, indicano piste da percorrere e aiutano a finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'alunno secondo la normativa vigente. Il Forum delle associazioni disciplinari (Glossario minimo per un curriculum nazionale) definisce i nuclei fondanti come "Concetti fondamentali che ricorrono in vari luoghi di una disciplina ed hanno perciò valore strutturante e generativo di conoscenze, orientano cioè, alla luce delle modalità di apprendimento proprie di ogni età e persona, la scelta di contenuti prioritari dell'insegnamento e dell'apprendimento". Nel nostro Istituto i docenti dell'area matematica individuano i seguenti nuclei: Il numero in situazioni varie, significative e problematiche, relative alla vita di tutti i giorni, alla matematica e agli altri ambiti disciplinari; Spazio, figure e misura in contesti interni ed esterni alla matematica con particolare riferimento alle scienze sperimentali; Relazioni, dati e previsioni in contesti matematici e in situazioni varie relative alla vita di tutti i giorni e agli altri ambiti disciplinari; Risolvere e porsi problemi (competenza trasversale) in diversi contesti sperimentali, linguistici e matematici, in situazioni varie relative sia a campi di esperienza scolastica e non. Pertanto, su tali nuclei fondanti, sono impostati i percorsi curricolari in tutti e tre gli ordini di scuola adeguando le proposte all'età dei bambini e dei ragazzi. Come ampliamento dell'offerta formativa, gli alunni e le alunne del nostro Istituto Comprensivo vengono coinvolti in diversi progetti: alcuni di essi sono pensati e calibrati sia per le singole classi che per i vari ordini di istruzione. Ciascun progetto, permette di sviluppare un percorso sperimentale, attraverso finalità comuni e strategie specifiche, che dalla scuola dell'infanzia continua fino alla scuola secondaria di 1° grado. I progetti prendono in carico la diversità, le situazioni degli alunni che evidenziano talenti specifici da valorizzare attraverso percorsi personalizzati. Risultano inoltre prioritari interventi specifici volti a favorire l'integrazione e contrastare situazioni di svantaggio, a promuovere l'acquisizione di conoscenze ed abilità, compresa l'alfabetizzazione linguistica, matematica e informatica, attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie come strumenti "altri" di apprendimento, che supportano la didattica ordinaria in percorsi innovativi. I progetti rispondono all'azione di miglioramento e possono qualificarsi come percorsi finalizzati alla valorizzazione/scoperta di talenti, capaci contestualmente di promuovere una didattica inclusiva che sappia, cioè, farsi carico di bisogni educativi speciali. **RECUPERO/ POTENZIAMENTO DELLA MATEMATICA** Le attività, effettuate nelle ore di presenza nelle Scuole Primarie Elia -Marinelli, prevedono interventi, a piccoli gruppi e per classi aperte di recupero e rinforzo del programma svolto, nell'intento di concretizzare il diritto all'istruzione e all'acquisizione di



competenze previste al termine di ogni grado di scuola. Durante le attività proposte si tiene conto dei ritmi di apprendimento e della peculiarità di ciascuno proponendo un insieme di contenuti relativi ai nuclei fondanti del curriculum di matematica: numeri, spazio e figure, relazioni, misure, dati e previsioni. Vengono predisposte esercitazioni individuali e collettive e somministrate schede di livello. A supporto di tali attività vengono utilizzati software didattici, testi specifici e mappe concettuali. Per gli alunni che hanno già consolidato gli apprendimenti sono organizzate attività e strategie mirate alla valorizzazione dell'eccellenza.

IL GIOCO DEGLI SCACCHI Il gioco degli scacchi è attuato nelle scuole primarie e nella scuola secondaria di primo grado. Nella Scuola Primaria e Secondaria viene realizzato in orario extra-curricolare nelle classi aderenti con il contributo dei genitori. Il gioco contribuisce a trasmettere con una metodologia diversa, alcuni concetti matematici. Ad esempio, possono essere insegnati, tramite l'uso della scacchiera: concetti topologici: sopra, sotto, avanti, dietro, vicino, lontano, destra, sinistra, prima, dopo; concetti e termini geometrici: orizzontale, verticale, diagonale maggiore, diagonale minore, centro, lato, diagramma, coordinate, adiacenze; orientamento: saper spostare un pezzo da una casa all'altra della scacchiera seguendo un determinato percorso; utilizzo dei diagrammi di flusso: ogni serie di mosse per il raggiungimento di uno scopo costituisce un diagramma di flusso per mezzo del quale si stabilisce lo svolgimento di una partita tenendo conto della reazione logica dell'avversario. Il gioco contribuisce, dunque, alla formazione generale dell'alunno perché ogni partita stimola inconsciamente la messa in moto di automatismi che influiscono sullo sviluppo delle capacità logiche, della consequenzialità, delle capacità di ragionamento, di analisi, sintesi e approfondimento; permette inoltre di rafforzare la memoria in generale, la memoria visiva in particolare, la lucidità, la capacità di astrazione e l'abilità d'argomentazione. I docenti delle classi coinvolte sono affiancati da esperti esterni qualificati, Maestri di scacchi della Federazione Scacchistica Italiana e della Federazione Internazionale di Scacchi.

PREPARIAMOCI ALL'ESAME E' rivolto agli alunni che frequentano la classe terza della Scuola Secondaria di primo grado e prevede l'insegnamento personalizzato agli alunni che presentano lacune in matematica per la preparazione dell'esame di stato. Questo progetto intende preparare l'alunno sia sotto il profilo emotivo che culturale prevenendo l'insuccesso. Vengono proposti approfondimenti per superare al meglio la prova scritta. Gli alunni, guidati dai docenti, costruiscono percorsi multidisciplinari che simulano il colloquio orale.

PROBLEM SOLVING E PENSIERO COMPUTAZIONALE SCUOLA PRIMARIA Il curriculum digitale individua le competenze promuovendo l'acquisizione delle prime abilità di alfabetizzazione informatica, delle tecnologie digitali e del pensiero computazionale a più livelli e fasi di competenza utilizzando come strumento didattico privilegiato il Coding. Ciò consente di apprendere le basi della programmazione informatica in modo pratico e divertente, scomponendo un problema complesso in diverse parti, più semplici che, se affrontate e risolte a più livelli e stadi di competenze, permettono la risoluzione di un problema generale. Saranno proposte attività di



Coding unplugged e l'utilizzo del linguaggio di programmazione Scratch. SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO Il progetto, rivolto agli alunni delle classi seconde e terze della scuola secondaria di primo grado "Francesco Podesti" in orario extracurricolare, si pone come obiettivo di avvicinare i partecipanti alla metodologia del Problem Solving, avviarli all'uso dello strumento informatico come mezzo per ricercare informazioni, e di approfondire le conoscenze in modo trasversale rispetto alle discipline scolastiche e al e-learning e al coding, seguendo le indicazioni della Legge 107/15. Al termine delle attività gli alunni partecipano alle Olimpiadi di Problem Solving, concorso che ogni anno viene promosso dal MIUR in collaborazione con l'Università di Bologna.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Descrizione delle priorità Mettere in atto strategie metodologiche finalizzate al raggiungimento del livello medio nelle prove standardizzate nazionali puntando sull'apprendimento



coinvolgente attraverso una didattica digitale. Promuovere interventi educativi capaci di migliorare le competenze chiave in termini di rispetto delle regole e comportamenti adeguati. Promuovere strategie per facilitare una comunicazione efficace per instaurare un clima di classe sereno basato su rapporti/relazioni positive tra alunni e docenti. Acquisire competenze digitali

Descrizione dei traguardi Allineare i risultati delle prove Invalsi a quelli nazionali riferiti a scuole con lo stesso background socio-culturale attraverso lo sviluppo del pensiero critico e la ricerca di soluzioni anche con l'uso di metodologie innovative (area: risultati prove standardizzate), riduzione del differenziale tra le classi, riduzione del cheating. Aumentare il numero degli alunni con giudizio di comportamento uguale o superiore a BUONO. Aumentare le capacità dialettiche ed argomentative attraverso il miglioramento nell'esposizione verbale e nelle attività di Debate. Utilizzare le competenze digitali di base per usufruire delle tecnologie indispensabili per affrontare la realtà

Esiti degli studenti Risultati nelle prove standardizzate Competenze chiave europee Risultati scolastici Competenze chiave europee

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------

Risorse professionali	Risorse interne ed esterne (Esperti nei vari settori)
-----------------------	---

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Fisica
	Informatica
	Multimediale
Aule	Magna
	Aula generica

● USCITE GUIDATE E VIAGGI D'ISTRUZIONE

La scuola riconosce alle visite guidate e ai viaggi di istruzione, compresi quelli connessi con



attività sportive, una precisa valenza formativa, al pari di altre attività didattiche integrative; sono pertanto riconosciuti come attività da computarsi tra i giorni di scuola a tutti gli effetti. Resta confermato che le visite guidate e i viaggi di istruzione, compresi quelli connessi ad attività sportive, presuppongono, in considerazione delle motivazioni culturali e didattiche che ne costituiscono il fondamento e lo scopo preminente, una adeguata programmazione didattica e culturale predisposta nelle scuole fin dall'inizio dell'anno scolastico. In fase di programmazione vanno altresì attentamente valutate le tipologie di attività connesse a tali iniziative e i rischi che le stesse possono comportare, in modo da prevenire il verificarsi di infortuni durante il loro svolgimento. Poiché i viaggi e le visite devono essere funzionali agli obiettivi cognitivi, culturali e didattici peculiari a ciascun tipo di scuola, si inseriscono nelle attività programmate dai Consigli di Classe ed Interclasse e dal Collegio dei Docenti, nel rispetto di quanto disposto dalle disposizioni ministeriali vigenti in materia. Pertanto gli Organi collegiali competenti deliberano i viaggi d'istruzione specificando nei verbali di riunione le motivazioni culturali e didattiche. Anche nel caso di visite occasionali, o di altre opportunità educative offerte dal territorio che venissero a presentarsi nel corso dell'anno, ci si attiene alle indicazioni suddette.

TIPOLOGIA DEI VIAGGI (Art.53 del Regolamento d'Istituto) Ai fini di una univoca interpretazione, si individuano le seguenti tipologie di viaggi:

USCITE DIDATTICHE: si intendono le uscite programmate, con valenza didattica, da effettuarsi a piedi, che si esauriscono nell'ambito della mattinata o del pomeriggio (durata massima di 4 ore); dette iniziative sono autorizzate dal Dirigente Scolastico. I genitori/tutori degli alunni, preventivamente informati circa la data e la meta delle uscite, devono autorizzare per iscritto l'uscita dei propri figli. Le mete delle uscite didattiche sono da effettuarsi all'interno del Comune.

USCITE CONNESSE CON ATTIVITA' SPORTIVE: si effettuano nell'arco di un giorno e sono finalizzati a garantire agli allievi esperienze differenziate di vita ed attività sportive. Vi rientrano sia le specialità sportive tipizzate, sia le attività genericamente intese come "sport alternativi". Rientra in tale categoria di iniziativa anche la partecipazione a manifestazioni sportive.

VISITE GUIDATE: si intendono le iniziative programmate, e con valenza didattica, che prevedono l'utilizzo dello scuolabus (per una durata che non superi le 2,30 ore) o di pullman privato (per visite la cui durata superi le 4 ore, in alternativa agli autobus di linea).

VIAGGI DI ISTRUZIONE: si intendono le iniziative programmate per l'intera giornata; esse prevedono l'utilizzo di pullman forniti dagli enti locali e/o individuati con adeguata gara d'appalto. Tutte le proposte di visite guidate e di viaggi d'istruzione devono essere formalizzate e presentate in Direzione entro la data del 30 gennaio (eventualmente posticipabile a discrezione del Dirigente Scolastico), per essere vagliate dal Consiglio di Istituto e perché ci sia il tempo per espletare la gara d'appalto.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Descrizione delle priorità Promuovere interventi educativi capaci di migliorare le competenze chiave in termini di rispetto delle regole e comportamenti adeguati. Promuovere strategie per facilitare una comunicazione efficace per instaurare un clima di classe sereno basato su rapporti/relazioni positive tra alunni e docenti. Descrizione dei traguardi Aumentare il numero degli alunni con giudizio di comportamento uguale o superiore a BUONO. Aumentare le capacità dialettiche ed argomentative attraverso il miglioramento nell'esposizione verbale e nelle attività di Debate. Utilizzare le competenze digitali di base per usufruire delle tecnologie



indispensabili per affrontare la realtà Esiti degli studenti Competenze chiave europee Risultati scolastici

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

Link al piano viaggi approvato nell'a.s.2023/24

https://drive.google.com/drive/folders/1NvXGBa6Cs-LMBiCc8eqbhw92g0Uksbeu?usp=drive_link

● Piano dei progetti a.s.2023/2024

Al seguente link è possibile reperire una cartella condivisa in cui trovare tutte le schede dei progetti curricolari ed extracurricolari per l'a.s. 2023/2024

https://drive.google.com/drive/folders/1JdEOqHoUfK1_wY4DGyN8AmkRjpXlarCH?usp=drive_link

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze di base, sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza, favorire l'inclusione e lo star bene a scuola con ricaduta positiva in termini di apprendimento

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali



Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Informatica

Multimediale

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

In alcuni progetti curricolari ed extracurricolari è prevista la presenza di esperti esterni.

I seguenti link rimandano a delle tabelle riassuntive dei progetti divisi per ordini di scuola:

[Progetti in verticale](#)

[Progetti Scuola dell'Infanzia](#)

[Progetti Scuola Primaria](#)

[Progetti Scuola Secondaria di primo grado](#)

● Viaggi d'Istruzione

Il piano annuale dei viaggi d'istruzione delle classi dell'I.C. è consultabile al seguente link:



https://docs.google.com/document/d/1Q8e8WcVRvmbxIT11gMx_JFxh4TFAibbWsE7ETRo1Es/edit

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Favorire la socializzazione e la motivazione; Stimolare un apprendimento basato sull'osservazione della realtà, cogliendo i collegamenti con il percorso didattico svolto; Valorizzare il contatto diretto con l'ambiente cogliendone i vari aspetti culturali, ambientali storici e artistici.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● “Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo” - PON FESR REACT EU

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Maturare la consapevolezza del legame
imprescindibile fra le persone e la CASA
COMUNE



Obiettivi ambientali

• Maturare la consapevolezza dei diritti
ecologici di tutti gli esseri viventi

• Diventare consapevoli che i problemi
ambientali vanno affrontati in modo



sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Risultati attesi

Il progetto prevede la realizzazione o la risistemazione di orti didattici e di giardini a fini didattici, innovativi e sostenibili, all'interno di uno o più plessi delle istituzioni scolastiche del primo ciclo, volti anche a riqualificare giardini e cortili, trasformandoli in ambienti di esplorazione e di apprendimento delle discipline curriculari, delle scienze, delle arti, dell'alimentazione, degli stili di vita salutari, della sostenibilità, favorendo nelle studentesse e negli studenti una comprensione esperienziale e immersiva del mondo naturale e una educazione ambientale significativa e duratura. I giardini didattici consentono di poter apprendere in modo cooperativo, assumendo responsabilità di cura nei confronti dell'ambiente e dell'ecosistema, con impatti emotivi positivi e gratificanti. La cura di questi spazi scolastici può, altresì, favorire anche il coinvolgimento dei genitori e dei volontari, rafforzando il ruolo della scuola nella comunità.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON

● Programma di educazione ambientale Eco-Schools



Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia
- Conoscere il sistema dell'economia circolare



Risultati attesi

In 30 anni di programma, Eco-Schools è stata oggetto di molteplici studi scientifici che ne hanno evidenziato i risultati formativi. Uno studio effettuato dall'Università di Harvard ha rilevato che:

Eco-Schools: i risultati

- Gli studenti che partecipano al programma Eco-Schools sviluppano capacità di analisi critica, di risoluzione dei problemi, di ricerca, di indagine e imparano le dinamiche del processo decisionale.
- Il programma aiuta gli studenti a sviluppare il senso di responsabilità nei confronti dell'ambiente.
- Eco-Schools coltiva una mentalità e uno stile di vita che valorizzano la sostenibilità.
- Il programma Eco-Schools ispira i ragazzi a compiere azioni eco sostenibili e a condividere l'attenzione per l'ambiente con familiari e amici, trasmettendola alle generazioni future
- I ragazzi che partecipano a Eco-Schools portano i comportamenti ecosostenibili e rispettosi dell'ambiente all'interno della comunità di appartenenza diffondendo le buone pratiche apprese a scuola.
- Il programma Eco-Schools aiuta i partecipanti a sviluppare capacità di leadership, oratorie, di negoziazione e di comunicazione

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili



- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

L'iniziativa favorisce l'interazione cooperativa e la partecipazione responsabile dei diversi soggetti.

Gli istituti coinvolti vedono premiato il loro impegno con l'eventuale certificazione e stimolati a creare la base per una collaborazione con la rete di eco-scuole presenti sul territorio. La metodologia proposta riprende, in vari punti, il suddetto percorso di certificazione, basato sui principi di EMAS II.

Eco-Schools vede coinvolta l'intera comunità scolastica nell'attuazione del processo di Agenda 21 locale, che, come quello promosso dagli enti pubblici, deve essere realizzato in modo flessibile ed

adeguato al contesto locale, alle funzioni e al grado di scuola.

Eco-Schools non è un progetto bensì UN PROGRAMMA: il Programma Eco-Schools è un contenitore metodologico all'interno del quale inserire le attività che regolarmente vengono svolte all'interno degli istituti scolastici



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Comune Ancona



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

REGINA MARGHERITA - ANAA818017

ANTONIO GRAMSCI - ANAA818028

ANCONA "F. APORTI" - ANAA818039

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

GRIGLIE DI VALUTAZIONE/OSSERVAZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA

La valutazione nella scuola dell'Infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo. Come esplicitato dalle Indicazioni Nazionali essa non si limita a verificare gli esiti del processo di apprendimento ma traccia il profilo di crescita di ogni singolo bambino incoraggiando lo sviluppo di tutte le sue potenzialità.

AMBITI DI OSSERVAZIONE E VALUTAZIONE

Pur considerando il percorso evolutivo di ogni bambino come processo unitario, verranno considerati i seguenti ambiti di osservazione e valutazione strettamente legati ai cinque campi di esperienza:

- IDENTITA'
- AUTONOMIA
- SOCIALITA', RELAZIONE
- RISORSE COGNITIVE
- RISORSE ESPRESSIVE

TEMPI E STRUMENTI

Per offrire un quadro di valutazione chiaro, definito e connesso con l'evoluzione individuale di ogni bambino si procederà nel seguente modo:

- le osservazioni in ingresso verranno effettuate entro il mese di Novembre, - le osservazioni in uscita, invece, entro il mese di Maggio

La valutazione verrà espressa attraverso i seguenti indicatori: sì, no, in parte.

Dagli esiti ottenuti verranno elaborate attività specifiche per colmare le criticità emerse.



I criteri di valutazione si intendono validi per tutto il triennio 2022/2025

Allegato:

criteri di valutazione a.s 22-23.docx.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I livelli di competenza raggiunti al termine del percorso verranno valutati per Campi di Esperienza e Traguardi per lo Sviluppo delle Competenze.

Nella scuola dell'Infanzia si valutano i progressi dell'apprendimento individuale e di gruppo attraverso un monitoraggio costante delle modalità con le quali il bambino costruisce le sue competenze. All'inizio dell'anno si prevedono momenti di osservazione degli alunni:

- durante il gioco libero
- nelle attività strutturate
- nella routine della giornata scolastica.

In itinere si tiene conto:

- dell'interesse con cui ogni bambino ha accolto le varie proposte educative;
- degli elaborati prodotti dai bambini, sia individualmente che in gruppo;
- della capacità di verbalizzazione delle esperienze vissute.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Per quanto concerne la Scuola dell'Infanzia, durante i percorsi e le esperienze formative, educative e didattiche verranno osservati gli atteggiamenti e i comportamenti e considerate tutte quelle informazioni valutative di ritorno (feed-back), atte a misurare l'efficacia delle soluzioni adottate, ad orientare l'attività didattica, a valorizzare le esigenze e le potenzialità di ciascun bambino e del gruppo di sezione/intersezione, nonché a ricalibrare gli interventi educativi sulla base dei risultati raggiunti, al fine di consentire a tutti gli alunni il raggiungimento del livello essenziale di apprendimento.

I livelli di competenza raggiunti al termine del percorso verranno valutati per Campi di Esperienza e Traguardi per lo Sviluppo delle Competenze.

Nella scuola dell'Infanzia si valutano i progressi dell'apprendimento individuale e di gruppo



attraverso un monitoraggio costante delle modalità con le quali il bambino costruisce le sue competenze. All'inizio dell'anno si prevedono momenti di osservazione degli alunni:

- durante il gioco libero
- nelle attività strutturate
- nella routine della giornata scolastica.

In itinere si tiene conto:

- dell'interesse con cui ogni bambino ha accolto le varie proposte educative;
- degli elaborati prodotti dai bambini, sia individualmente che in gruppo;
- della capacità di verbalizzazione delle esperienze vissute.

Ogni anno le insegnanti valutano la maturazione globale dei bambini documentandola con una "scheda di valutazione" che viene consegnata alla fine del triennio scolastico ai genitori.

Al termine della Scuola dell'Infanzia il documento redatto viene illustrato anche ai docenti della Scuola Primaria per facilitare il passaggio delle informazioni.

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

ANCONA - POSATORA PIANO ARCHI - ANIC81800A

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Osservazione di comportamenti e atteggiamenti. Considerazione delle informazioni valutative di ritorno atte a misurare l'efficacia delle soluzioni adottate, ad orientare l'attività didattica, a valorizzare le potenzialità di ciascun bambino, nonché ricalibrare gli interventi al fine di consentire a tutti gli alunni il raggiungimento del livello essenziale di apprendimenti. I livelli raggiunti vengono valutati per Campi di Esperienza e Traguardi per lo sviluppo delle Competenze.

Allegato:

criteri di valutazione a.s 22-23.docx.pdf



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

- Conoscenza della Costituzione, diritto, legalità e solidarietà.
- Rispetto per igiene, ambiente, territorio.
- Competenza tecnologica e digitale ed uso consapevole degli strumenti informatici.

Allegato:

criteri di valutazione a.s 22-23.docx.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Ogni anno i docenti valutano la maturazione globale del bambino, documentando con una "scheda di valutazione" che viene consegnata ai genitori alla fine del triennio.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Ascolto e comprensione. Lettura e comprensione. Produzione orale. Produzione scritta. Lessico, ortografia e correttezza grammaticale. Numeri e figure geometriche. Procedimenti risolutivi, raccolta dati, relazioni e misurazioni.

Allegato:

criteri di valutazione a.s 22-23.docx.pdf



Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Valutazione dello sviluppo delle competenze di cittadinanza, ai sensi dell' art. 1, comma 3 del D.lgs. n. 62/2017

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di Classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali indichino carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, l'istituzione scolastica attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

Allegato:

criteri di valutazione a.s 22-23.docx.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Nel caso di mancata o parziale acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di classe può deliberare, a maggioranza, con adeguata motivazione, la non ammissione all'Esame di Stato.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO



ANCONA "PODESTI" - ANMM81801B

Criteri di valutazione comuni

LA VALUTAZIONE

IL QUADRO NORMATIVO VIGENTE

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze. Con il Decreto Legislativo n.62 del 13 aprile 2017 sono state apportate delle modifiche alle modalità di valutazione degli apprendimenti per le alunne e gli alunni di scuola primaria e secondaria di primo grado. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, l'Istituzione scolastica provvede a darne segnalazione tempestivamente ed opportunamente alle famiglie degli alunni interessati attivando specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento.

LA VALUTAZIONE NEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti, espressa in decimi, si riferisce a ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali (decreto ministeriale n. 254/2012).

La valutazione delle attività/degli argomenti svolti nell'ambito del curricolo di Educazione civica trova espressione nel voto delle singole discipline e, alla fine di ogni quadrimestre, confluirà nel documento di valutazione nella disciplina Educazione civica (applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica").

La valutazione periodica e finale esplicita la corrispondenza tra i voti in decimi e i diversi livelli di apprendimento e viene integrata con la descrizione dei processi formativi e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito. I docenti che svolgono attività nell'ambito del potenziamento e dell'arricchimento dell'offerta formativa, forniscono elementi di informazione sull'interesse e i livelli di apprendimento conseguiti dagli alunni.

La valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione individuale e collegiale, nonché dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche. Ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni e concorre, con la sua finalità anche formativa, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo.

Il processo di valutazione consta di tre momenti:

Valutazione diagnostica o iniziale per individuare le strategie da adottare sulla base della rilevazione



dei bisogni risultanti dall'analisi della classe e dei singoli alunni.

Valutazione formativa o in itinere che è finalizzata a cogliere informazioni analitiche e continue sul processo di apprendimento. Favorisce l'autovalutazione da parte degli studenti e fornisce ai docenti indicazioni per attivare eventuali correttivi all'azione didattica o predisporre interventi di recupero e rinforzo;

Valutazione sommativa o finale che si effettua alla fine del quadrimestre, a fine anno, al termine dell'intervento formativo. Serve per accertare in che misura sono stati raggiunti gli obiettivi ed esprimere un giudizio sul livello di maturazione dell'alunno, tenendo conto sia delle condizioni di partenza, sia dei traguardi attesi che del percorso svolto.

I CRITERI DI VALUTAZIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO

La valutazione scolastica nella Scuola Primaria e Secondaria di I Grado si attua sistematicamente durante l'anno scolastico e alla fine dei quadrimestri attraverso prove di verifica variamente strutturate. Gli aspetti considerati sono:

ELEMENTI RELATIVI ALL'APPRENDIMENTO: che cosa è stato appreso/come è stato appreso

- Conoscenze
- Abilità
- Competenze

ELEMENTI RELATIVI AD ASPETTI AFFETTIVI E RELAZIONALI:

- Autonomia

3

ISTITUTO COMPRENSIVO POSATORA PIANO ARCHI A.S 21-22

- Responsabilità – Relazione e socializzazione

Le prove di verifica riguardano:

- osservazioni sistematiche dei comportamenti (discussioni, conversazioni guidate) prove orali e colloqui
- prove grafiche e altre attività pratiche
- esercitazioni scritte
- prove oggettive predisposte dall'insegnante standardizzate

Le singole verifiche consentono di valutare:

- _ la quantità e la qualità degli apprendimenti conseguiti da ogni alunno
- _ i livelli di competenze raggiunti, sia sul piano disciplinare che trasversale
- _ la validità del metodo utilizzato

In questo modo si potranno individuare strategie di rinforzo per il recupero di eventuali carenze mostrate dagli alunni e attività di potenziamento.

Le prove legate alla programmazione sono fatte in itinere e/o al termine delle unità di lavoro. In



alcuni casi l'osservazione durante la normale attività di classe può essere essa stessa momento di verifica. Verifiche autentiche e compiti di realtà.

Per gli alunni con D.S.A. (Disturbi Specifici dell'Apprendimento) il gruppo-docenti valuta in base a quanto stabilito nel Piano Didattico Personalizzato, condiviso dagli insegnanti e familiari dello studente.

Per gli alunni B.E.S. (Bisogni Educativi Speciali) gli insegnanti valuteranno in base alle singole necessità, con una particolare attenzione non solo ai traguardi raggiunti, ma anche al percorso svolto alla luce degli Obiettivi minimi disciplinari e in vista del raggiungimento delle Competenze essenziali.

Per gli alunni con disabilità certificata la valutazione è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte, sulla base del Piano Educativo Individualizzato.

Allegato:

criteri di valutazione a.s 22-23.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione delle attività/degli argomenti svolti nell'ambito del curriculum di Educazione civica trova espressione nel voto delle singole discipline e, alla fine di ogni quadrimestre, confluirà nel documento di valutazione nella disciplina Educazione civica (applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica").

La valutazione periodica e finale esplicita la corrispondenza tra i voti in decimi e i diversi livelli di apprendimento e viene integrata con la descrizione dei processi formativi e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito. I docenti che svolgono attività nell'ambito del potenziamento e dell'arricchimento dell'offerta formativa, forniscono elementi di informazione sull'interesse e i livelli di apprendimento conseguiti dagli alunni.

Criteri di valutazione del comportamento

CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza (art. 1 comma 3 D.Lgs n.62/2017).



COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare capacità di riflettere su se stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Comprende la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo.

Competenza in materia di cittadinanza.

La competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.

Competenza imprenditoriale.

La competenza imprenditoriale si riferisce alla capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario.

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

La competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali. Presuppone l'impegno di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti.

GIUDIZIO SINTETICO PER LA SCHEDA DI VALUTAZIONE

LIVELLO DI COMPETENZA

OTTIMO

L'alunno ha conseguito pienamente le competenze

DISTINTO

L'alunno ha conseguito un buon livello delle competenze e si impegna per migliorarlo

BUONO

L'alunno ha conseguito un livello di competenza adeguato e si impegna per migliorarla

SUFFICIENTE L'alunno ha conseguito parzialmente la competenza ed il suo impegno non è costante

INADEGUATO

L'alunno deve ancora conseguire un livello adeguato di competenza e deve manifestare un più costante impegno.



Compito della scuola è quello di accompagnare gli alunni, oltre che verso l'acquisizione delle competenze disciplinari, ad essere cittadini consapevoli e responsabili delle loro azioni e dei loro comportamenti, di promuovere e valorizzare atteggiamenti positivi, di prevenire e, se necessario, censurare atteggiamenti negativi, tenendo conto di quanto previsto dallo Statuto delle Studentesse e degli Studenti, dal Patto educativo di corresponsabilità, dal Regolamento d'Istituto, secondo quanto previsto dal D.Lgs. 62/2017.

La valutazione del comportamento dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione.

Il collegio dei docenti definisce i criteri per la valutazione del comportamento, determinando anche le modalità di espressione del giudizio.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

CRITERI DI NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA E ALL'ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL 1° CICLO

(CM n.1865/2017)

- I risultati conseguiti negli apprendimenti evidenziano lacune notevoli.
- L'alunno non possiede un patrimonio adeguato di conoscenze per frequentare la classe successiva / per sostenere l'esame di stato conclusivo del 1° ciclo.
- La frequenza per un ulteriore anno della classe rappresenta elemento di rinforzo e maturazione, utile a completare il processo di crescita negli apprendimenti e di formazione avviato.
- I risultati conseguiti nelle attività curricolari, extracurricolari e negli interventi di recupero attivati nel corso dell'anno scolastico per colmare le lacune rilevate sono risultati inconsistenti e non hanno determinato un evidente miglioramento negli apprendimenti.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

I CRITERI DI VALUTAZIONE PER GLI ESAMI DI STATO SONO QUELLI PREVISTI NEI DECRETI ATTUATIVI DELLA LEGGE 107 E DI SEGUITO RIPORTATI: "Per determinare il voto di ammissione e la sua quantificazione in decimi si procede come segue: si calcola la media dei voti. Se la media è superiore o uguale a 0.50 si arrotonda per eccesso; se è inferiore a 0.50 si arrotonda per difetto.



Al fine di dare un peso all'andamento triennale, il voto che risulta dalla media può essere aumentato, a discrezione del Consiglio, tenendo conto del profilo dell'alunno rilevato nel corso del triennio, con riferimento a progressi costanti, rispetto alla situazione di partenza, nei seguenti ambiti: partecipazione, interesse, impegno dimostrati e meriti particolari conseguiti nelle attività curriculari ed extracurricolari; comportamento corretto e collaborativo con i compagni e il personale scolastico; miglioramento del metodo di lavoro e negli apprendimenti.

Criteri per le prove scritte:

Per quanto riguarda le prove d'esame il Consiglio di classe decide di uniformarsi ai criteri orientativi enunciati dal D.M. n.741/2017.

Per la prova scritta di italiano, intesa ad accertare la padronanza della lingua, la capacità di espressione

pag. 18

ISTITUTO COMPRENSIVO POSATORA PIANO ARCHI A.S 22/23

personale e la coerente e organica esposizione del pensiero da parte di alunne e alunni, si propone alle commissioni di predisporre almeno tre terne di tracce con riferimento alle seguenti tipologie: a)

Testo narrativo o descrittivo;

b) Testo argomentativo;

c) Comprensione e sintesi di un testo

La prova scritta di italiano può anche essere strutturata in più parti riferibili alle diverse tipologie proposte, che possono essere anche utilizzate in maniera combinata tra loro all'interno della stessa traccia. Nel giorno calendarizzato per l'effettuazione della prova, la commissione sorteggia la terna di tracce che sarà proposta ai candidati.

Per la prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche intesa ad accertare la "capacità di rielaborazione e di organizzazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite dalle alunne e dagli alunni" tenendo a riferimento le aree previste dalle Indicazioni nazionali (numeri: spazio e figure; relazioni e funzioni: dati e previsioni), le commissioni predispongono almeno tre tracce, riferite ad entrambe le seguenti tipologie:

a) Problemi articolati su una o più richieste

b) Quesiti a risposta aperta. Nel caso in cui vengano predisposti più problemi o quesiti, le relative soluzioni non devono essere dipendenti l'uno dall'altra, per evitare che la loro progressione pregiudichi l'esecuzione della prova stessa. Nel giorno calendarizzato per l'effettuazione della prova, la commissione sorteggia la terna di tracce che sarà proposta ai candidati.

Per la prova scritta relativa alle lingue straniere, che si articola in due sezioni distinte ed è intesa ad accertare le competenze di comprensione e produzione riconducibili al Livello A2 per l'inglese e al Livello A1 per la seconda lingua comunitaria, come previsto dalle Indicazioni nazionali le



commissioni predispongono almeno tre tracce, costituite sulla base dei 2 livelli di riferimento scegliendo tra le seguenti tipologie che possono essere anche tra loro combinate all'interno della stessa traccia: comprensione di un brano con relativo questionario;

- a) Questionario di comprensione di un testo
- b) Completamento, riscrittura o trasformazione di un testo
- c) Elaborazione di un dialogo
- d) Lettera o email personale
- e) Sintesi di un testo

Nel giorno calendarizzato per l'effettuazione della prova, la commissione sorteggia la terna di tracce che sarà proposta ai candidati.

Il colloquio pluridisciplinare sarà articolato in modo da far emergere le capacità e le abilità che ciascun candidato ha sviluppato, privilegiando le discipline e gli argomenti che meglio possano evidenziare il processo evolutivo realizzato nel triennio. Sarà pertanto compito dei Consigli di classe suddividere gli alunni in fasce di livello. Per gli alunni della prima e della seconda fascia il colloquio inizierà da una disciplina a scelta per poi proseguire con interventi dei docenti che sollecitino la presentazione di contenuti che offrano la capacità di operare collegamenti, cogliere relazioni e dare una visione organica delle problematiche affrontate tali da consentire di accertare la preparazione dell'alunno nelle diverse discipline e argomenti trattati.

pag. 19

ISTITUTO COMPRENSIVO POSATORA PIANO ARCHI A.S 22/23

Per gli alunni della terza fascia si ipotizza un colloquio guidato che, partendo da un argomento a scelta, attraverso brevi quesiti, possa proseguire in quelle discipline e attività nelle quali sono riusciti meglio e che possano quindi offrire loro maggiori opportunità di dialogo.

Il colloquio potrà inoltre riguardare il commento su lavori prodotti dall'alunno nel corso dell'anno nelle discipline di carattere operativo, la relazione su esperienze didattiche o personali nonché l'esecuzione di brani musicali.

Vengono infine stabiliti i criteri per attribuire la lode: ammissione con votazione 10 e valutazione del percorso scolastico triennale.

LINEE GUIDA SULLA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI

STRANIERI

CRITERI GENERALI

Nella normativa vigente si ritrovano i seguenti riferimenti in relazione alla valutazione degli stranieri:



- Nell'art.45 del DPR n.394 del 31 agosto 1999 al comma 4 si dice che "Il collegio dei docenti definisce, in relazione al livello di competenza dei singoli alunni stranieri, il necessario adattamento dei programmi di insegnamento..."

- Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri (febbraio 2006): "Accanto alla funzione certificativa si va sempre più affermando la funzione regolativa in grado di consentire un continuo adeguamento delle proposte di formazione alle reali esigenze degli alunni e ai traguardi programmati per il miglioramento dei processi e dei risultati."

L'adattamento dei programmi per gli alunni stranieri comporta, necessariamente, anche quello della valutazione. Essa si articola in valutazione iniziale, formativa e sommativa.

VALUTAZIONE

Valutazione iniziale rileva:

- Le abilità
- Le conoscenze
- Le competenze
- Il percorso scolastico e personale dell'alunno
- Il background socio-culturale della famiglia

Valutazione in itinere e sommativa rileva:

- I passi realizzati
- Gli obiettivi possibili
- L'impegno
- Le potenzialità di apprendimento dimostrate (C.M. n.24/06)
- La previsione di sviluppo dell'alunno (C.M. n.24/06)
- Risorse scolastiche ed extrascolastiche destinate agli alunni

Va considerata come un momento di riconoscimento del percorso di apprendimento, non come prodotto finale dell'apprendimento stesso.

ADEGUAMENTO DEI PERCORSI

I docenti della classe

- a. Acquisiscono le notizie sull'alunno e sulla sua famiglia precedentemente raccolte dalla Commissione Accoglienza (Allegati B1/B2/C)
- b. Adattano gli obiettivi, i contenuti e i metodi alle reali esigenze degli alunni
- c. Registrano e documentano l'attività in questione

VALUTAZIONE IN CORSO D'ANNO

Per le discipline che lasciano ampi spazi alla manifestazione di abilità tecnico-operative e motorie (Musica/Arte e immagine/Corpo, movimento e sport) si provvede di norma all'assegnazione del voto in quanto si ritiene possibile la valutazione di tali abilità attraverso canali non necessariamente linguistici)



Per le altre discipline, limitatamente al primo quadrimestre, nel giudizio globale (ove previsto) e/o ad integrazione della valutazione espressa in decimi si propongono enunciati di testo simili:

“La valutazione non viene espressa in quanto l'alunno si trova nella prima fase di alfabetizzazione in lingua italiana”

“...in quanto l'alunno non può ancora affrontare la lingua dello studio...”

“...dato il recente arrivo dell'alunno nel nostro paese...”

“La valutazione espressa si riferisce al percorso personale di apprendimento” (per alunni che dimostrano di aver acquisito gli obiettivi per loro programmati.

PROVE D'ESAME

Le disposizioni di legge prevedono prove uguali per tutti; possono essere differenziate solamente le prove per gli alunni diversamente abili e rappresentano il momento finale di un percorso che deve accertare il possesso delle competenze essenziali.

Si propongono quindi prove d'esame a “ventaglio” o “a gradini” che individuano il livello della sufficienza e i livelli successivi; oppure per quanto riguarda la lingua italiana prove di contenuto “ampio” per permettere ad ogni alunno di trovare la modalità di elaborazione più adeguata alle sue competenze.

In caso di alunni che abbiano compiuto il 15° anno di età si consiglia l'iscrizione a un CTP

CASI

Per gli alunni stranieri che vengono iscritti in terza media negli ultimi mesi dell'anno scolastico e che non sono in grado di sostenere significativamente l'esame di licenza, si propone la ripetizione dell'anno. In tali casi, comunque, si porrà attenzione alle specifiche situazioni personali.

Competenze in italiano L2

COMPRESIONE DELL'ORALE

Livello

principiante

Non comprende alcuna parola (in italiano)

Comprende singole parole (dell'italiano)

A1

Comprende espressioni familiari e frasi molto semplici

Comprende semplici domande, indicazioni e inviti formulati in modo lento e chiaro
Comprende alcuni vocaboli ad alta frequenza delle discipline scolastiche

A2

Comprende frasi ed espressioni usate frequentemente e di senso immediato
Comprende quanto gli viene detto in semplici conversazioni quotidiane
Individua l'argomento di conversazioni cui assiste, se si parla in modo lento e chiaro
Comprende l'essenziale di una spiegazione semplice, breve e chiara

Ricava le informazioni principali da semplici messaggi audiovisivi



B1
Comprende i punti principali di un discorso su argomenti legati alla vita quotidiana e scolastica, a condizione che si parli in modo lento e chiaro

Ricava l'informazione principale da testi (audiovisivi) radiofonici o televisivi

B2
Comprende un discorso anche articolato in modo complesso purché riferito ad argomenti relativamente noti.
Comprende la maggior parte delle trasmissioni televisive e dei film

COMPRESIONE DELLO SCRITTO

Livello

principiante

Non sa decodificare il sistema alfabetico

Sa leggere e comprendere qualche parola scritta

Legge parole e frasi senza comprenderne il significato

A1
Comprende semplici domande, indicazioni e frasi con semplice struttura e con vocaboli di uso quotidiano
Su argomenti di studio comprende testi molto semplificati, con frasi elementari e vocaboli ad alta frequenza della disciplina

A2
Comprende il senso generale di un testo elementare su temi noti
Comprende un testo di studio semplificato con frasi strutturate in modo semplice

B1
Comprende testi in linguaggio corrente su temi a lui accessibili

Adeguatamente supportato, comprende i libri di testo

B2
Riesce a comprendere un testo di narrativa (contemporanea) o su un argomento di attualità

PRODUZIONE ORALE

Livello

principiante

Non si esprime oralmente in italiano

Comunica con molta difficoltà

Comunica con frasi composte da singole parole

A1
Sa rispondere a semplici domande e sa porne
Sa usare espressioni quotidiane per soddisfare bisogni concreti



Sa produrre qualche frase semplice con lessico elementare
Sa comunicare in modo semplice se l'interlocutore collabora
A2

Sa produrre messaggi semplici su temi quotidiani e scolastici ricorrenti Prende l'iniziativa per comunicare in modo semplice

Sa descrivere in modo semplice fatti legati alla propria provenienza, formazione, ambiente
B1

Sa comunicare in modo semplice e coerente su argomenti [per lui/lei] familiari Sa partecipare in modo adeguato a conversazioni su argomenti [per lui/lei] familiari Sa riferire su un'esperienza, un avvenimento, un film, "su un testo letto"

B2
Si esprime in modo chiaro e articolato su una vasta gamma di argomenti, esprimendo eventualmente anche la propria opinione

PRODUZIONE SCRITTA

Livello

principiante

Non sa scrivere l'alfabeto latino

Scrive qualche parola (in italiano)

A1

Sa scrivere sotto dettatura frasi semplici

Sa produrre frasi semplici con lo spunto di immagini e di domande Sa produrre brevi frasi e messaggi

A2
Sa produrre un testo semplice con la guida di un questionario
Se opportunamente preparato, sa produrre un testo semplice, comprensibile, anche se con alcuni errori

B1

Sa produrre testi semplici e coerenti su argomenti noti

B2
Sa produrre testi articolati su diversi argomenti di suo interesse
La scheda linguistica "COMPETENZE IN ITALIANO L2", vuole essere un primo strumento descrittivo e diagnostico del livello di conoscenza e uso dell'italiano dell'alunno, valutato nelle quattro abilità fondamentali:

comprensione dell'orale e produzione orale; comprensione dello scritto e produzione scritta.

La scheda linguistica si riferisce sostanzialmente ai parametri considerati dal Framework europeo o Quadro comune europeo delle lingue.

Nella scheda predisposta per le scuole si sono ripresi i primi 4 livelli del Quadro comune europeo



(A1, A2, B1, B2) e se ne è aggiunto uno inferiore ad A1, ossia un livello principiante che corrisponde al livello di conoscenza tipica di alunni giunti da poco in Italia. Non si sono considerati i livelli avanzati (C1 e C2) in quanto gli alunni non necessitano di percorsi personalizzati della lingua italiana. Per la valutazione della competenza di alunni immigrati arrivati da poco sarà utile far riferimento soprattutto ai livelli A1 e A2 (focalizzando maggiormente l'attenzione su aspetti comunicativi che su aspetti formali) e, gradualmente, puntare ai livelli B1 e B2.

Note:

- 1) L'indicazione del Livello di competenza (principiante, A1, A2, B1, B2 secondo il Framework europeo) non figura nella Scheda dell'alunno, ma solo in quella dell'insegnante di italiano.
- 2) Le abilità indicate nella scheda linguistica prescindono dall'età e dal livello generale di istruzione dello studente e consentono di delineare principalmente la competenza linguistica finalizzata alla comunicazione orale e scritta (dunque strumentale all'acquisizione di ogni contenuto disciplinare e all'integrazione). Gli alunni neo arrivati, infatti, partono generalmente tutti da un livello basso o nullo di conoscenza dell'italiano.
- 3) Un livello si ritiene raggiunto se sono conseguite tutte le quattro abilità ad esso riferite. 4) Le abilità indicate (dai livelli A1 in poi) fungono anche da obiettivi per l'insegnamento nelle diverse.

fasi dell'acquisizione dell'italiano da parte dell'alunno.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

ANCONA "MARINELLI" - ANEE81801C

ANCONA "ELIA" - ANEE81802D

ANCONA "ANNA FRANK" - ANEE81803E

ANCONA "L. DA VINCI" - ANEE81804G

Criteri di valutazione comuni

LA VALUTAZIONE

IL QUADRO NORMATIVO VIGENTE

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento, concorre al



miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze. Con il Decreto Legislativo n.62 del 13 aprile 2017 sono state apportate delle modifiche alle modalità di valutazione degli apprendimenti per le alunne e gli alunni di scuola primaria e secondaria di primo grado. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, l'Istituzione scolastica provvede a darne segnalazione tempestivamente ed opportunamente alle famiglie degli alunni interessati attivando specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento.

LA VALUTAZIONE NEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA

A seguito delle disposizioni ministeriali introdotte con il D.M. n. 172 del 04/12/2020 (e relative Linee Guida), che all'art. 3 precisa, "... nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti" la valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria sarà espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel Documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento che andrà a sostituire il voto numerico.

I docenti della scuola primaria in incontri collegiali hanno individuato partendo dal curricolo d'istituto gli obiettivi oggetto di valutazione che saranno riportati nella scheda di valutazione. Per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica verrà elaborato un giudizio descrittivo nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti. (Eccetto Religione Cattolica, Attività Alternativa e Comportamento che hanno ancora il giudizio sintetico)

Nella scheda di valutazione saranno riportati i livelli di acquisizione degli obiettivi di apprendimento appositamente individuati nelle programmazioni disciplinari quale oggetto di valutazione periodica e finale che sono così formulati:

- **AVANZATO:** l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
- **INTERMEDIO:** l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
- **BASE:** l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
- **IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE:** l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

I livelli sono definiti sulla base di dimensioni che caratterizzano l'apprendimento e che permettono di formulare un giudizio descrittivo. I livelli si definiscono in base ad almeno quattro dimensioni, così delineate: a) L'AUTONOMIA dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto



in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;

b) LA TIPOLOGIA DELLA SITUAZIONE (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) nota può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione non nota si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;

c) LE RISORSE mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali; d) LA CONTINUITÀ nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

(TRATTO DALLE LINEE GUIDA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA)

I CRITERI DI VALUTAZIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO

La valutazione scolastica nella Scuola Primaria e Secondaria di I Grado si attua sistematicamente durante l'anno scolastico e alla fine dei quadrimestri attraverso prove di verifica variamente strutturate. Gli aspetti considerati sono:

ELEMENTI RELATIVI ALL'APPRENDIMENTO: che cosa è stato appreso/come è stato appreso

- Conoscenze
- Abilità
- Competenze

ELEMENTI RELATIVI AD ASPETTI AFFETTIVI E RELAZIONALI:

- Autonomia
- Responsabilità – Relazione e socializzazione

Le prove di verifica riguardano:

- osservazioni sistematiche dei comportamenti (discussioni, conversazioni guidate) prove orali e colloqui
- prove grafiche e altre attività pratiche
- esercitazioni scritte
- prove oggettive predisposte dall'insegnante standardizzate

Le singole verifiche consentono di valutare:

- _ la quantità e la qualità degli apprendimenti conseguiti da ogni alunno
- _ i livelli di competenze raggiunti, sia sul piano disciplinare che trasversale



_ la validità del metodo utilizzato

In questo modo si potranno individuare strategie di rinforzo per il recupero di eventuali carenze mostrate dagli alunni e attività di potenziamento.

Le prove legate alla programmazione sono fatte in itinere e/o al termine delle unità di lavoro. In alcuni casi l'osservazione durante la normale attività di classe può essere essa stessa momento di verifica. Verifiche autentiche e compiti di realtà.

Per gli alunni con D.S.A. (Disturbi Specifici dell'Apprendimento) il gruppo-docenti valuta in base a quanto stabilito nel Piano Didattico Personalizzato, condiviso dagli insegnanti e familiari dello studente.

Per gli alunni B.E.S. (Bisogni Educativi Speciali) gli insegnanti valuteranno in base alle singole necessità, con una particolare attenzione non solo ai traguardi raggiunti, ma anche al percorso svolto alla luce degli Obiettivi minimi disciplinari e in vista del raggiungimento delle Competenze essenziali.

Per gli alunni con disabilità certificata la valutazione è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte, sulla base del Piano Educativo Individualizzato.

Allegato:

criteri di valutazione a.s 22-23.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione delle attività/degli argomenti svolti nell'ambito del curricolo di Educazione civica trova espressione nel voto delle singole discipline e, alla fine di ogni quadrimestre, confluirà nel documento di valutazione nella disciplina Educazione civica (applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica").

La valutazione periodica e finale esplicita la corrispondenza tra i voti in decimi e i diversi livelli di apprendimento e viene integrata con la descrizione dei processi formativi e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito. I docenti che svolgono attività nell'ambito del potenziamento e dell'arricchimento dell'offerta formativa, forniscono elementi di informazione sull'interesse e i livelli di apprendimento conseguiti dagli alunni.



Criteri di valutazione del comportamento

CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza (art. 1 comma 3 D.Lgs n.62/2017).

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare capacità di riflettere su se stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Comprende la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo.

Competenza in materia di cittadinanza.

La competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.

Competenza imprenditoriale.

La competenza imprenditoriale si riferisce alla capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario.

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

La competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali. Presuppone l'impegno di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti.

GIUDIZIO SINTETICO PER LA SCHEDA DI VALUTAZIONE

LIVELLO DI COMPETENZA

OTTIMO

L'alunno ha conseguito pienamente le competenze

DISTINTO

L'alunno ha conseguito un buon livello delle competenze e si impegna per migliorarlo



BUONO

L'alunno ha conseguito un livello di competenza adeguato e si impegna per migliorarla

SUFFICIENTE L'alunno ha conseguito parzialmente la competenza ed il suo impegno non è costante

INADEGUATO

L'alunno deve ancora conseguire un livello adeguato di competenza e deve manifestare un più costante impegno.

Compito della scuola è quello di accompagnare gli alunni, oltre che verso l'acquisizione delle competenze disciplinari, ad essere cittadini consapevoli e responsabili delle loro azioni e dei loro comportamenti, di promuovere e valorizzare atteggiamenti positivi, di prevenire e, se necessario, censurare atteggiamenti negativi, tenendo conto di quanto previsto dallo Statuto delle Studentesse e degli Studenti, dal Patto educativo di corresponsabilità, dal Regolamento d'Istituto, secondo quanto previsto dal D.Lgs. 62/2017.

La valutazione del comportamento dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione.

Il collegio dei docenti definisce i criteri per la valutazione del comportamento, determinando anche le modalità di espressione del giudizio.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

CRITERI DI NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA E ALL'ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL 1° CICLO

(CM n.1865/2017)

- I risultati conseguiti negli apprendimenti evidenziano lacune notevoli.
- L'alunno non possiede un patrimonio adeguato di conoscenze per frequentare la classe successiva / per sostenere l'esame di stato conclusivo del 1° ciclo.
- La frequenza per un ulteriore anno della classe rappresenta elemento di rinforzo e maturazione, utile a completare il processo di crescita negli apprendimenti e di formazione avviato.
- I risultati conseguiti nelle attività curricolari, extracurricolari e negli interventi di recupero attivati nel corso dell'anno scolastico per colmare le lacune rilevate sono risultati inconsistenti e non hanno determinato un evidente miglioramento negli apprendimenti.

LINEE GUIDA SULLA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI



STRANIERI

CRITERI GENERALI

Nella normativa vigente si ritrovano i seguenti riferimenti in relazione alla valutazione degli stranieri:

- Nell'art.45 del DPR n.394 del 31 agosto 1999 al comma 4 si dice che "Il collegio dei docenti definisce, in relazione al livello di competenza dei singoli alunni stranieri, il necessario adattamento dei programmi di insegnamento..."

- Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri (febbraio 2006): "Accanto alla funzione certificativa si va sempre più affermando la funzione regolativa in grado di consentire un continuo adeguamento delle proposte di formazione alle reali esigenze degli alunni e ai traguardi programmati per il miglioramento dei processi e dei risultati."

L'adattamento dei programmi per gli alunni stranieri comporta, necessariamente, anche quello della valutazione. Essa si articola in valutazione iniziale, formativa e sommativa.

VALUTAZIONE

Valutazione iniziale rileva:

- Le abilità
- Le conoscenze
- Le competenze
- Il percorso scolastico e personale dell'alunno
- Il background socio-culturale della famiglia

Valutazione in itinere e sommativa rileva:

- I passi realizzati
- Gli obiettivi possibili
- L'impegno
- Le potenzialità di apprendimento dimostrate (C.M. n.24/06)
- La previsione di sviluppo dell'alunno (C.M. n.24/06)
- Risorse scolastiche ed extrascolastiche destinate agli alunni

Va considerata come un momento di riconoscimento del percorso di apprendimento, non come prodotto finale dell'apprendimento stesso.

ADEGUAMENTO DEI PERCORSI

I docenti della classe

- a. Acquisiscono le notizie sull'alunno e sulla sua famiglia precedentemente raccolte dalla Commissione Accoglienza (Allegati B1/B2/C)
- b. Adattano gli obiettivi, i contenuti e i metodi alle reali esigenze degli alunni
- c. Registrano e documentano l'attività in questione



VALUTAZIONE IN CORSO D'ANNO

Per le discipline che lasciano ampi spazi alla manifestazione di abilità tecnico-operative e motorie (Musica/Arte e immagine/Corpo, movimento e sport) si provvede di norma all'assegnazione del voto in quanto si ritiene possibile la valutazione di tali abilità attraverso canali non necessariamente linguistici)

Per le altre discipline, limitatamente al primo quadrimestre, nel giudizio globale (ove previsto) e/o ad integrazione della valutazione espressa in decimi si propongono enunciati di testo simili:

"La valutazione non viene espressa in quanto l'alunno si trova nella prima fase di alfabetizzazione in lingua italiana"

"...in quanto l'alunno non può ancora affrontare la lingua dello studio..."

"...dato il recente arrivo dell'alunno nel nostro paese..."

"La valutazione espressa si riferisce al percorso personale di apprendimento" (per alunni che dimostrano di aver acquisito gli obiettivi per loro programmati.

PROVE D'ESAME

Le disposizioni di legge prevedono prove uguali per tutti; possono essere differenziate solamente le prove per gli alunni diversamente abili e rappresentano il momento finale di un percorso che deve accertare il possesso delle competenze essenziali.

Si propongono quindi prove d'esame a "ventaglio" o "a gradini" che individuano il livello della sufficienza e i livelli successivi; oppure per quanto riguarda la lingua italiana prove di contenuto "ampio" per permettere ad ogni alunno di trovare la modalità di elaborazione più adeguata alle sue competenze.

In caso di alunni che abbiano compiuto il 15° anno di età si consiglia l'iscrizione a un CTP

CASI

Per gli alunni stranieri che vengono iscritti in terza media negli ultimi mesi dell'anno scolastico e che non sono in grado di sostenere significativamente l'esame di licenza, si propone la ripetizione dell'anno. In tali casi, comunque, si porrà attenzione alle specifiche situazioni personali.

Competenze in italiano L2

COMPRESIONE DELL'ORALE

Livello

principiante

Non comprende alcuna parola (in italiano)

Comprende singole parole (dell'italiano)

A1

Comprende espressioni familiari e frasi molto semplici

Comprende semplici domande, indicazioni e inviti formulati in modo lento e chiaro
Comprende alcuni vocaboli ad alta frequenza delle discipline scolastiche

A2



Comprende frasi ed espressioni usate frequentemente e di senso immediato Comprende quanto gli viene detto in semplici conversazioni quotidiane Individua l'argomento di conversazioni cui assiste, se si parla in modo lento e chiaro Comprende l'essenziale di una spiegazione semplice, breve e chiara

Ricava le informazioni principali da semplici messaggi audiovisivi

B1

Comprende i punti principali di un discorso su argomenti legati alla vita quotidiana e scolastica, a condizione che si parli in modo lento e chiaro

Ricava l'informazione principale da testi (audiovisivi) radiofonici o televisivi

B2

Comprende un discorso anche articolato in modo complesso purché riferito ad argomenti relativamente noti.

Comprende la maggior parte delle trasmissioni televisive e dei film

COMPRESIONE DELLO SCRITTO

Livello

principiante

Non sa decodificare il sistema alfabetico

Sa leggere e comprendere qualche parola scritta

Legge parole e frasi senza comprenderne il significato

A1

Comprende semplici domande, indicazioni e frasi con semplice struttura e con vocaboli di uso quotidiano

Su argomenti di studio comprende testi molto semplificati, con frasi elementari e vocaboli ad alta frequenza della disciplina

A2

Comprende il senso generale di un testo elementare su temi noti Comprende un testo di studio semplificato con frasi strutturate in modo semplice

B1

Comprende testi in linguaggio corrente su temi a lui accessibili

Adeguatamente supportato, comprende i libri di testo

B2

Riesce a comprendere un testo di narrativa (contemporanea) o su un argomento di attualità

PRODUZIONE ORALE

Livello

principiante

Non si esprime oralmente in italiano



Comunica con molta difficoltà

Comunica con frasi composte da singole parole

A1

Sa rispondere a semplici domande e sa porne

Sa usare espressioni quotidiane per soddisfare bisogni concreti

Sa produrre qualche frase semplice con lessico elementare

Sa comunicare in modo semplice se l'interlocutore collabora

A2

Sa produrre messaggi semplici su temi quotidiani e scolastici ricorrenti Prende l'iniziativa per comunicare in modo semplice

Sa descrivere in modo semplice fatti legati alla propria provenienza, formazione, ambiente

B1

Sa comunicare in modo semplice e coerente su argomenti [per lui/lei] familiari Sa partecipare in modo adeguato a conversazioni su argomenti [per lui/lei] familiari Sa riferire su un'esperienza, un avvenimento, un film, "su un testo letto"

B2

Si esprime in modo chiaro e articolato su una vasta gamma di argomenti, esprimendo eventualmente anche la propria opinione

PRODUZIONE SCRITTA

Livello

principiante

Non sa scrivere l'alfabeto latino

Scrive qualche parola (in italiano)

A1

Sa scrivere sotto dettatura frasi semplici

Sa produrre frasi semplici con lo spunto di immagini e di domande Sa produrre brevi frasi e messaggi

A2

Sa produrre un testo semplice con la guida di un questionario

Se opportunamente preparato, sa produrre un testo semplice, comprensibile, anche se con alcuni errori

B1

Sa produrre testi semplici e coerenti su argomenti noti

B2

Sa produrre testi articolati su diversi argomenti di suo interesse

La scheda linguistica "COMPETENZE IN ITALIANO L2", vuole essere un primo strumento descrittivo e diagnostico del livello di conoscenza e uso dell'italiano dell'alunno, valutato nelle quattro abilità



fondamentali:

comprensione dell'orale e produzione orale; comprensione dello scritto e produzione scritta.

La scheda linguistica si riferisce sostanzialmente ai parametri considerati dal Framework europeo o Quadro comune europeo delle lingue.

Nella scheda predisposta per le scuole si sono ripresi i primi 4 livelli del Quadro comune europeo (A1, A2, B1, B2) e se ne è aggiunto uno inferiore ad A1, ossia un livello principiante che corrisponde al livello di conoscenza tipica di alunni giunti da poco in Italia. Non si sono considerati i livelli avanzati (C1 e C2) in quanto gli alunni non necessitano di percorsi personalizzati della lingua italiana.

Per la valutazione della competenza di alunni immigrati arrivati da poco sarà utile far riferimento soprattutto ai livelli A1 e A2 (focalizzando maggiormente l'attenzione su aspetti comunicativi che su aspetti formali) e, gradualmente, puntare ai livelli B1 e B2.

Note:

1) L'indicazione del Livello di competenza (principiante, A1, A2, B1, B2 secondo il Framework europeo) non figura nella Scheda dell'alunno, ma solo in quella dell'insegnante di italiano.

2) Le abilità indicate nella scheda linguistica prescindono dall'età e dal livello generale di istruzione dello studente e consentono di delineare principalmente la competenza linguistica finalizzata alla comunicazione orale e scritta (dunque strumentale all'acquisizione di ogni contenuto disciplinare e all'integrazione). Gli alunni neo arrivati, infatti, partono generalmente tutti da un livello basso o nullo di conoscenza dell'italiano.

3) Un livello si ritiene raggiunto se sono conseguite tutte le quattro abilità ad esso riferite. 4) Le abilità indicate (dai livelli A1 in poi) fungono anche da obiettivi per l'insegnamento nelle diverse.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate e di buona qualità.

Punti di debolezza:

Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono sistematicamente diffusi ma, purtroppo, in alcuni casi, le difficoltà linguistiche rallentano la comparsa di effetti positivi di tale azione.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate e di buona qualità.

Punti di debolezza:

Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono sistematicamente diffusi ma, purtroppo, le difficoltà linguistiche rallentano la comparsa di effetti positivi di tale azione

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Personale ATA

Specialisti ASL

Associazioni

Famiglie



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il GLO, gruppo di lavoro operativo, si costituisce all'inizio dell'anno scolastico per ogni alunno con disabilità, ai sensi dell'art. 3 del DI n. 182/2020 e si riunisce per l'approvazione e la sottoscrizione del PEI definitivo.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il GLO è costituito da docenti contitolari o dal Consiglio di Classe, presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato, i genitori dell'alunno con disabilità o chi ne esercita la responsabilità genitoriale, le figure professionali specifiche, interne ed esterne all'istituzione scolastica, che interagiscono con la classe e con l'alunno con disabilità nonché, ai fini del necessario supporto, l'unità di valutazione multidisciplinare

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Partecipazione alle riunioni del GLO

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni



Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Azioni di rinforzo/supporto mediante attività di tutoring tra pari; lavoro in piccoli gruppi di livello; cooperative learning; circle time; uso di audiovisivi e computer; percorsi individualizzati.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Oltre alle attività indicate nel PAI, il docente affianca l'alunno nel successivo inserimento scolastico nei casi di disabilità di rilievo

Approfondimento

[PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA](#)



Aspetti generali

Organico dell'autonomia

Reti e convenzioni attivate

Organizzazione uffici

Piano di Formazione



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	1.Supporto al Dirigente Scolastico per le attività di gestione ed organizzazione dell'Istituto; 2.Sostituzione del Dirigente in sede nelle giornate in cui lo stesso non è presente; 3.Indicazioni, da concordare con il Dirigente Scolastico, alle scuole dell'Istituto, in relazione a organizzazione del lavoro e orari scolastici; 4.Cura della pubblicazione delle comunicazioni interne; 5.Vigilanza sul rispetto del Regolamento d'Istituto da parte di tutte le componenti dell'istituto; 6.Coordinamento dei collegi di settore scuola infanzia e scuola primaria nei casi di assenza del Dirigente Scolastico; 7.Coordinamento attività di Autovalutazione di Istituto; 8.Gestione rapporti con le famiglie nei casi concordati con il Dirigente Scolastico. 9.Redazione dei verbali del Collegio Docenti 10.Partecipazione all'incontro con i genitori per le nuove iscrizioni.	2
Funzione strumentale	AREA1 Valutazione, autovalutazione e miglioramento-Gestione PTOF e progetti COMPITI: 1.Provvede al monitoraggio degli indicatori di qualità della rete AUMIRE 2.Cura l'elaborazione statistica dei risultati delle prove	7



Invalsi ministeriali e delle prove comuni previste nel PDM avvalendosi dei risultati tabulati dai docenti delle classi; 3.Effettua l'elaborazione statistica dei voti riportati nello scrutinio finale dagli alunni frequentanti le classi terze e quinte delle scuole primarie e le classi prime, seconde e terze della scuola secondaria 4.Partecipa agli incontri AUMIRE fuori sede; 5.Relaziona sull'attività svolta e sui risultati conseguiti; 6.Partecipa alle riunioni di coordinamento indette dal DS; 7.Partecipa alle riunioni indette ogni anno dal DS per l'organizzazione della somministrazione delle prove INVALSI nei plessi; 8.Pianifica, coordina e partecipa a tutte le attività del Comitato di Miglioramento; 9.Redige i verbali di tutte le riunioni del Comitato di Miglioramento 10.Redige il Documento di Bilancio Sociale INSIEME AL Comitato di Miglioramento. AREA 2 Continuità, orientamento e rapporti con il territorio. COMPITI: 1.Organizza e coordina le attività e iniziative che promuovono la continuità dell'azione educativa tra i tre ordini di scuola; 2.Organizza la "giornata di orientamento", in cui le scuole secondarie della città sono invitate presso i locali della scuola 3.Podesti per esporre i propri programmi formativi; organizza "Scuola Aperta" alla primaria e all'infanzia facendo riferimento ai docenti referenti di sede; 4.Partecipa agli incontri sull'orientamento presso le scuole secondarie di 2° grado e organizza le attività di laboratorio che le scuole secondarie di 2° grado propongono per i nostri alunni; 5.In collaborazione con le referenti di sede delle scuole primarie e dell'infanzia calendarizza e organizza gli incontri con i genitori per le



iscrizioni ai tre segmenti scolastici, da effettuarsi tra il 9 e il 27 gennaio; 6.Redige la lettera di convocazione alle scuole di provenienza degli alunni iscritti presso il nostro Istituto per reperire informazioni utili per la formazione delle classi entro la fine del mese di maggio; 7.Svolge attività di ricerca, studio personale e approfondimento sul tema della continuità e dell'accoglienza implementando nuove iniziative; 8.Partecipa alle riunioni di coordinamento indette dal DS; 9.Relaziona sull'attività svolta e sui risultati conseguiti; 10.Partecipa all'incontro con i genitori per le iscrizioni; 11.Procede al monitoraggio degli esiti degli alunni al termine del primo anno della scuola secondaria di II grado; 12.Partecipa ai lavori del Comitato di miglioramento; 13.Cura l'accoglienza e il coordinamento dei tirocinanti (TFA) e degli Studenti Alternanza Scuola/Lavoro. AREA 3 Area Inclusione alunni stranieri COMPITI: 1.Cura la rendicontazione e la predisposizione dei materiali (registri, schede di valutazione finale) 2.Pianifica le attività di L2 3.Organizza le attività di volontariato per l'insegnamento delle lezioni di L2 4.Cura la gestione di tutti i rapporti con gli enti esterni (mediatori USR/USP/EELL), partecipando alle riunioni indette da tali soggetti. 5.Coordina i lavori della Commissione Accoglienza; 6.Assicura l'osservazione da parte di tutto il personale, delle pratiche di accoglienza degli alunni previste dal protocollo; 7.Svolge attività di ricerca, studio e approfondimento sulle tematiche dell'integrazione degli stranieri e dell'intercultura; 8.Partecipa alle riunioni di coordinamento indette dal DS; 9.Partecipa



all'incontro con i genitori per le iscrizioni. AREA 4
Area Inclusione alunni con disabilità COMPITI:
Cura il coordinamento e l'organizzazione del GLI,
GLH e dei GLO, d'intesa con tutti i soggetti
coinvolti (genitori, UMEE ecc.); Cura la surroga
dei membri decaduti del GLI all'inizio di ogni a.s.;
Presiede il GLI in assenza del dirigente
scolastico; Collabora alla convocazione, almeno
due volte all'anno, dei gruppi GLH per il
monitoraggio dell'azione formativa e per la
preparazione dei lavori del GLI; Collabora alla
convocazione con cadenza bimensile del GLI
(metà ottobre, gennaio, marzo, giugno) per gli
adempimenti di competenza. In ottobre il GLI
redige il Piano dell'Inclusione che viene verificato
a marzo per la richiesta dell'organico; Redige i
verbali degli incontri (GLI, GLH e GLO);
Limitatamente a questioni di carattere generale
e non riferite ai rapporti per singoli alunni cura i
rapporti con gli enti esterni:
UMEE/ASUR/USP/USR/ ecc. partecipando alle
riunioni da questi indette; Entro la fine del mese
di dicembre raccoglie dai docenti le nuove
segnalazioni da inviare all'UMEE o a diversa
struttura accreditata; Svolge attività di ricerca,
studio, approfondimento sulle problematiche
dell'integrazione degli alunni BES partecipando
anche ad iniziative di formazione. Cura
l'elaborazione e l'attuazione di progetti e
iniziative formative che riguardano gli alunni
BES; Partecipa alle riunioni di coordinamento
indette dal DS; Relaziona sull'attività svolta e sui
risultati; Partecipa all'incontro con i genitori per
le iscrizioni; Svolge la funzione di referente DSA.



Responsabile di plesso	<p>Verificare il rispetto dell'orario di servizio e la presenza dei docenti in sede 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni. Vigilare sugli alunni Elaborare i prospetti con l'orario di servizio dei docenti e delle classi del plesso; Autorizzare o non autorizzare, a propria discrezione e sotto propria responsabilità, l'accesso di persone estranee nel plesso; Prendere decisioni in situazioni di emergenza; Consegnare al DS, a fine quadrimestre, il foglio firma relativo alla presenza dei docenti alle riunioni dei Consigli di Interclasse-Intersezione, programmazione ad ogni altra riunione convocata dal DS; Garantire che le firme siano apposte all'entrata e all'uscita; Riorganizzare l'orario delle lezioni in caso di assenza e/o permessi brevi dei colleghi provvedendo alle sostituzioni e alla comunicare all'ufficio di segreteria; Garantire che gli eventuali recuperi orari dei docenti vengano effettuati nei tempi previsti; Utilizzare tutte le ore di compresenza disponibili nel plesso, in via prioritaria, per le sostituzioni di colleghi assenti e redigere l'orario settimanale di utilizzo dei docenti con ore eccedenti; Utilizza il docente di sostegno per sostituire personale assente solo se l'alunno con disabilità non è presente a scuola, salvo casi di emergenza; Organizzare il ritiro della posta dalla sede centrale (1), assicurare la presa visione della posta e delle comunicazioni del DS da parte del personale; Scaricare la posta elettronica e inoltrare ai docenti interessati; Al termine di ogni a.s. consegnare al DS il prospetto riassuntivo delle ore eccedenti del personale docente e ATA del plesso di rispettiva competenza; Assicurare che i</p>	9
------------------------	---	---



docenti del plesso utilizzino esclusivamente la modulistica predisposta dal DS e pubblicata sul sito (denuncia infortunio, relazione sulle visite di istruzione e uscite didattiche, moduli di presenza all'UMEE, ecc.); Raccogliere, in appositi modelli, le valutazioni conseguite da ciascun alunno nelle diverse discipline, elaborati dal team docente in sede di scrutinio del primo e secondo quadrimestre e consegnare alla FS all'ufficio didattica ai fini dell'elaborazione statistica; Raccogliere gli attestati dal personale addetto al primo soccorso e all'antincendio, acquisiti dai docenti di nuova nomina; individuare i docenti che necessitano di aggiornamento di formazione e comunicare i nominativi all'RLS. Comunicare all'RSPP le variazioni dei componenti delle squadre antincendio inderogabilmente entro la fine del mese di settembre. Prendere contatti con l'RSPP per la riunione sulla sicurezza. Assicurare l'effettuazione nel plesso di due prove di evacuazione che sono disciplinate da specifica normativa (nota congiunta tra USR e Regione Marche – Protezione Civile n. 508506 del 25/07/2013); Assicurare l'affissione in luogo ben visibile del Piano di Evacuazione, del Codice di disciplina del personale; Custodire il Registro delle manutenzioni del plesso; Partecipare alle riunioni di coordinamento convocate dal Dirigente Scolastico; Fare proposte sui punti da discutere all'o.d.g. dei Consigli di Interclasse/Intersezione e comunicare ai docenti Collaboratori del DS con 15 giorni di anticipo per l'approvazione e successiva diffusione; I docenti sostituiti, fanno le veci del referente di plesso in caso di assenza superiore a 5 giorni di



	quest'ultimo e percepiscono un compenso proporzionale ai giorni di assenza del referente titolare; Partecipare all'incontro con i genitori per le iscrizioni. Redigere l'orario dei docenti disponibili ad impartire lezioni di L2 agli alunni stranieri per i rispettivi plessi; Accogliere i nuovi docenti	
Animatore digitale	Garantisce l'attuazione delle iniziative relative al PNSD in collaborazione con il Dirigente Scolastico	1
Team digitale	Il team supporta l'Animatore Digitale e accompagna adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione e di diffusione delle politiche legate all'innovazione, sostenendo il processo di innovazione didattica e garantendo supporto ai colleghi e agli alunni /famiglie(solo per l'annualità 2022/2023)	4
Docenti referenti	Referente alla salute, referente per il contrasto al bullismo e cyberbullismo,.....	3
Commissioni e gruppi di lavoro vari	Comitato di Miglioramento,	20

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Insegnamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">Insegnamento	24



Scuola dell'infanzia - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Docente di sostegno Sostegno
Impiegato in attività di:
• Sostegno 9

Scuola primaria - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Docente primaria Insegnamento
Impiegato in attività di:
• Insegnamento 44

Docente di sostegno Sostegno
Impiegato in attività di:
• Sostegno 34

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO Insegnamento
Impiegato in attività di:
• Insegnamento 1

A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO Insegnamento
Impiegato in attività di:
• Insegnamento 6

A023 - LINGUA ITALIANA PER DISCENTI DI LINGUA STRANIERA (ALLOGLOTTI) Insegnamento 1



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A028 - MATEMATICA E SCIENZE	Insegnamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	4
-----------------------------	--	---

A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Insegnamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
--	--	---

A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Insegnamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
--	--	---

A056 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Insegnamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
--	--	---

A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Insegnamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
--	--	---

AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE)	Insegnamento	1
---	--------------	---

AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	Insegnamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	2
--	--	---



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

AC25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (SPAGNOLO)	Insegnamento Impiegato in attività di: • Insegnamento	1
---	---	---

ADMM - SOSTEGNO	Sostegno Impiegato in attività di: • Sostegno	7
-----------------	---	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Coadiuvare il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative. In materia finanziaria e patrimoniale il DSGA ai sensi dell'art.3 comma 2 del Regolamento di Contabilità -D.l.129/2018 e ai sensi dell'articolo 25, comma 5, del decreto legislativo n. 165 del 2001, sovrintende con autonomia operativa e nell'ambito delle direttive di massima impartite e degli obiettivi assegnati dal dirigente scolastico, ai servizi amministrativi ed ai servizi generali dell'istituzione scolastica, coordinando il personale assegnato. Ai sensi dell'art.5 comma 8, il programma annuale è predisposto dal dirigente scolastico con la collaborazione del D.S.G.A. per la parte economico-finanziaria; redige e aggiorna la scheda finanziaria dei progetti (art. 5 c5); · predispone la tabella dimostrativa dell'avanzo di amministrazione; elabora il prospetto recante l'indicazione di utilizzo dell'avanzo di amministrazione. L'attività di verifica è effettuata sulla base di apposita relazione predisposta dal dirigente scolastico e dal D.S.G.A., che evidenzia anche le entrate accertate e la consistenza degli impegni assunti, nonché i pagamenti eseguiti (art. 10 c. 2); · firma gli ordini contabili (riversali e mandati) congiuntamente al Dirigente (art. 14 c.1 e 17 c.1); · provvede alla liquidazione delle spese (art. 16 c. 1); · può essere autorizzato all'uso della carta di credito e riscontra i pagamenti effettuati a suo mezzo (art. 19 c. 2); · ha la gestione del fondo per le minute spese (art. 21 c.4); · predispone il conto consuntivo (art. 23 c. 1); · elabora la scheda illustrativa finanziaria recante la dimostrazione delle entrate e delle spese



delle aziende; predispone entro il 15 marzo il rendiconto dell'azienda, completo dei prescritti allegati (art. 23); · elabora la scheda finanziaria riferita alle attività per conto terzi recante le entrate e le spese dello specifico progetto iscritto a bilancio; · tiene le scritture contabili relative alle "attività per conto terzi"; · elabora la scheda finanziaria riferita alle attività convittuali (illustrative delle entrate e spese relative al funzionamento); · tiene e cura l'inventario e ne assume la responsabilità quale consegnatario (art. 31 c.8); · effettua il passaggio di consegne in caso di cessazione dall'ufficio di Direttore con la redazione di apposito verbale (art.30 c. 5); · cura l'istruttoria per la ricognizione dei beni almeno ogni 5 anni ed almeno ogni 10 anni per il rinnovo degli inventari e della rivalutazione dei beni (art. 31 c. 9); · affida la custodia del materiale didattico, tecnico e scientifico dei gabinetti dei laboratori e delle officine ai rispettivi docenti mediante elenchi descrittivi compilati e sottoscritti dal Direttore e dal docente (art. 35 c. 1); · sigla i documenti contabili ed a fine esercizio attesta il numero delle pagine di cui i documenti sono composti; · riceve dal docente che cessa dall'incarico di sub-consegnatario il materiale affidatogli in custodia (art. 35 c. 2); · è responsabile della tenuta della contabilità e degli adempimenti fiscali (art.40 c. 4); · cura e tiene i verbali dei revisori dei conti (art.53 c. 1). In materia di attività negoziale D.S.G.A.: · collabora con il Dirigente Scolastico nella fase istruttoria e svolge specifica attività negoziale connessa con le minute spese prevista dal D.I. 129/2018 e dal suo profilo professionale (art.50 - tabella D/2 - CCNL 26/5/99); può essere delegato dal Dirigente Scolastico ad occuparsi di singole attività negoziali (art. 44 c.2 e c.3); provvede alla tenuta della documentazione relativa all'attività contrattuale svolta e programmata; può essere delegato dal Dirigente Scolastico a rilasciare il certificato che attesta la regolarità della fornitura per forniture di valore inferiore a 2000 Euro. Redige apposito certificato di regolare prestazione per i contratti inerenti la fornitura di servizi periodici. Il profilo professionale del DSGA è



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

quello dell'area D-personale ATA -CCNL 2006/2009 di cui si riporta il testo: Area D - Direttore dei servizi generali e amministrativi. Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche.

Ufficio protocollo

Controllo giornaliero degli indirizzi di posta elettronica tramite l'applicativo nuvola (almeno due volte al giorno (in prima mattinata e prima di fine servizio) dei seguenti indirizzi di posta elettronica: anic81800a@istruzione.it (posta elettronica istituzionale non certificata); anic81800a@pec.istruzione.it (posta elettronica istituzionale certificata =P.E.C.); La stessa tempistica deve essere attuata per verificare le news di interesse istituzionale dei seguenti link informatici: □ Web Intranet MIUR; □ Ufficio Scolastico Regionale per le Marche; □ Ambito Territoriale di Ancona (USP Ancona). Protocollare in entrata e in



uscita tutti gli atti di valenza Istituzionale (comunicazioni, richieste, ecc.), ricevuti a mezzo mail e tutti gli atti istituzionali prodotti da trasmettere agli uffici preposti. Informazione utenza interna esterna, tenuta del registro del protocollo, archiviazione degli atti, diramazione circolari interne e avvisi che non siano di competenza di sezioni specifiche, utilizzo delle tecnologie informatiche per quanto riguarda sia la corrispondenza in arrivo che quella in uscita. Comunicazioni via mail con i plessi. Scadenziario delle attività dell'Istituto. Garantisce affissione agli Albi dell'Istituto e albo on-line per pubblicazione atti su sito web rapportandosi con la DS. Furti, smarrimenti, atti vandalici nei confronti dei plessi dell'Istituto (predispone iter procedurale). Convocazione e rapporti con RSU e OOSS scuola. Gestione palestre e sicurezza Dlgs 81/2008 (rapporti con scuola polo e gestione corsi formazione docenti e ATA). Aggiornamento documenti D.Lgs. 81/2008 e relativi atti per il personale Docente e ATA. Comunicazioni via mail con i plessi. Sistemazione e archiviazione degli atti. Assistenza all'ufficio di Presidenza e ufficio DSGA. Avviso alle famiglie per sospensione attività didattiche - vacanze, chiusura uffici, assemblee, riunioni, scioperi, assenze, ecc... Organizzazione e coordinamento Centro Sportivo Scolastico. Pubblicazione sul sito della scuola degli atti amministrativi. Autorizzazioni. Predisposizione plichi postali. Intrattiene rapporti con gli enti e le Associazioni per l'uso e la manutenzione dei locali scolastici. Ogni altro affare rientrante, per connessione, negli adempimenti di competenza della sezione e relativa funzione e comunque ogni altra indicazione operativa che il DS e/o DSGA individuerà. Adempimenti connessi con il D.lgs. n. 33/2013 in materia di amministrazione trasparente. Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line".

Ufficio acquisti

Stipula contratti per la fornitura di beni e servizi, adempimenti contabili connessi alla gestione dei progetti del POF, gestione acquisti, spese per il funzionamento amministrativo e didattico



dell'Istituto, stesura di gare per forniture di beni e servizi, tenuta dei registri dei contratti, facile consumo, inventario, viaggi e visite istruzione parte contrattuale e contabile, in collaborazione con il DSGA. Controllo dei pagamenti relativi alle attività previste nel PTOF e delle gite e viaggi di istruzione). Stipula contratti con collaboratori (occasionalisti, liberi professionisti, ecc.) e quant'altro relativo al personale interno ed esterno - Liquidazione delle competenze accessorie al personale supplente e a tempo indeterminato e relative denunce previdenziali e fiscali: EMENS - DMA- CUD-in collaborazione con il DSGA. Liquidazione compensi personale esterno e oneri connessi. Procedure contabili informatizzate e nuove tecnologie in essere ed in fieri. Accredito Ente Regione. Pubblicazione sul sito della scuola degli atti amministrativi e contabili. F24-770-IRAPPERLAPAANAGRAFE - PRESTAZIONI-FATTURE ELETTRONICHE. Mandati, Reversali, e ciò che riguarda l'attività finanziaria in collaborazione con il DSGA. Pubblicazione sul sito della scuola degli atti di competenza. Revisione della modulistica della segreteria e adattamento alle esigenze della dematerializzazione. Ogni altro affare rientrante, per connessione, negli adempimenti di competenza della sezione e relativa funzione e comunque ogni altra indicazione operativa che il DS e/o DSGA individuerà. Ogni altro affare rientrante, per connessione, negli adempimenti di competenza della sezione e relativa funzione e comunque ogni altra indicazione operativa che il DS e/o DSGA individuerà. Adempimenti connessi con il D.lgs. n. 33/2013 in materia di amministrazione trasparente. Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line".

Ufficio per la didattica

Gestione iscrizioni, frequenze, trasferimenti, esami, certificazioni, statistiche, INFORTUNI: atti di costituzione in mora e informative (iter procedurale dal momento della denuncia alla chiusura della pratica), assenze, valutazioni, documentazioni, tenuta dei fascicoli personali e dei registri, redazione degli atti e



diramazione delle circolari e degli avvisi di competenza della sezione, Calendario scolastico, Orientamento e obbligo scolastico, Atti inerenti gli Organi Collegiali e loro organizzazione (elezioni, costituzione, vigilanza). Controllo obbligo scolastico. Rapporti con il Comune per Alunni stranieri, disabili, orari e trasporti pubblici, servizio mensa. Monitoraggi richiesti dal MIUR, USR, USP, INVALSI, REGIONE, PROVINCIA, COMUNE... Predisposizione plichi postali. Gruppi di lavoro: Intercultura-Dispersione Scolastica Accoglienza; supporto al "Vicario" del DS e al DS per integrazione scolastica alunni stranieri e in situazione di handicap e disagio. Viaggi e visite istruzione parte organizzativa e didattica. Attività ludico-sportive dei tre ordini di scuola. Manifestazioni (teatro, cinema, mostre, ecc.) che riguardano la partecipazione degli alunni. Pagelle on-line, Registri online e comunicazioni on-line con famiglie. Iscrizioni on-line e supporto al POF. Certificazioni L2. Pubblicazione sul sito della scuola degli atti di competenza. Partecipazione alla tenuta del registro di protocollo informatico (Segreteria Digitale) per gli atti di propria competenza. Gestione Organico in collaborazione con il Dirigente Scolastico. Revisione della modulistica della segreteria e adattamento alle esigenze della dematerializzazione. Adempimenti connessi con il D.lgs. n. 33/2013 in materia di amministrazione trasparente. Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line". Ogni altro affare rientrante per connessione, negli adempimenti di competenza della sezione e relativa funzione e comunque ogni altra indicazione operativa che il DS e/o DSGA individuerà

Ufficio per il personale A.T.D.

Stipula contratti di assunzione e controllo dei documenti di rito - Stato giuridico ed economico e ruoli del personale - Reperimento eventuali supplenze - Comunicazioni Centro per l'Impiego - Gestione organico di diritto e di fatto - Stati di servizio - Affari relativi alla gestione e collaborazione nella gestione della sostituzione (assenze, visite fiscali, permessi,



recuperi, ferie, festività, assemblee sindacali, scioperi, infortuni del personale, ecc.) - Registrazione assenze con emissione dei relativi decreti, certificazioni di servizio, preparazione documenti per periodi di prova e autorizzazioni alle libere professioni - Inquadramenti economici contrattuali e riconoscimenti dei servizi di carriera, procedimenti pensionistici, procedimenti disciplinari, tenuta dei fascicoli personali e dei registri obbligatori. INFORTUNI: atti di costituzione in mora e informative (iter procedurale dal momento della denuncia alla chiusura della pratica). Gestione graduatorie - Aggiornamento scheda matricolare e fascicolo elettronico - Mobilità del personale: trasferimenti, assegnazioni provvisorie, utilizzi - Anagrafe delle prestazioni del personale interno ed esterno - Pratiche relative al tirocinio con l'Università - Stato giuridico del personale: decentramento amministrativo, periodo di prova, relazioni su periodo di prova e su anno formazione, conferma in ruolo - PASS WEB per pratiche di riscatto ai fini pensionistici, di ricongiunzione, computo dei servizi - Domande di riscatto ai fini della buonuscita (TFS) e TFR per pensionati - Ricostruzione di carriera: istruzione pratica ed emissione decreto - Cause di servizio: equo indennizzo, riconoscimento invalidità, ecc. - Emissione decreti e atti relativi alla procedura di liquidazione ferie non godute - Gestione della liquidazione dei stipendi al personale supplente e tutti gli atti ad essi riconducibili - Richiesta di accrediti, comunicazione assegni ridotti e scioperi, gestione sistemazioni contributive, domande di assegno per nucleo familiare, richiesta prestiti e mutui pluriennali - Statistiche MIUR - emissione autorizzazione pratiche attività lavorative esterne - Cessazioni di diritto, dispense e decadenze dal servizio - Cessazioni dal servizio per dimissioni, previo accertamento del diritto a pensione - Redazione degli atti di competenza della Sezione/Funzione - Organici e movimenti a domanda e d'ufficio - Esoneri e permessi sindacali - Permessi e aspettative per funzioni pubbliche - Part-time - RSU -Rilevazione e comunicazioni deleghe e permessi sindacali - Esame e



istruttoria dei reclami e ricorsi relativi alla Sezione/Funzione – Rapporti Istituzionali con: INPDAP, INPS, Ragioneria Territoriale Stato, USR Marche, USP Ancona, Istituti Scolastici, Regione, Provincia, Comune, ecc. - Utilizzo, visualizzazione e comunicazione /registrazione atti tramite le relative applicazioni informatiche: CIOF, AssenzeNet, SciopNet, Rilevazioni mensili assenze personale, Istanze OnLine, Reset Password, PEC, ecc. – Gestione Organico in collaborazione con il Dirigente Scolastico. Gestione graduatorie personale docente e A.T.A. Pubblicazione sul sito della scuola degli atti di competenza. Adempimenti connessi con il D.lgs. 33/2013 in materia di amministrazione trasparente. Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. “Pubblicità legale Albo online”. Gestione e rilevazione presenze personale ATA e relativa consegna scheda mensile - tenuta del registro del lavoro straordinario e intensificazione del personale ATA. Gestione partecipazione seminari, convegni, corsi, formazione, ecc. del personale docente/ATA e tenuta del curriculum di formazione-aggiornamento del personale predisposizione e stampa degli attestati. Ogni altro affare rientrante, per connessione, negli adempimenti di competenza della sezione e relativa funzione e comunque ogni altra indicazione operativa che il DS e/o DSGA individuerà.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **RETE PER LA FORMAZIONE DOCENTI -AMBITO 01**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'istituto partecipa alla rete come organizzatore di corsi di formazione e usufruisce dei corsi organizzati da altri istituti attraverso la registrazione sulla Piattaforma Ministeriale Sofia

Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO**



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Istituto Comprensivo, mediante la Convenzione stipulata con l'Università degli studi di Urbino, si rende disponibile ad accogliere presso le proprie strutture, su proposta del soggetto promotore, gli studenti iscritti ai corsi di formazione per il conseguimento del diploma di laurea o della specializzazione per le attività di sostegno e nella convenzione sono descritte le competenze di ciascun Istituto scolastico in merito all'attivazione, svolgimento e conclusione delle attività di tirocinio formativo

Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MACERATA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Istituto Comprensivo, mediante la Convenzione stipulata con l'Università degli studi di Macerata, si rende disponibile ad accogliere presso le proprie strutture, su proposta del soggetto promotore, gli studenti iscritti ai corsi di formazione per il conseguimento del diploma di laurea o della specializzazione per le attività di sostegno e nella convenzione sono descritte le competenze di ciascun Istituto scolastico in merito all'attivazione, svolgimento e conclusione delle attività di tirocinio formativo

Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON I LICEI STATALI**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Istituto Comprensivo, mediante la Convenzione stipulata con i licei della città, si rende disponibile ad accogliere presso le proprie strutture, su proposta del soggetto promotore, gli studenti iscritti al IV anno per lo svolgimento del PTCO (Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento) e nella convenzione sono descritte le competenze di ciascun Istituto scolastico in merito all'attivazione, svolgimento e conclusione delle attività.

Denominazione della rete: "Andiamo in rete: Sport, Salute, Incontro, Amicizia: insieme si può"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università
- Associazioni sportive
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

"Andiamo in rete: Sport, Salute, Incontro, Amicizia: insieme si può" e' promosso dall'Università Politecnica delle

Marche, Ancona- Calcio 1905, CUS ANCONA, ANCOS-Confartigianato, in collaborazione con le scuole primarie e secondarie del territorio. Il protocollo di intesa "Andiamo in rete" tra L'Università Politecnica delle Marche, l'Ancona - Calcio 1905, il CUS ANCONA, ANCOS-Confartigianato ha come obiettivo la promozione dello sport quale strumento per il benessere psicofisico della persona e l'inclusione sociale.

ATTIVITA' PRINCIPALI

- attività motoria diretti da Istruttori qualificati del CUS e Ancona-Calcio 1905
- educazione alle corrette abitudini alimentari
- scoperta delle eccellenze di produzione alimentare nelle Marche
- cyberbullismo
- parità di genere nello studio delle materie tecniche e scientifiche (STEM)



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formazione sull' Inclusione e sulla COMUNICAZIONE AUMENTATIVA ALTERNATIVA

Corso di formazione obbligatorio di 25 ore sull'inclusione Quando e come nasce la CAA in Italia - Che cosa è la CAA, perché usarla e in quali contesti si applica, Miti e pregiudizi vs evidenze - Le varie fasi della valutazione - Pianificare un intervento di CAA - I simboli unaided e aided - Sistemi di CAA - Intervento di CAA nella sindrome autistica - Modalità di insegnamento

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione sull'uso delle Tecnologie



Corsi base e avanzati sull'uso delle Tecnologie (PNRR, #Podestiforfuture...) Conoscere il funzionamento del monitor Smart Board MX-GX Utilizzare le principali App quali lavagna, video, browser Utilizzare il file management e una chiavetta con il monitor USB Saper collegare un device al monitor Smart Board Gestire le principali impostazioni del monitor interattivo

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso di Formazione docenti neoassunti

La formazione è rivolta ai docenti neoassunti e consiste in una serie di incontri anche di carattere laboratoriale su tematiche inerenti la professionalità docente: -gestione della classe e delle attività didattiche □ -tecnologie della didattica digitale e loro integrazione nel curriculum; □- ampliamento e consolidamento delle competenze digitali dei docenti; □- inclusione sociale e dinamiche interculturali; □- bisogni educativi speciali; □- innovazione della didattica delle discipline e motivazione all'apprendimento; □ -buone pratiche di didattiche disciplinari; □

Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base



Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Corso di formazione tutor neoassunti

Il percorso di formazione alla qualificazione e alla valorizzazione della figura del tutor, che affianca il docente neoassunto durante tutto il percorso di formazione con compiti di collaborazione e supervisione professionale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Modalità di lavoro	• Workshop • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Formazione sulla sicurezza

Corsi di formazione D. Lgs 81/2008. Corso base e formazione specifica sulla sicurezza, corsi di primo soccorso, ASPP, RLS, BLSD, preposti

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
--	-------------------------------------

Destinatari	Docenti
-------------	---------

Modalità di lavoro	• Comunità di pratiche
--------------------	------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
---------------------------	---------------------------------------

Titolo attività di formazione: Formazione sulle metodologie didattiche e multilinguismo

Corsi relativi all'utilizzo delle tecnologie per innovare le metodologie didattiche disciplinari (#Podestiforfuture, PNRR, Orientamento)

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti
-------------	---------



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Corsi sulla sicurezza e relativi alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Descrizione dell'attività di formazione Corsi sulla sicurezza D.lgs 81/2008.

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Corso sull'uso delle tecnologie (Corso Animatore Digitale, PNRR)

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Formazione specifica Passweb, PNRR, ...

Descrizione dell'attività di formazione
Formazione relativa al proprio ambito di intervento

Destinatari
DSGA e Assistenti amministrativi

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete
USR e Scuola polo